



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 1 di 101

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 28 febbraio 2023

1. Comunicazioni

1. Aggiornamento sull'attività amministrativa
2. Principali novità contenute nel Decreto "PNRR 3" e nella conversione in legge del Decreto "Milleproroghe"
3. PNRR Missione 4 Componente 2 – Aggiornamento sui progetti finanziati
4. Palazzo delle Esperienze – Aggiornamento

3. Ricerca

1. Partecipazione dell'Università degli Studi di Padova a bandi dell'Agenzia Spaziale Italiana ASI – Esenzione dalle ritenute

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle Province di Padova, Rovigo e Treviso per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 – Rinnovo
2. Convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle Province di Belluno, Venezia e Vicenza per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 – Rinnovo
3. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pordenone per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18
4. Protocollo di intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Padova – Rinnovo
5. Donazione da parte della società Terme e grandi alberghi Sirmione SPA di 45.000 euro a favore del Dipartimento di Neuroscienze - DNS
6. Donazione di prestazione periodica di denaro di 300.000 euro a favore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG
7. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova ed il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI)
8. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'attivazione di rapporti sinergici volti al miglioramento della qualità del servizio di giustizia – Rinnovo

5. Atti negoziali di gestione

1. Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e Galaxia Srl relativo al Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato all'Aerospace

7. Componente studentesca

1. Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023 – Piano finanziario per la realizzazione del progetto



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 2 di 101

2. Decreto "Mille proroghe": proroga ultima sessione prove finali a.a. 2021/2022 – Azioni conseguenti

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova – Piano Triennale delle attività 2023-2025 e Piano Annuale 2023
2. Cluster Tecnologico Nazionale "Cluster Trasporti Italia 2020" – Modifica art. 13 statuto
3. Cluster Tecnologico Nazionale "Cluster Fabbrica Intelligente" – Modifica statuto
4. Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova – Modifica dello Statuto

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230
6. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2022/2023
7. Costituzione dei fondi del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo – anno 2023
8. Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente – anno 2023
9. Accordo sui criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche e modifiche al Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii. dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture

10. Contabilità

1. Autorizzazione al finanziamento di una borsa di studio per dottorato di ricerca XXXIX ciclo con fondi del lascito Prof. Giovanni Calendoli
2. Richiesta dell'anticipo del 10% a valere sui progetti PNRR finanziati dall'Ateneo

11. Lavori

1. Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche – D.M. n. 1274 del 10 dicembre 2021 – Linea B

13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Comitato spin-off – Rinnovo componenti

16. Pianificazione

1. Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Partecipazione dell'Ateneo al "Bando di finanziamento per lo sviluppo di progetti/esperimenti scientifici per la luna" (prot. n. DC-DSR-UVS-2022-375) dell'Agenzia Spaziale Italiana - ASI – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 873/2023 del 28 febbraio 2023
2. PNRR Missione 4 – Componente 2 – Investimenti 1.3, 1.4 e 1.5 – Avvisi MUR n. 341 del 15 marzo 2022, n. 3138 del 16 dicembre 2021 e n. 3277 del 30 dicembre 2021 – Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Ratifica Decreto rettoriale d'urgenza rep. n. 1107 del 13 marzo 2023



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 3 di 101

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo		X	
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Sig. Luca Petrangeli	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Samuele Dalla Libera	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- il Dott. Francesco D'Amato, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Ester Pasquato dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 28 febbraio 2023

La Rettrice Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 4/2023 della seduta del 28 febbraio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 4/2023;

Delibera

di approvare il verbale n. 4/2023.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 4 di 101

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: Ufficio Organi Collegiali

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa.

Bandi per studentesse e studenti

- **Bando di concorso per l'assegnazione di due premi di laurea LAPET – Prima Edizione 2023** dell'importo lordo di 2.500 euro ciascuno, rivolto a coloro che sono iscritti ai seguenti corsi di laurea magistrale che abbiano conseguito o conseguano il titolo dal 1° gennaio 2020 al 31 luglio 2023: Relazioni internazionali e diplomazia; *European and global studies*; *Human rights and multilevel governance*; Scienze del governo e politiche pubbliche. Un premio è riservato alle migliori tesi che abbiano trattato argomenti inerenti la scienza delle finanze e il diritto societario (tema 1); un premio è riservato alle migliori tesi che abbiano trattato argomenti inerenti l'economia ed il diritto tributario dell'Unione Europea (tema 2). Scadenza: 4 agosto 2023.
- **Bando di concorso per l'assegnazione di sei premi di studio La Marca in memoria di Valerio Cescon – Prima Edizione 2023** dell'importo lordo di 7.500 euro ciascuno, rivolto a studentesse e studenti regolarmente iscritti per l'a.a. 2022/23 al primo anno del corso di Laurea in Scienze e Tecnologie viticole ed enologiche presso la sede di Conegliano dell'Università di Padova. Scadenza: 12 aprile 2023.
- **Bando di concorso per l'assegnazione di tre premi di laurea “Prof. E. h. Dipl. - Ing. Klaus Fischer” – Edizione 2023** dell'importo lordo di 4.000 euro ciascuno, rivolto a candidate e candidati in possesso di laurea specialistica, magistrale e magistrale a ciclo unico conseguita presso l'Università di Padova, che a partire dal 1° gennaio 2019 ed entro il 2 maggio 2023 abbiano elaborato le migliori tesi su determinati temi. Scadenza: 2 maggio 2023.

Bandi internazionali

- **Bando per l'assegnazione di contributi a favore della mobilità per docenza in istituzioni di Paesi aderenti al Programma e Paesi Partner Erasmus+ KA131 – a.a. 2023/2024**, rivolto a: personale docente inclusi i professori a contratto dell'Università di Padova (mobilità *outgoing*); personale di aziende, società Enti e liberi professionisti provenienti da Paesi aderenti Programma Erasmus+ (mobilità *incoming*). Scadenza prima chiamata: 13 aprile 2023; seconda chiamata: 31 ottobre 2023.
- **Bando per l'assegnazione di contributi a favore della mobilità per docenza e formazione con istituzioni di Paesi Partner - Erasmus+ KA171 – a.a. 2022/2023, a.a. 2023/2024 e a.a. 2024/2025**, rivolto a: personale docente inclusi i professori a contratto dell'Università di Padova (mobilità *outgoing*); personale docente degli Atenei Partner per tenere attività di docenza/formazione a Padova (mobilità *incoming*). Scadenza prima chiamata: 13 aprile 2023; seconda chiamata: 31 ottobre 2023; terza chiamata: 29 ottobre 2024.
- **Bando per iniziative congiunte di formazione e ricerca 2023 – Università di Padova e University of St. Andrews (UK)**, rivolto a personale docente dell'Università di Padova e della University of St Andrews. Scadenza: 28 aprile 2023.
- **Partenariato privilegiato tra Università di Padova e Université de Lausanne (CH) 2023 – Bando per progetti congiunti di supporto a studentesse e studenti laureate/i, ricercatri-**



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 5 di 101

ci/ricercatori e per attività di insegnamento congiunte, rivolto a personale docente dell'Università di Padova e dell'Université de Lausanne. Scadenza: 28 aprile 2023.

Bandi reclutamento personale

- Personale docente

Ruolo	Procedura	SSD	Dipartimento	Data pubblicazione in Gazzetta Ufficiale / Albo di Ateneo
Il fascia – art. 24 c. 5	2023PA501 (Scarpazza)	M-PSI/02	DPG	21/02/2023
Il fascia – art. 24 c. 5	2023PA502 (Banzato)	VET/08	MAPS	21/02/2023
Il fascia – art. 24 c. 5	2023PA503 (Mioni)	M-PSI/01	DPG	21/02/2023
Il fascia – art. 24 c. 5	2023PA504 (Comai)	BIO/14	DSF	21/02/2023
Il fascia – art. 24 c. 5	2023PA505 (Di Rosa)	M-PSI/08	DPG	21/02/2023
Il fascia – art. 24 c. 5	2023PA506 (Pazzini)	FIS/01	DFA	21/02/2023
Il fascia – art. 24 c. 5	2023PA507 (Xotta)	ICAR/08	ICEA	21/02/2023
Il fascia – art. 24 c. 5-bis	2023PA501bis (Tinazzi)	ING-IND/32	DTG	21/02/2023
Il fascia – art. 24 c. 5-bis	2023PA502bis (Righetti)	ING-IND/10	DTG	21/02/2023
Il fascia – art. 24 c. 5-bis	2023PA503bis (Cescon)	BIO/13	DMM	21/02/2023
Il fascia – art. 24 c. 5-bis	2023PA504bis (Frasson)	MED/07	DMM	21/02/2023
RTDB	2023RUB01	BIO/14	DSF	07/03/2023
		MED/19	DNS	
		MAT/08	DM	
		L-LIN/21	DiSLL	
		AGR/05	TESAF	
		ING-IND/05	DII	
		ING-IND/10	DII	
		ING-IND/32	DII	
		MED/46	DMM	
		MED/04	DiSCOG	
		MED/18	DiSCOG	
		MED/18	DiSCOG	
		M-GGR/01	ICEA	
		ING-IND/16	DTG	
RTDa	2023RUA01	INF/01	DM	17/03/2023
		MED/45	DSCTV	
		MED/30	DNS	
		VET/05	MAPS	
		VET/08	MAPS	
		MED/33	DiSCOG	
		ING-IND/35	DTG	
		BIO/10	DSB	



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 6 di 101

RTDa	2023RUA02	ING-IND/08	DII	17/03/2023
		MED/16	DIMED	
		FIS/03	DEI	
		IUS/10	DiPIC	
		MED/04	SDB	
		MAT/07	DM	

- Personale tecnico-amministrativo

Categoria	Selezione	Area	Tempo Det./Indet.	Durata (mesi)	Figura	N. posti	Data pubblicazione
D1	2023N3	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Indet.		Tecnico in ambito di salute e sicurezza sul lavoro e di gestione rifiuti speciali	2	28/02/2023
D1	2023S9	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Det.	12	Tecnico di laboratorio di biologia molecolare applicata a specie di animali marini, presso il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione - BCA	1	03/03/2023

Appalti

- Aggiudicazione gare:

Oggetto		Struttura	Durata contratto (mesi)	Importo aggiudicato (€)	Data aggiudicazione	Aggiudicatario
Manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e speciali negli edifici denominati "Ex-IRPEA Casa Lombardo - Miglioranza" per la realizzazione di uffici e sale riunioni con annessi servizi, spazi comuni e locali tecnici		Area Edilizia e Sicurezza (AES) – Ufficio Sviluppo edilizio	2	113.947,47	03/03/2023	GSI Group S.r.l.
Procedura aperta per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di ristrutturazione di parte del complesso denominato "Collegio Morgagni"		Area Edilizia e Sicurezza (AES) – Ufficio Sviluppo edilizio	43	4.350.795,50	03/03/2023	SICE S.r.l.
Gara telematica a procedura aperta in due lotti per l'affidamento di interventi manutentivi su edifici	Lotto 1: Accordo Quadro triennale con unico operatore economico per l'affidamento di interventi manutentivi da fabbro e falegname SOA OS6 (AQOS6E3)	Area Edilizia e Sicurezza (AES) – Ufficio Facility e energy management	36	1.611.000,00	27/02/2023	Amadio Carlo S.r.l.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 7 di 101

dell'Università degli Studi di Padova, tramite conclusione di Accordi Quadro	Lotto 2: Accordo Quadro quadriennale con un unico operatore economico per l'affidamento di opere da serramentista e di carpenteria metallica SOA OS6 e OS18A (AQOS6OS18AE2)		48	3.227.000,00	27/02/2023	R S & S Group S.r.l.
--	---	--	----	--------------	------------	----------------------

- Pubblicazione bandi di gara:

Oggetto	Struttura	Durata contratto (mesi)	Importo base di gara (€)	Data pubblicazione
Servizio di assistenza sanitaria integrativa per il personale dell'Università degli Studi di Padova	Area Risorse Umane (ARU)	72	1.928.250,00	01/03/2023

Incarichi professionali per rappresentanza e difesa dell'Università conferiti all'Avvocatura di Ateneo (avv.ti Marika Sala, Roberto Toniolo e Sabrina Visentin)

- D.D.G. rep. n. 720/2023, prot. n. 28084 del 16 febbraio 2023 – Ricorso al TAR Veneto con motivi aggiunti e istanza di sospensione da parte di una dipendente contro l'Università di Padova (ns. prot. n. 10582/2023 e n. 26177/2023) per l'annullamento del Decreto del Direttore Generale rep. n. 4857/2022, prot. n. 225010 del 18 novembre 2022, pubblicato in data 22 novembre 2022, avente ad oggetto "Approvazione degli atti della Procedura comparativa 2022PV18 per titoli ed esami riservata al personale tecnico - amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Padova ai fini della progressione tra le aree (c.d. P.E.V.) nella categoria EP" (atti comprensivi anche dell'elenco degli aventi titolo), del Decreto del Direttore Generale rep. n. 5211/2022, prot. n. 241111, pubblicato in data 12 dicembre 2022, avente ad oggetto "Progressioni verticali anno 2022: ulteriori vincitori della Procedura comparativa n. 2022PV18 per titoli ed esami riservata al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Padova ai fini della progressione tra le aree (c.d. P.E.V.) nella categoria EP", verbali, dal n. 1 al n. 23, delle riunioni della Commissione giudicatrice del procedimento nonché di ogni altro atto connesso, presupposto e conseguente, con richiesta anche di condannare l'Amministrazione "a rivalutare la posizione della ricorrente".

MSCA MaRaThoN@Unipd – Nuova edizione del corso intensivo

Si svolgerà in presenza dal 22 al 24 maggio la settima edizione dell'iniziativa "MSCA MaRaThoN – Master your Research and Training Needs", un corso intensivo dedicato a ricercatrici e ricercatori post dottorato che intendano partecipare al prossimo bando europeo Horizon Europe - Marie Skłodowska-Curie Actions, Postdoctoral Fellowships candidando un proprio progetto al finanziamento e scegliendo l'Ateneo quale Ente ospitante (Host Institution).

L'iniziativa è aperta a un numero massimo di 40 partecipanti, selezionati sulla base del proprio curriculum, del track record di ricerca e della loro idea progettuale.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 8 di 101

PhD Training Week 2023 – Focus on Research Communication, Dissemination and Exploitation

I primi moduli dell'edizione 2023 della PhD Training week saranno erogati in presenza e in lingua inglese dal 27 al 30 marzo 2023 a Padova. Il training, che prevede il coinvolgimento di esperti interni ed esterni all'Università, ha l'obiettivo di offrire ai dottorandi e alle dottorande dell'Ateneo attività formative dirette a potenziarne le "Competenze trasversali", ovvero conoscenze di natura interdisciplinare, in particolare negli ambiti della progettazione della ricerca, della comunicazione, della divulgazione e della valorizzazione dei risultati della ricerca.

Quest'anno l'iniziativa è finanziata dal programma di dottorato MSCA COFUND UNIPhD - Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents (UNIPhD). Le giornate di training sono aperte a tutta la comunità di dottorandi e dottorande dell'Università di Padova. Ogni modulo è accessibile a un numero massimo di 80 partecipanti; di cui 38 posti saranno riservati ai/fellow del programma UNIPhD. È possibile iscriversi fino a mercoledì 22 marzo 2023.

Avvio del progetto UNIPD Focus Areas

È stata lanciata lo scorso 15 marzo l'iniziativa denominata "UNIPD Focus Areas", finalizzata a sostenere la ricerca collaborativa realizzata dall'Ateneo, in particolare nell'ambito del secondo pilastro del Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione Horizon Europe – Global Challenges and European Industrial Competitiveness.

Le UNIPD Focus Areas sono gruppi di lavoro aperti, composti da ricercatori e ricercatrici dell'Ateneo con una forte motivazione a sviluppare progetti di ricerca collaborativa su fondi europei nei principali ambiti disciplinari destinatari di finanziamenti, che vogliano aumentare ulteriormente la dimensione interdisciplinare della propria ricerca, ad esempio beneficiando dei network di Ateneo in una prospettiva europea.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Principali novità contenute nel Decreto "PNRR 3" e nella conversione in legge del Decreto "Milleproroghe"	
---	--

N. o.d.g.: 01/02	UOR: Staff - Settore Consulenza - AAGL
-------------------------	---

La Rettrice Presidente illustra le novità di maggiore interesse per le università introdotte dalla legge di conversione del Decreto c.d. "Milleproroghe" (decreto-legge n. 198/2022) e dal Decreto c.d. "PNRR 3" (decreto-legge n. 13/2023, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR", a cui seguiranno ulteriori modifiche in sede di conversione in legge entro il 26 aprile 2023), rinviando

per maggiori dettagli al Dossier pubblicato sulla piattaforma INFODIRITTO (www.elearning.unipd.it/infodiritto).

1.PROROGHE PER LAUREE, ABILITAZIONI E TIROCINI

Esami di laurea - Il Decreto "Milleproroghe", in sede di conversione, ha disposto la proroga al **15 giugno 2023** dell'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relati-



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 9 di 101

ve all'a.a. 2021/2022, anche in deroga alle disposizioni dei regolamenti di Ateneo. Conseguentemente, è prorogato ogni altro termine didattico o amministrativo.

A tale proposito, analogamente agli scorsi anni, sarà necessario provvedere alla modifica del Calendario Accademico posticipando la seconda sessione delle prove dell'esame finale dal 16 giugno al 31 luglio 2023, per non creare commistioni nella sessione estiva 2022-2023, e verrà portata al Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta la copertura per la restituzione, per l'anno accademico 2022-2023, del rimborso della prima e della seconda rata dei contributi studenteschi a quanti avranno conseguito il titolo di laurea entro la sessione di aprile 2023.

Esami di abilitazione e tirocini - È stata prorogata fino al **31 dicembre 2023** la possibilità di svolgimento semplificato degli esami per l'abilitazione relativi ad alcune professioni e delle attività pratiche o di tirocinio previste per l'abilitazione professionale o dagli ordinamenti didattici (tra cui: architetti, psicologi, assistente sociale, biologo, chimico, geologo, ingegnere, psicologo, odontoiatra, farmacista, veterinario, dottore commercialista).

La proroga non si applica, invece a coloro che hanno conseguito: a) lauree magistrali abilitanti all'esercizio delle professioni di odontoiatra, farmacista, veterinario e psicologo; b) lauree professionalizzanti abilitanti all'esercizio delle professioni di geometra, agrotecnico, perito agrario e perito industriale.

2.PERSONALE UNIVERSITARIO

Contratti di ricerca: superamento limiti di spesa - Il Decreto "PNRR 3" ha stabilito che i limiti di spesa complessiva previsti per l'attribuzione dei nuovi contratti di ricerca (non superiore alla spesa media per assegni di ricerca nell'ultimo triennio) non si applicano, nel periodo di *attuazione del PNRR*, alle risorse derivanti da PNRR o da progetti di ricerca sulla base di *bandi competitivi*.

Assegni di ricerca - Confermata la possibilità di bandire *assegni di ricerca* fino al **31 dicembre 2023**.

Riserva per studiosi abilitati alla prima fascia - Le università vincolano **almeno un quinto** dei posti disponibili di professore di I fascia alla chiamata di studiosi in possesso dell'ASN, con *esclusione dei professori di prima fascia già in servizio* (Decreto "PNRR 3").

Proroga chiamate I e II fascia riservate al personale in servizio con ASN - Il decreto "Milleproroghe", in sede di conversione in legge, ha prorogato al **31 dicembre 2025** il termine per attivare il procedimento di chiamata nel ruolo di professore di I e II fascia, rispettivamente di *professori di II fascia e di ricercatori a tempo indeterminato in servizio* nell'università procedente.

La **durata dell'ASN** è stata estesa **da 10 a 11 anni** (Decreto "Milleproroghe"). Sono state prorogate anche le *commissioni nazionali ASN* fino al **31 dicembre 2023**, con l'introduzione di un VI quadrimestre (domande dei candidati entro 7 giugno 2023).

Polizze sanitarie integrative per docenti e personale della ricerca - È stata introdotta la possibilità per le università di destinare, sulla base di indicazioni da stabilire con decreto del MUR, *una quota delle risorse derivanti da progetti di ricerca* derivanti da bandi competitivi per la stipula di polizze sanitarie integrative in favore di personale docente e della ricerca, nel limite dell'**1% della spesa annua per lo stesso personale** (Decreto "PNRR 3").



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 10 di 101

Sgravi per imprese che finanziano borse di dottorato e assumono ricercatori - Il decreto "PNRR 3" ha previsto l'esonero dal versamento del 50% dei contributi previdenziali per le imprese che finanziano borse di dottorato innovativo e assumono personale con titolo di dottore di ricerca o di contratti di ricerca o da ricercatore a tempo determinato, *nel periodo di attuazione del PNRR*.

Concorsi RTT riservati a ricercatori di tipo A

Il decreto "PNRR 3" ha esteso al **31 dicembre 2026** (anziché al 30 giugno 2025) la riserva di una quota non inferiore al 25% delle risorse destinate alla stipula dei nuovi contratti da ricercatore unico a tempo determinato (nuovo art. 24 della l. 240/2010), ai soggetti che sono stati ricercatore a tempo determinato di tipo A anteriormente al 30 giugno 2022, per una durata non inferiore a un anno (e non più tre anni).

Restano invariati, invece, i requisiti per i soggetti che sono stati titolari, per una durata complessiva non inferiore a 3 anni, di uno o più assegni di ricerca (di cui all'art. 22 della l. 240/2010, nel testo vigente prima delle modifiche operate dal d.l. 36/2022).

Proroghe in materia di organizzazione del lavoro

- Proroga del lavoro agile fino al 30 giugno 2023 per lavoratori fragili e per lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio SARS-CoV-2;
- Proroga al **31 marzo 2023** per l'adozione del PIAO e del PTPC.

3. CONTROLLI, ANTICIPAZIONI E ATTUAZIONE PNRR

Rappresentanti del MUR nei soggetti a partecipazione pubblica - I soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti per i progetti PNRR dovranno integrare i propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero e, su indicazione del MUR, di ulteriori Ministeri in base al tema oggetto della ricerca. Le modalità di designazione saranno definite con decreto del MUR, entro il 26 maggio 2023 (art. 27 Decreto "PNRR 3").

Anticipazioni del MEF ai soggetti attuatori del PNRR - Il MEF *può* disporre anticipazioni di cassa in favore dei soggetti attuatori, sulla base di motivate richieste e sentite le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR su cui i progetti insistono, nell'ambito delle disponibilità del conto corrente di tesoreria centrale, senza necessità di apposito decreto del MEF (Decreto "PNRR 3"). Per i soggetti attuatori, le anticipazioni costituiscono trasferimenti di risorse vincolate alla realizzazione tempestiva degli interventi PNRR, con obbligo di riversare nella tesoreria centrale l'importo dell'anticipazione non utilizzata a chiusura degli interventi.

FFO a garanzia delle risorse ricevute - Il Decreto "PNRR 3" prevede che le università e i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti possono fornire, a garanzia delle risorse ricevute ai fini della realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR, anche i fondi assegnati dal MUR in relazione al funzionamento ordinario.

Sistemi interni di gestione e controllo e verifiche a campione del MUR - Il decreto "PNRR 3" ha precisato che le università devono seguire le procedure di controllo e rendicontazione servendosi di sistemi interni di gestione e controllo, osservando le disposizioni generali di contabilità pubblica e *attestando al MUR gli esiti* conseguenti. Le università adempiono nell'esercizio della loro autonomia responsabile, ferma restando la possibilità di *verifiche, anche a campione, da parte del MUR* (art. 27, comma 3, d.l. 13/2023 - PNRR 3).



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 11 di 101

Banche dati per la rendicontazione - Il decreto "PNRR 3" ha precisato le modalità di alimentazione dei sistemi informativi ministeriali per il monitoraggio dello stato di attuazione del PNRR: a) *Dati personali dei beneficiari*; b) *CIG ordinario obbligatorio* per tutti gli affidamenti superiori a 5.000 euro c) *CUP obbligatorio nelle fatture* relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive (a partire dal 1° gennaio 2023).

4. IMMOBILI E SEMPLIFICAZIONI APPALTI

Immobili del demanio per residenze universitarie e impianti sportivi su fondi PNRR - Il decreto "PNRR 3" prevede che l'Agenzia del Demanio individui gli immobili inutilizzati di proprietà dello Stato che possono essere destinati a residenze universitarie oppure a impianti sportivi oggetto di finanziamento PNRR. L'Agenzia del Demanio è autorizzata a contribuire agli oneri di recupero o ristrutturazione fino al 30% del quadro economico degli interventi necessari.

Locazioni passive, IMU e mutui edilizi - La conversione del "Milleproroghe" ha confermato:

- il blocco adeguamento ISTAT per locazioni passive della PA;
- il rinvio IMU al 30 giugno 2023;
- Mutui edilizia universitaria: erogazioni da Cassa depositi e prestiti fino al 31 dicembre 2023;
- Sufficiente la SCIA per opere di manutenzione ordinaria su immobili tutelati.

Semplificazioni appalti - Tra le novità in tema di contratti pubblici e PNRR si segnalano:

- l'affidamento semplificato per progettazione ed esecuzione lavori, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica e con conferenza di servizi semplificata (Decreto "PNRR 3");
- la proroga degli accordi e delle convenzioni quadro, in corso al 25 febbraio 2023 e con scadenza entro il 30 giugno 2023, con i medesimi soggetti aggiudicatari e alle medesime condizioni **non oltre il 31 dicembre 2023** e nel limite del 50% del valore iniziale (Decreto PNRR 3);
- la proroga al 31/dicembre 2023 della scadenza degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip per servizi di gestione e manutenzione dei sistemi IP e quelli aventi ad oggetto servizi di connettività del Sistema pubblico di connettività, con incremento del 50% del valore iniziale degli importi e quantitativi (Decreto Milleproroghe).

5. INCARICHI TEMPORANEI IN AMBITO SANITARIO

Proroghe per incarichi temporanei in ambito sanitario - Per gli enti del SSN il decreto Milleproroghe ha prorogato fino al **31 dicembre 2023** la possibilità di conferire incarichi a:

- laureati abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti all'ordine (incarichi di lavoro autonomo non superiori a 6 mesi, anche in collaborazione coordinata e continuativa);
- medici specializzandi iscritti all'ultimo o penultimo anno (incarichi di lavoro autonomo);
- medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale (rapporti convenzionali a tempo determinato con il Servizio sanitario nazionale);
- medici abilitati anche se iscritti a corsi di specializzazione medica o di formazione in medicina generale (incarichi provvisori e iscrizione negli elenchi della guardia medica);
- medici in formazione specialistica in pediatria (incarichi provvisori o di sostituzione di pediatri);
- assumere a tempo determinato e a tempo parziale gli specializzandi iscritti all'ultimo anno.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 12 di 101

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: PNRR Missione 4 Componente 2 – Aggiornamento sui progetti finanziati	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio speciale Coordinamento Progetti PNRR

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e bilancio, il quale ricorda che l'Università partecipa a numerosi progetti finanziati dal PNRR su varie linee di finanziamento. I finanziamenti complessivi assegnati all'Università per i progetti PNRR ammontano a 173.753.375,33 euro così suddivisi:

- 126.602.204,78 euro per i progetti "Hub&Spoke" (Centri Nazionali, Partenariati Estesi, Ecosistemi dell'innovazione, progetto sul Fondo PNRR Complementare);
- 10.919.875,55 euro su progetti senza struttura "Hub&Spoke" (Infrastrutture di ricerca, Infrastrutture tecnologiche di innovazione e altre tipologie);
- 36.231.292,00 euro su progetti inerenti le borse di dottorato, l'orientamento e ricercatori Marie Skłodowska Curie Action e Seal of Excellence.

Per alcune linee di finanziamento non sono ancora state comunicate le assegnazioni (Partenariato Esteso n. 15 e alcune linee "non Hub&Spoke").

Il quadro riassuntivo dei progetti finanziati è esposto nell'Allegato n. 1/1-3.

Per quanto riguarda i progetti articolati secondo il modello "Hub and Spoke", l'Università partecipa complessivamente a 77 Spoke: in 8 è leader, in 69 è affiliata. I docenti coinvolti negli Spoke sono pari a 492, afferenti a 30 Dipartimenti e un Centro.

Budget dei progetti

La gestione di tali finanziamenti, rilevanti sia in termini assoluti che in termini di complessità e di "novità" dello strumento finanziario, comporta modalità organizzative disegnate *ad hoc*.

Per consentire un utilizzo tempestivo e corretto dei fondi, sono stati aperti in contabilità tutti i progetti PNRR già avviati e sono state introdotte misure organizzative che assicurino il presidio, il coordinamento e il monitoraggio centrale dell'andamento dei singoli progetti e delle economie di gestione.

Per i progetti "Hub & Spoke" in contabilità sono già aperti ed operativi 75 progetti, ai quali si aggiungono 8 progetti creati per specifiche esigenze di spesa di Dipartimenti non leader e 75 progetti creati in Amministrazione Centrale per la gestione ed il monitoraggio delle economie di gestione. In particolare, le risorse acquisite a fronte della rendicontazione della massa critica sono gestite come progetti contabili separati in modo da avere un quadro chiaro e costantemente aggiornato dell'andamento delle economie di gestione.

I finanziamenti già in gestione su progetti avviati ammontano a 121.799.404,56 euro con economie previste ad oggi di 19.456.856,82 euro (Allegato n. 2/1-1).

In questa prima fase l'attività di reporting ha riguardato l'aggiornamento dei fondi disponibili ed utilizzabili dai dipartimenti. Una volta aperti tutti i progetti in contabilità, il reporting riguarderà l'utilizzo dei fondi disponibili.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 13 di 101

Utilizzo delle economie di gestione

Il Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2022, con delibera rep. n. 90, ha stabilito che sui progetti PNRR non grava la ritenuta di Ateneo, ma le economie di gestione al termine del progetto saranno ripartite come segue: 1/3 all'Amministrazione Centrale e 2/3 ai dipartimenti, in proporzione alle ore-persona che ogni dipartimento ha fornito al progetto. Le economie di gestione sono definite come la differenza tra il rimborso del costo del personale strutturato e la parte non rendicontabile del costo del personale non strutturato (ad esempio, la parte dei contratti successiva alla scadenza del progetto). Quindi di fatto non c'è una ritenuta di Ateneo a monte sull'intero contributo, ma una ritenuta ex post sulle economie di gestione.

Le linee guida per la gestione amministrativa dei progetti PNRR, emanate con decreto della Rettore del 23 novembre 2022, hanno stabilito che i dipartimenti, nella fase di esecuzione del progetto di ricerca, possono utilizzare la propria quota delle economie di gestione in linea di massima come segue:

- il 50% destinato alla ricerca: importo complessivo a disposizione della ricerca 6,5 M di euro;
- il 10% accantonata a fondo rischi in modo da poter assorbire eventuali problemi di rendicontazione: importo complessivo 1,3 M di euro;
- il 10% per il pagamento di compensi incentivanti al personale tecnico ed amministrativo coinvolto nel progetto: importo complessivo 1,3 M di euro;
- il rimanente 30% può essere utilizzato a copertura delle spese generali, per assicurare un supporto amministrativo ai progetti e per le altre finalità di cui ai punti precedenti: importo complessivo 3,9 M di euro.

Il totale delle economie di gestione di pertinenza dei dipartimenti ammonta a circa 13 M di euro (Allegato n. 3/1-1).

L'Amministrazione Centrale utilizzerà le proprie economie di gestione in linea di massima nelle seguenti percentuali:

- 25% per pagare le quote associative agli Hub (fondazioni, consorzi, società consortili): importo complessivo 1,6 M di euro;
- 30% per il rinforzo della struttura amministrativa che fornisce supporto ai progetti: 1,95 M di euro. In tale ambito sono state assunte 8 unità di PTA destinate a supportare ciascuno degli 8 Dipartimenti capofila degli Spoke di cui l'Università è leader, che hanno una gestione amministrativa più complessa degli altri;
- 10% per i compensi per le attività svolte dal personale tecnico-amministrativo a supporto dei progetti: importo complessivo 0,65 M di euro;
- 10% per il contributo alle spese generali dell'Ateneo 0,65 M di euro;
- 25% per costituire un fondo rischi finalizzato ad assorbire eventuali oneri derivanti dal mancato riconoscimento di costi sostenuti nello svolgimento dei progetti: importo complessivo 1,6 M di euro.

Il totale delle economie di gestione di pertinenza dell'Amministrazione Centrale ammonta a circa 6,5 M di euro (Allegato n. 4/1-1).

Per evitare squilibri nelle quote di economie di gestione a favore dell'Amministrazione Centrale è stato, inoltre, fissato un limite massimo pari al 12% del budget del progetto. I progetti interessati da tale limite sono 5.

Complessivamente, le economie di gestione alimentano:

- il fondo rischi per 2.9 M di euro;
- risorse per il pagamento di incentivi al personale tecnico ed amministrativo per un importo pari a 1.9 M di euro;
- fondi di ricerca per 6.5 M di euro;
- risorse destinate alla copertura delle spese generali per un importo pari a 4.55 M di euro.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 14 di 101

L'utilizzo anticipato delle economie di gestione è attentamente monitorato e deve essere autorizzato da una Commissione appositamente costituita con decreto rettorale, composta dal Prorettore all'Organizzazione e bilancio e dai Dirigenti delle Aree Finanza e programmazione (AFIP) e Ricerca (ARRI).

Alla data del 15 di marzo, sono pervenute richieste di utilizzo anticipato delle economie di gestione per complessivi 507.896 euro.

Sono infine state emanate dal Direttore Generale due circolari operative, riguardanti rispettivamente il regime degli acquisti e il regime degli incentivi al personale (Allegati n. 5/1-1 e n. 6/1-3).

Stato dei reclutamenti di personale di ricerca

I progetti di ricerca PNRR coinvolgono 492 docenti strutturati e consentiranno di reclutare 133 ricercatori a tempo determinato tipo A, di cui 72 hanno già preso servizio nel corso del mese di febbraio e nei primi giorni di marzo (Allegato n. 7/1-1).

Il 1° febbraio 2023 sono state inoltre attivate 101 borse di dottorato nell'ambito del 38° ciclo con un bando straordinario. Ulteriori borse potranno essere attivate nell'ambito del 39° ciclo, il cui avviso si prevede di pubblicare entro il mese di aprile, e nel 40° ciclo, per un totale di 155 dottorandi.

Spese rendicontate al 28 febbraio 2023

Nei primi mesi dei progetti, avviati tutti tra settembre e novembre 2022, e fino al 28 febbraio 2023, i dipartimenti hanno rendicontato spese per 3.430.872 euro. La spesa prevalente è quella relativa alle ore che il personale strutturato ha dedicato alle attività di ricerca previste nei progetti, per un valore complessivo di 2.980.350 euro.

Organizzazione per la gestione dei progetti

Dal punto di vista contabile, è stato aperto un progetto contabile per ogni Spoke a cui l'Università partecipa. Se la partecipazione allo Spoke avviene con personale docente afferente a più dipartimenti, uno dei dipartimenti funge da dipartimento capofila ed ha la responsabilità di guidare le attività del progetto e di rendicontarle correttamente nella piattaforma *At Work*, messa a disposizione dal MUR.

I dipartimenti sono autonomi nella gestione e nella rendicontazione, ma possono contare sul supporto degli uffici dell'Amministrazione Centrale. In particolare, le aree dell'Amministrazione Centrale coinvolte in qualità di *owners*, ovvero responsabili di procedure dirette nella gestione del PNRR sono:

- Area Ricerca e rapporti con le imprese - ARRI per il coordinamento generale, per la rendicontazione e per i rapporti con il MUR;
- Area Finanza e programmazione - AFIP per le tematiche contabili e per il monitoraggio finanziario;
- Area Risorse Umane - ARU per i reclutamenti di personale docente e tecnico-amministrativo e per l'incentivazione del personale che lavora ai progetti;
- Area Didattica e servizi agli studenti - ADISS per i bandi di dottorato;
- Area patrimonio, approvvigionamenti e logistica - APAL per gli acquisti;
- Area Affari generali e legali - AAGL per la contrattualistica.

Sono invece coinvolte, a livello di supporto indiretto:

- Area Comunicazione e marketing - ACOM;
- Area Edilizia e sicurezza - AES;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 15 di 101

- Area Relazioni internazionali - ARI;
- Area Servizi informatici e telematici - ASIT;
- Rettorato e Direzione Generale.

Presso l'ARRI è attiva dal giugno 2022 un'unità organizzativa, trasformata in "Ufficio speciale Coordinamento progetti PNRR" dal 1° marzo 2023, dedicata al coordinamento del supporto ai dipartimenti fornito dall'Amministrazione Centrale con compiti di supporto tecnico amministrativo e di monitoraggio dei progetti sia dal punto di vista economico che di rispetto delle *milestones*.

Infine è attiva una sezione Moodle del sito web dell'Ateneo riservata al PNRR e sono in fase di implementazione ulteriori "code" di help desk e *Frequently Asked Questions*.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Palazzo delle Esperienze – Aggiornamento	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL

La Rettrice Presidente e il Direttore Generale ricordano che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 dicembre 2020, con delibera rep. n. 336, aveva autorizzato un'indagine di mercato finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse alla vendita di terreni edificabili, anche con so-



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 16 di 101

vastanti fabbricati e/o volumi, volta a verificare la possibilità per l'Ateneo di realizzare il "Palazzo delle Esperienze", dove concentrare i laboratori didattici afferenti a scienze chimiche, fisiche, farmaceutiche, biologiche, mediche ed ingegneristiche.

In data 1° febbraio 2021, con prot. n. 15488, è stato pubblicato l'avviso per la suddetta ricerca di mercato all'albo dell'Ateneo e alla pagina "Bandi di gara e contratti" del sito dell'Ateneo, mentre l'estratto dell'avviso è stato pubblicato su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani locali. L'avviso prevedeva il termine delle ore 12:00 del giorno 12 marzo 2021 quale scadenza per la presentazione delle manifestazioni d'Interesse. La Commissione, nominata con Decreto rettorale del marzo 2021, ha proceduto ad un primo vaglio delle manifestazioni acquisite e, con comunicazione del 25 maggio 2021, forniva ai Consiglieri un aggiornamento in merito allo stato dei lavori di valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 242 del 28 settembre 2021, prendeva atto che l'area offerta dalla Piccin Nuova Libreria S.p.A. al prezzo di 14 milioni di euro, risultava maggiormente rispondente alle esigenze manifestate con l'avviso pubblico, per le ragioni evidenziate e dettagliate nei verbali della Commissione valutatrice.

Con lettera prot. n. 53482 del 25 marzo 2022 l'Ateneo invitava l'Agenzia del demanio a congruere le valutazioni dell'Ateneo, espresse per quanto di propria competenza, che hanno indotto a ritenere congruo il prezzo offerto di 14.000.000 di euro in esenzione di IVA, tenuto conto dei benefici economici derivati dalla localizzazione e tipologia dell'area proposta.

La perizia prodotta dall'Ateneo era composta di tre parti distinte:

- a) la stima del più probabile valore di mercato dell'area mediante valutazione di confronto con compravendite ritenute similari per dimensione ed effettuate nella città di Padova, determinata tramite allegata perizia immobiliare del prof. Giuliano Marella del Dipartimento ICEA che individuava il valore di 9.674.000 euro, per una cubatura edificabile pari 51.000 mc, considerato l'indice di fabbricabilità di 5 mc/mq assegnato nel rispetto dei vincoli di destinazione a verde previsti dal Piano degli Interventi comunale allora vigente;
- b) i benefici specifici derivanti dalla specifica localizzazione e tipologia dell'area proposta, situata all'interno della zona universitaria, quantificata in 2.902.200 euro (pari al 30% del punto a);
- c) i vantaggi derivanti dal regime fiscale in esenzione di IVA con cui dovrebbe essere conclusa la compravendita, quantificati in 1.286.605,99 euro.

A seguito di una serie di richieste di integrazioni, l'Agenzia del Demanio in data 5 agosto 2022 con prot. 15659/CG trasmetteva l'attestazione di congruità del prezzo di 8.239.000 euro considerando, ai fini della valutazione, il valore di mercato e non considerando gli altri vantaggi specifici indicati dall'Ateneo.

In data 28 ottobre 2022 veniva richiesto alla società offerente *"di accettare il prezzo congruito dall'Agenzia del Demanio per la vendita del sito immobiliare di via del Pescarotto"* dando atto che la mancata accettazione entro il termine dell'11 novembre 2022 sarebbe stata considerata *"disinteresse e rinuncia alla vendita all'importo determinato dalla Commissione di congruità dell'Agenzia del Demanio"*.

Con lettera protocollo 0220533 del 14 novembre 2022 la società offerente rispondeva alla richiesta di accettazione inviata dall'Ateneo contestando in modo motivato il valore attestato congruo dall'Agenzia del Demanio, e sollecitando l'invio al Demanio, da parte dell'Ateneo, di una motivata richiesta di revisione della valutazione di congruità. Osservava la società in particolare che *"il parere dell'Agenzia del demanio rivela una insufficiente comprensione della situazione specifica, dovuta verosimilmente alla circostanza che l'Università non abbia correttamente rappresentato all'Agenzia il reale valore dell'immobile, omettendo totalmente di citare tra l'altro: il parere del demanio del 2014 sull'area adiacente da cui si sarebbe desunta incontestabilmente la congruità del prezzo, la spesa sostenuta dalla stessa Università per l'acquisto del fiore di Botta sempre preceduto da stima dell'agenzia del territorio deliberata il 23/06/2008, ed anche esso di fronte alla proprietà Piccin. Inoltre la specificità dell'immobile, per la vicinanza all'Università, lo rende unico e*



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 17 di 101

infungibile, con caratteristiche che l'Agenzia del demanio non ha minimamente considerato, giungendo a una valutazione di congruità del tutto erronea."

Con nota prot. 34957 del 27 febbraio 2023 l'Ateneo ha richiesto all'Agenzia del Demanio di chiarire se la Commissione di congruità *"volutamente non si sia espressa sugli aspetti relativi ai benefici specifici derivanti dalla specifica localizzazione e tipologia dell'area proposta, e dei vantaggi derivanti dal regime fiscale con cui dovrebbe essere conclusa la compravendita"*. Ciò in quanto *"come noto e confermato dalla giurisprudenza costante della Suprema Corte e delle Corti contabili in sede giurisdizionale, le operazioni di acquisto della P.A. non possono superare il valore dichiarato congruo dall'Agenzia del Demanio"*.

In data 9 marzo 2023 con nota prot. 42830 l'Agenzia del Demanio ha comunicato che *"la Commissione è tenuta ad esprimersi sul solo valore di mercato (immobiliare) di cui al punto a) e non entra nel merito delle quantificazioni di cui ai punti b) e c) che esulano dal valore di mercato, e restano nella responsabilità dell'Università di Padova"*. L'Agenzia fa presente inoltre che *"lo stesso Prof. Ing. Marella, nella sua relazione estimale, stima esclusivamente il valore dell'area. Solo successivamente computa, a latere, i benefici fiscali specifici dell'Università (punto c). Relativamente al punto b), oltre a non valutare gli eventuali benefici specifici indicati dall'Ateneo, ricorda che "secondo gli Standard di valutazione RICS il valore di mercato ignora qualsiasi distorsione di prezzo causata da "valore speciale", ovvero un ammontare che rispecchia particolari caratteristiche di un bene che costituiscono un valore solo per un acquirente speciale"*.

Ne deriva pertanto che appare lasciata alla responsabilità dell'Università di Padova l'eventuale motivata valutazione dei benefici di valore speciale, che esulano dalla determinazione del valore di mercato secondo gli standard RICS, e la valutazione degli eventuali vantaggi fiscali, non considerati e non considerabili dall'Agenzia del Demanio.

Si rappresenta infine che in data 12 aprile 2022, successiva quindi all'invio della stima all'Agenzia del Demanio, veniva adottato il nuovo Piano degli interventi del Comune di Padova, che ha modificato la destinazione urbanistica dell'area e i relativi indici di fabbricabilità, nonostante un'osservazione in senso contrario presentata dall'Ateneo. Più precisamente l'area, precedentemente classificata *"Area a servizi di interesse generale – Università"* a cui era attribuito un indice di fabbricabilità di 5 mc/mq (indice sulla base del quale è stata redatta la perizia di stima sottoposta alla Commissione di congruità) è stata riclassificata come *"zona D3 Polifunzionale della ricerca e dell'innovazione"* a cui è attribuito un indice di fabbricabilità, pari a 1 mc/mq per le destinazioni commerciali e direzionali e di 3 mc/mq per le destinazioni turistico-ricettive. Il piano degli interventi è stato definitivamente approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 13 febbraio 2023, ed è diventato definitivamente efficace dal 10 marzo 2023. Resta salva la teorica possibilità di intervenire sull'area con indici edificatori diversi da quelli indicati dal Piano degli Interventi del Comune di Padova, condizionatamente all'approvazione da parte del Comune di Padova di uno specifico Piano di recupero.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto e, alla luce delle mutate condizioni previste dal nuovo Piano degli interventi del Comune di Padova, esprime, come orientamento, la volontà di non procedere con l'operazione di acquisizione dell'area data la difformità del prezzo congruito dall'Agenzia del Demanio con quello richiesto e della modifica dell'indice di fabbricabilità e, conseguentemente, della cubatura disponibile.

Tale orientamento verrà poi opportunamente formalizzato alla Piccin Nuova Libreria S.p.A.

DIBATTITO



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 18 di 101

OMISSIS

OGGETTO: Partecipazione dell'Università degli Studi di Padova a bandi dell'Agenzia Spaziale Italiana ASI – Esenzione dalle ritenute			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 51/2023	Prot. n. 50286/2023	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 94 del 21 marzo 2017 aveva approvato una serie di semplificazioni procedurali per la partecipazione dei Dipartimenti/Centri a bandi competitivi per la ricerca, autorizzando le strutture, attraverso apposi-



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 19 di 101

ta procura, alla presentazione e successiva gestione delle richieste finanziate, determinando le ritenute di Ateneo per le diverse tipologie di finanziamento. Per i progetti finanziati nell'ambito dei bandi emanati dall'Agenzia Spaziale Italiana - di seguito ASI – le ritenute di Ateneo erano state fissate al 3% sull'intero contributo, a fronte della possibilità di rendicontare il costo di personale strutturato impiegato nel progetto e del riconoscimento di un rimborso forfettario delle spese generali in percentuale del costo del personale.

Nel recepire la determinazione n. 7/2010 dell'ANAC, ASI ha aggiornato le proprie modalità operative con un nuovo manuale di processo MP-UPQ-2018_001 "Istruttoria nel caso di accordi di collaborazione con pubbliche amministrazioni" (Allegato n. 1/1-16) precisando nello specifico che *"Tutti i propri costi indiretti (costi di struttura, risorse strumentali legate al funzionamento) saranno sostenuti da ciascuna parte a titolo di apporto in kind."* e che *"Nell'ambito di un progetto di ricerca in collaborazione le parti possono chiedere finanziamenti a ristoro per assumere personale da destinare alle attività strettamente connesse al progetto."* Pertanto l'ASI non rimborsa né i costi indiretti (overhead), né il costo del personale strutturato dell'Ateneo che svolge attività per il progetto.

Sono pervenute due richieste, una da parte del Dipartimento di Fisica e Astronomia – DFA (Allegato n. 2/1-1) e una da parte del Centro di Ateneo Studi e attività spaziali "Giuseppe Colombo" – CISAS (Allegato n. 3/1-2), che, alla luce delle nuove determinazioni di ASI, segnalano l'impossibilità di coprire le ritenute di Ateneo e di Struttura con i fondi del progetto e chiedono pertanto, in adeguamento a quanto previsto dall'Ateneo per i contratti che non prevedono rimborso del costo del personale strutturato e delle spese generali, l'esenzione nei casi di finanziamenti che non riconoscano il costo del personale strutturato come costo diretto né le spese generali.

Si ricorda infine che è interesse dell'Ateneo collaborare fattivamente con ASI, anche in virtù dell'accordo quadro recentemente rinnovato e coprire pertanto, con risorse proprie, i costi indiretti e del personale strutturato coinvolto, di volta in volta, nei progetti di ASI.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94 del 21 marzo 2017;
- Visto il manuale di processo dell'ASI documento MP-UPQ-2018_001 "Istruttoria nel caso di accordi di collaborazione con pubbliche amministrazioni", in particolare per quanto riguarda la regolamentazione degli apporti *in-kind*;
- Preso atto delle richieste di esenzione dalle ritenute di Ateneo da parte del Dipartimento di Fisica e Astronomia – DFA e del Centro di Ateneo Studi e attività spaziali "Giuseppe Colombo" – CISAS;
- Considerato che, come da principi sottesi al sistema di ritenute di Ateneo, i progetti che non prevedono rimborso del costo del personale strutturato e delle spese generali sono esentati dalla ritenuta di Ateneo;
- Ritenuto opportuno, al fine di collaborare fattivamente con ASI, esentare dalle ritenute di Ateneo i progetti finanziati da ASI nei casi in cui le specifiche regole del bando o gli accordi operativi sottoscritti non riconoscano il costo del personale strutturato come costo diretto né le spese generali;

Delibera

1. di esentare dalle ritenute di Ateneo i progetti finanziati da ASI nei casi in cui le specifiche regole del bando o gli accordi operativi sottoscritti non riconoscano il costo del personale strutturato come costo diretto né le spese generali.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 20 di 101

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle Province di Padova, Rovigo e Treviso per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 52/2023	Prot. n. 50287/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che sono state stipulate tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, rispettivamente della Provincia di Treviso in data 20 dicembre 2019 e delle Province di Padova e di Rovigo in data 27 gennaio 2020, le convenzioni di durata triennale per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58, redatte conformemente allo schema approvato dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di laurea in Medicina e Chirurgia e la Federazione Nazionale degli Ordini, e successivamente prorogate fino al 31 marzo 2023.

L'art. 3 del citato decreto ministeriale prevede, infatti, che uno dei tre mesi in cui si articola il tirocinio debba svolgersi nell'ambito della Medicina Generale e presso l'ambulatorio di un medico di medicina generale avente i requisiti previsti dall'art. 27, comma 3 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, sulla base di convenzioni stipulate tra l'università e l'Ordine professionale provinciale dei Medici e Chirurghi competente per territorio.

Le parti intendono procedere al rinnovo delle predette convenzioni con i necessari adeguamenti (Allegati nn. 1/1-6; 2/1-6; 3/1-6), anche a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 il quale, all'art. 102, prevede il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 21 di 101

Medicina e Chirurgia – Classe LM/41 con valore direttamente abilitante all'esercizio della professione di medico-chirurgo, previa acquisizione del giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo di cui all'art. 3 del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58.

Tale norma ha comportato la modifica degli ordinamenti didattici dei singoli corsi di studio della Classe LM/41 – Medicina e Chirurgia attivi presso l'Università di Padova, e nello specifico:

- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Classe LM/41, sede di Padova;
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Classe LM/41, sede di Treviso;
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery – Classe LM/41, sede di Padova.

Le convenzioni, aggiornate nelle premesse rispetto alle precedenti con il richiamo alle norme attualmente vigenti, prevedono in particolare che:

- il tirocinio consiste in un periodo di frequenza presso lo studio del Medico di Medicina Generale, della durata di un mese. Il MMG rilascia formale attestazione della frequenza e delle attività svolte, unitamente alla valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate ed esprimendo, in caso positivo, un giudizio di idoneità;
- viene istituita una Commissione di 5 componenti:
 - due componenti in rappresentanza dell'Università, che varieranno in relazione al corso di studio coinvolto nei lavori della Commissione. Dei due componenti, uno sarà di diritto in qualità di Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, sede di Padova, oppure Presidente del Consiglio di Corso di studio in Medicina e Chirurgia, sede di Treviso oppure Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Medicine and Surgery; l'altro componente sarà un docente di ciascuno dei suddetti Corsi di Studio designato dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia;
 - il Presidente dell'Ordine dei Medici;
 - un consigliere dell'Ordine dei Medici;
 - un Medico di Medicina Generale designato dall'Ordine dei Medici;
- nel caso della convenzione con l'Ordine di Treviso, su sua espressa richiesta, è stata inserita la seguente ulteriore specifica: i rappresentanti dell'Ordine varieranno in relazione al Corso di Studio coinvolto nei lavori della Commissione e nello specifico per il Corso di Studio in Medicina e Chirurgia, sede di Treviso, saranno rispettivamente il Presidente dell'Ordine dei Medici di Treviso, un Consigliere dell'Ordine dei Medici di Treviso e un Medico di Medicina Generale designato dal medesimo Ordine;
- la Commissione svolge i seguenti compiti:
 - effettua il monitoraggio periodico dell'attività di tirocinio svolta presso i MMG per valutare la disponibilità e la performance complessiva dei medici e dei tirocinanti, in base ai dati raccolti;
 - definisce i seminari proposti dall'Ordine ai quali i tirocinanti dovranno partecipare per il perfezionamento della formazione;
 - acquisisce i nominativi dei MMG comunicati periodicamente dall'Ordine, che si renderanno disponibili per espletare il tirocinio, valutandone le caratteristiche salienti;
 - propone i nominativi di MMG al fine di possibile affidamento da parte dell'Università di incarichi di insegnamento in attività didattica frontale del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 22 di 101

- provvede a definire le modalità per l'attribuzione dei crediti formativi (ECM) ai MMG tutor;
- redige un resoconto annuale dell'attività svolta;
- gli Ordini di Padova, Rovigo e Treviso, ai fini dell'individuazione delle sedi di tirocinio (ambulatori di Medicina Generale), predisporranno un elenco di medici di medicina generale in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 27 del D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e ss. mm.ii., ovvero il convenzionamento con il servizio sanitario nazionale con un'anzianità di almeno cinque anni di attività convenzionale per la medicina generale con il servizio sanitario nazionale, nonché la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente e che operino in uno studio professionale accreditato. I predetti Ordini hanno richiesto la precisazione che il convenzionamento con il servizio sanitario nazionale sia comprensivo di attività come medico di Continuità Assistenziale (ancora oggi più conosciuta come Guardia Medica). La stesura dell'elenco avverrà a seguito di specifica manifestazione di interesse che sarà rivolta e resa nota a tutti i MMG iscritti all'Ordine. La stessa dovrà prevedere la possibilità di manifestare l'interesse da parte di ciascun MMG iscritto all'Ordine attraverso apposita domanda e, pertanto, dovrà esserne data costantemente pubblicità;
- i MMG tutori-valutatori saranno formati sulla compilazione del libretto "Valutazione del tirocinio dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di medico-chirurgo" in tutte le sue parti, tramite corsi di formazioni organizzati congiuntamente tra Università ed Ordine;
- ciascun Ordine trasmetterà all'Università, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della convenzione, il primo elenco di MMG per essere nominati tutor-valutatori. Successivamente comunicherà tempestivamente le variazioni dell'elenco a seguito di nuovi inserimenti o cancellazione di MMG. L'Università provvederà alla inclusione dei nominativi indicati tra i tutor dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, tramite delibera del Consiglio;
- il rapporto MMG/tirocinante è di uno a uno; l'incarico di tutore-valutatore al singolo MMG, scelto tra quelli inseriti nell'elenco, sarà conferito dall'Università con comunicazione scritta e firmata per accettazione dal MMG;
- il tirocinio pratico valutativo non costituisce rapporto di lavoro, e il tirocinante è tenuto a:
 - svolgere le previste attività professionali, osservando gli orari concordati, rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze dell'attività istituzionale;
 - rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - attenersi alle vigenti norme di tutela della privacy garantendo la assoluta riservatezza per quanto attiene dati, informazioni e conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio;
 - qualora si verificassero da parte del tirocinante comportamenti lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante, quest'ultimo ne darà immediata comunicazione al tirocinante, al Rettore ed alla Commissione di cui all'art. 4, oltre che segnalarlo sull'apposito libretto;
- il MMG ha l'obbligo di fornire al candidato, dopo due settimane di frequenza, un resoconto verbale sul suo operato al fine di colmare "in itinere" eventuali carenze riscontrate negli adempimenti professionali.

Le convenzioni hanno la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potranno essere rinnovate previo accordo scritto tra le parti, anche mediante scambio di corrispondenza. Ciascuna delle parti può recedere con un preavviso di tre mesi. Resta inteso che, anche in caso di recesso, viene comunque garantita la conclusione dei tirocini già iniziati.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 23 di 101

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 15 febbraio 2023 ha espresso parere favorevole alle convenzioni in oggetto (Allegato n. 4/1-2).

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina – DIMED del 23 febbraio 2023 ha approvato le convenzioni in oggetto (Allegato n. 5/1-3).

Infine, il Senato Accademico si è espresso favorevolmente nella seduta del 14 marzo 2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. 123 del 10 dicembre 2019 e del Consiglio di Amministrazione rep. 318 del 17 dicembre 2019, con le quali sono state approvate le convenzioni con gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale ai fini dell'accesso all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58;
- Richiamata la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 15 febbraio 2023;
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina – DIMED del 23 febbraio 2023;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 14 marzo 2023;
- Preso atto del testo delle convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Province di Padova, Rovigo e Treviso per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Allegati 1, 2 e 3);

Delibera

1. di approvare le convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle Province di Padova, Rovigo e Treviso per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, di cui agli Allegati 1, 2 e 3 che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare alle predette convenzioni le modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle Province di Belluno, Venezia e Vicenza per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 – Rinnovo



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 24 di 101

N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 53/2023	Prot. n. 50288/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI
-------------------------	------------------------	-------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che, rispettivamente in data 9 gennaio 2020, 13 febbraio 2020 e 19 febbraio 2020, sono state stipulate tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle Province di Vicenza, Belluno e Venezia, le convenzioni di durata triennale per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58, redatte conformemente allo schema approvato dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di laurea in Medicina e Chirurgia e la Federazione Nazionale degli Ordini, e successivamente prorogate fino al 31 marzo 2023.

L'art. 3 del citato decreto prevede, infatti, che uno dei tre mesi in cui si articola il tirocinio debba svolgersi nell'ambito della Medicina Generale e presso l'ambulatorio di un medico di medicina generale avente i requisiti previsti dall'art. 27, comma 3 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, sulla base di convenzioni stipulate tra l'università e l'Ordine professionale provinciale dei Medici e Chirurghi competente per territorio.

Le parti intendono procedere al rinnovo delle convenzioni con i necessari adeguamenti (Allegati nn. 1 1/1-5; Allegato 2/1-5; Allegato 3/1-5), anche a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 che all'art. 102 prevede il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Classe LM/41 con valore direttamente abilitante all'esercizio della professione di medico-chirurgo, previa acquisizione del giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo di cui all'art. 3 del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58.

Tale norma ha comportato la modifica degli ordinamenti didattici dei singoli corsi di studio della Classe LM/41 – Medicina e Chirurgia attivi presso l'Università di Padova, e nello specifico:

- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Classe LM/41, sede di Padova;
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Classe LM/41, sede di Treviso;
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery – Classe LM/41, sede di Padova.

La Scuola di Medicina e Chirurgia ha riferito che i predetti Ordini hanno manifestato la propria impossibilità ad assolvere all'obbligo contrattuale relativo alla tenuta dell'elenco dei Medici di Medicina Generale, così come previsto nella precedente convenzione, il cui art. 5 stabiliva che "Ai fini dell'individuazione delle sedi di tirocinio (ambulatori di Medicina Generale), l'Ordine predisporrà



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 25 di 101

un elenco di medici di medicina generale in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 27 del D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 368, ovvero il convenzionamento con il servizio sanitario nazionale con un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale (oppure cinque anni in caso di necessità) con il servizio sanitario nazionale, nonché la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente e operare uno studio professionale accreditato. La stesura dell'elenco avverrà a seguito di specifica manifestazione di interesse che sarà rivolta e resa nota a tutti i MMG iscritti all'Ordine. La stessa dovrà prevedere la possibilità di manifestare l'interesse da parte di ciascun MMG iscritto all'Ordine attraverso apposita domanda e, pertanto, dovrà esserne data costantemente pubblicità. (...) L'Ordine trasmetterà all'Università entro 60 giorni dall'entrata in vigore della convenzione il primo elenco di MMG per essere nominati tutor-valutatori. Successivamente comunicherà tempestivamente le variazioni dell'elenco a seguito di nuovi inserimenti o cancellazione di MMG. (...)

La Scuola, a fronte delle richieste degli Ordini, ha coinvolto la Regione del Veneto che si è resa disponibile a fornire all'Università tali elenchi. Pertanto, le convenzioni sono state modificate di conseguenza sul punto prevedendo che *"ai fini dell'individuazione delle sedi di tirocinio (ambulatori di Medicina Generale), l'Università riceverà dalla Regione del Veneto un elenco di medici di medicina generale in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 27 del D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e ss. mm.ii., ovvero il convenzionamento con il servizio sanitario nazionale con un'anzianità di almeno cinque anni di attività convenzionale per la medicina generale con il servizio sanitario nazionale, nonché la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente e operare in uno studio professionale accreditato. I Medici di Medicina Generale manifesteranno il proprio interesse mediante apposita domanda;*

Le convenzioni, aggiornate nelle premesse rispetto alle precedenti con il richiamo alle norme attualmente vigenti, prevedono in particolare che:

- il tirocinio consiste in un periodo di frequenza presso lo studio del Medico di Medicina Generale, della durata di un mese. Il MMG rilascia formale attestazione della frequenza e delle attività svolte, unitamente alla valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate ed esprimendo, in caso positivo, un giudizio di idoneità;
- viene istituita una Commissione di 5 componenti:
 - due componenti in rappresentanza dell'Università, che varieranno in relazione al corso di studio coinvolto nei lavori della Commissione. Dei due componenti, uno sarà di diritto in qualità di Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, sede di Padova, oppure Presidente del Consiglio di Corso di studio in Medicina e Chirurgia, sede di Treviso oppure Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Medicine and Surgery; l'altro componente sarà un docente di ciascuno dei suddetti Corsi di Studio designato dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia;
 - il Presidente dell'Ordine dei Medici;
 - un consigliere dell'Ordine dei Medici;
 - un Medico di Medicina Generale designato dall'Ordine dei Medici;
- la Commissione svolge i seguenti compiti:
 - effettua il monitoraggio periodico dell'attività di tirocinio svolta presso i MMG per valutare la disponibilità e la performance complessiva dei medici e dei tirocinanti, in base ai dati raccolti;
 - definisce i seminari proposti dall'Ordine ai quali i tirocinanti dovranno partecipare per il perfezionamento della formazione;
 - acquisisce i nominativi dei MMG, che si renderanno disponibili per espletare il tirocinio, valutandone le caratteristiche salienti;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 26 di 101

- propone i nominativi di MMG al fine di possibile affidamento da parte dell'Università di incarichi di insegnamento in attività didattica frontale del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- provvede a definire le modalità per l'attribuzione dei crediti formativi (ECM) ai MMG tutor;
- redige un resoconto annuale dell'attività svolta;
- i MMG tutori-valutatori saranno formati sulla compilazione del libretto "Valutazione del tirocinio dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di medico-chirurgo" in tutte le sue parti, tramite corsi di formazioni organizzati congiuntamente tra Università ed Ordine;
- l'Università provvederà alla inclusione dei nominativi indicati tra i tutor dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, tramite delibera del Consiglio;
- il rapporto MMG/tirocinante è di uno a uno; l'incarico di tutore-valutatore al singolo MMG, scelto tra quelli inseriti nell'elenco, sarà conferito dall'Università con comunicazione scritta e firmata per accettazione dal MMG;
- il tirocinio pratico valutativo non costituisce rapporto di lavoro, e il tirocinante è tenuto a:
 - svolgere le previste attività professionali, osservando gli orari concordati, rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze dell'attività istituzionale;
 - rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - attenersi alle vigenti norme di tutela della privacy garantendo la assoluta riservatezza per quanto attiene dati, informazioni e conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio;
 - qualora si verificassero da parte del tirocinante comportamenti lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante, quest'ultimo ne darà immediata comunicazione al tirocinante, al Rettore ed alla Commissione di cui all'art. 4, oltre che segnalarlo sull'apposito libretto;
- il MMG ha l'obbligo di fornire al candidato, dopo due settimane di frequenza, un resoconto verbale sul suo operato al fine di colmare "in itinere" eventuali carenze riscontrate negli adempimenti professionali.

Le convenzioni hanno la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potranno essere rinnovate previo accordo scritto tra le parti, anche mediante scambio di corrispondenza. Ciascuna delle parti può recedere con preavviso di tre mesi. Resta inteso che anche in caso di recesso viene comunque garantita la conclusione dei tirocini già iniziati.

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 15 febbraio 2023 ha espresso parere favorevole alle convenzioni in oggetto (Allegato n. 4/1-2).

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina – DIMED del 23 febbraio 2023 ha approvato le convenzioni in oggetto (Allegato n. 5/1-3).

Infine, il Senato Accademico si è espresso favorevolmente nella seduta del 14 marzo 2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. 123 del 10 dicembre 2019 e del Consiglio di Amministrazione rep. 318 del 17 dicembre 2019, con le quali sono state approvate le convenzioni con gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale ai fini



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 27 di 101

dell'accesso all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58;

- Richiamata la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 15 febbraio 2023;
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina – DIMED del 23 febbraio 2023;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 14 marzo 2023;
- Preso atto del testo delle convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle Province di Belluno, Venezia e Vicenza per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Allegati 1, 2 e 3);

Delibera

1. di approvare le convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle Province di Belluno, Venezia e Vicenza per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, di cui agli Allegati 1, 2 e 3 che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare alle predette convenzioni le modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pordenone per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 54/2023	Prot. n. 50289/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Porde-



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 28 di 101

none per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Allegato n. 1/1-6).

L'art. 3 del citato decreto prevede, infatti, che uno dei tre mesi in cui si articola il tirocinio debba svolgersi nell'ambito della Medicina Generale e presso l'ambulatorio di un medico di medicina generale avente i requisiti previsti dall'art. 27, comma 3 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, sulla base di convenzioni stipulate tra l'università e l'Ordine professionale provinciale dei Medici e Chirurghi competente per territorio.

Il successivo decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ha stabilito all'art. 102 che il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Classe LM/41 ha valore direttamente abilitante all'esercizio della professione di medico-chirurgo, previa acquisizione del giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo di cui all'art. 3 del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58.

Tale norma ha comportato di conseguenza la modifica degli ordinamenti didattici dei singoli corsi di studio della Classe LM/41 – Medicina e Chirurgia attivi presso l'Università di Padova, e nello specifico:

- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Classe LM/41, sede di Padova;
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Classe LM/41, sede di Treviso;
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery – Classe LM/41, sede di Padova.

La convenzione prevede in particolare che:

- il tirocinio consiste in un periodo di frequenza presso lo studio del Medico di Medicina Generale, della durata di un mese. Il MMG rilascia formale attestazione della frequenza e delle attività svolte, unitamente alla valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate ed esprimendo, in caso positivo, un giudizio di idoneità;
- viene istituita una Commissione di 5 componenti:
 - due componenti in rappresentanza dell'Università, che varieranno in relazione al corso di studio coinvolto nei lavori della Commissione. Dei due componenti, uno sarà di diritto in qualità di Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, sede di Padova, oppure Presidente del Consiglio di Corso di studio in Medicina e Chirurgia, sede di Treviso oppure Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Medicine and Surgery; l'altro componente sarà un docente di ciascuno dei suddetti Corsi di Studio designato dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia;
 - il Presidente dell'Ordine dei Medici;
 - un consigliere dell'Ordine dei Medici;
 - un Medico di Medicina Generale designato dall'Ordine dei Medici;
- la Commissione svolge i seguenti compiti:
 - effettua il monitoraggio periodico dell'attività di tirocinio svolta presso i MMG per valutare la disponibilità e la performance complessiva dei medici e dei tirocinanti, in base ai dati raccolti;
 - definisce i seminari proposti dall'Ordine ai quali i tirocinanti dovranno partecipare per il perfezionamento della formazione;
 - acquisisce i nominativi dei MMG comunicati periodicamente dall'Ordine, che si renderanno disponibili per espletare il tirocinio, valutandone le caratteristiche salienti;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 29 di 101

- propone i nominativi di MMG al fine di possibile affidamento da parte dell'Università di incarichi di insegnamento in attività didattica frontale del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- provvede a definire le modalità per l'attribuzione dei crediti formativi (ECM) ai MMG tutor;
- redige un resoconto annuale dell'attività svolta;
- ai fini dell'individuazione delle sedi di tirocinio (ambulatori di Medicina Generale), l'Ordine predisporrà un elenco di medici di medicina generale in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 27 del D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e ss. mm.ii., ovvero il convenzionamento con il servizio sanitario nazionale con un'anzianità di almeno cinque anni di attività convenzionale per la medicina generale con il servizio sanitario nazionale, nonché la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente e che operino in uno studio professionale accreditato. La stesura dell'elenco avverrà a seguito di specifica manifestazione di interesse che sarà rivolta e resa nota a tutti i MMG iscritti all'Ordine. La stessa dovrà prevedere la possibilità di manifestare l'interesse da parte di ciascun MMG iscritto all'Ordine attraverso apposita domanda e, pertanto, dovrà esserne data costantemente pubblicità;
- i MMG tutori-valutatori saranno formati sulla compilazione del libretto "Valutazione del tirocinio dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di medico-chirurgo" in tutte le sue parti, tramite corsi di formazioni organizzati congiuntamente tra Università ed Ordine;
- l'Ordine trasmetterà all'Università entro 60 giorni dall'entrata in vigore della convenzione il primo elenco di MMG per essere nominati tutor-valutatori. Successivamente comunicherà tempestivamente le variazioni dell'elenco a seguito di nuovi inserimenti o cancellazione di MMG. L'Università provvederà alla inclusione dei nominativi indicati tra i tutor dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, tramite delibera del Consiglio;
- il rapporto MMG/tirocinante è di uno a uno; l'incarico di tutore-valutatore al singolo MMG, scelto tra quelli inseriti nell'elenco, sarà conferito dall'Università con comunicazione scritta e firmata per accettazione dal MMG;
- il tirocinio pratico valutativo non costituisce rapporto di lavoro, e il tirocinante è tenuto a:
 - svolgere le previste attività professionali, osservando gli orari concordati, rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze dell'attività istituzionale;
 - rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - attenersi alle vigenti norme di tutela della privacy garantendo la assoluta riservatezza per quanto attiene dati, informazioni e conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio;
 - qualora si verificassero da parte del tirocinante comportamenti lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante, questi ne darà immediata comunicazione al tirocinante, al Rettore ed alla Commissione di cui all'art. 4, oltre che segnalarlo sull'apposito libretto;
- il MMG ha l'obbligo di fornire al candidato, dopo due settimane di frequenza, un resoconto verbale sul suo operato al fine di colmare "in itinere" eventuali carenze riscontrate negli adempimenti professionali.

La convenzione ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le parti, anche mediante scambio di corrispondenza. Ciascuna delle parti può recedere dalla convenzione, con un preavviso di tre mesi. Resta inteso che anche in caso di recesso viene comunque garantita la conclusione dei tirocini già iniziati.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 30 di 101

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 15 febbraio 2023, nell'approvare la convenzione in oggetto (Allegato n. 2/1-1), ha inoltre approvato la deroga *ad personam* nei confronti di un laureato in Medicina e Chirurgia del Vecchio Ordinamento affinché possa svolgere il tirocinio abilitante fuori Regione, considerate le condizioni di salute e considerato che nella Provincia di Pordenone, dove lo stesso risiede, è attiva una convenzione tra l'Università di Padova e la Casa di Cura San Giorgio di Pordenone, luogo idoneo allo svolgimento del tirocinio abilitante post laurea: ciò costituisce premessa per poter stipulare una convenzione con l'Ordine dei Medici di Pordenone.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina – DIMED del 23 febbraio 2023 ha approvato la convenzione in oggetto (Allegato n. 3/1-3).

Infine, il Senato Accademico del 14 marzo 2023 si è espresso favorevolmente.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 15 febbraio 2023;
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina – DIMED del 23 febbraio 2023;
- Richiamato il parere favorevole del Senato Accademico del 14 marzo 2023;
- Preso atto del testo delle convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pordenone per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pordenone per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 e del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare alla predetta convenzione le modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Protocollo di intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Padova – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 55/2023	Prot. n. 50290/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 31 di 101

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il rinnovo del Protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Padova, finalizzato a rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e/o di incentivo (Allegato n. 1/1-13).

La collaborazione tra le Parti è iniziata con una prima convenzione stipulata nel 2010 ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate, ed è poi proseguita con il Protocollo d'intesa stipulato in data 20 aprile 2020 ed in scadenza il prossimo 19 aprile, del quale il testo sottoposto all'odierna approvazione costituisce rinnovo.

L'Università ha inoltre stipulato in data 30 settembre 2022 una Convenzione con la Regione Veneto per la gestione delle borse di studio regionali per l'anno accademico 2022/23, che stabilisce l'impegno dell'Università stessa ad effettuare specifici accertamenti delle condizioni economiche degli studenti con ogni mezzo a disposizione avvalendosi anche della polizia tributaria, su un campione minimo del 20% degli assegnatari di borsa di studio, attenendosi alla normativa vigente in materia di controlli e sanzioni applicabili (art. 10 del D.Lgs. n. 68/2012).

Dal canto suo, la Guardia di Finanza ha compiti di vigilanza finalizzati alla prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici, impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico e di programmi pubblici di spesa nonché di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell'Unione Europea, e può fornire collaborazione agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta.

Nonostante negli ultimi tre anni l'Università non si sia trovata nelle condizioni di trasmettere informazioni e/o segnalazioni qualificate alla Guardia di Finanza, permane comunque il suo interesse al rinnovo dell'accordo in essere, al fine di mantenere il rapporto collaborativo a garanzia di un controllo puntuale delle eventuali casistiche potenzialmente illecite che l'Ateneo dovesse riscontrare in futuro.

Il predetto interesse a mantenere la collaborazione instauratasi è reciproco e sussiste anche in capo alla Guardia di Finanza; in un'ottica di continuità con il precedente Protocollo, anche il nuovo accordo mira a disciplinare modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria, atteso che l'attività di controllo in materia di prestazioni sociali agevolate, finalizzata ad assicurare l'effettiva percezione dei benefici in capo a coloro i quali ne hanno effettivo diritto, persegue sia finalità di tutela delle entrate erariali (avendo come obiettivo quello di misurare la reale capacità contributiva dei soggetti destinatari), sia di salvaguardia degli interessi finanziari degli Enti su cui grava l'erogazione degli aiuti.

Lo scopo infatti è quello di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e/o di incentivo,



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 32 di 101

per le quali è già stato perfezionato l'iter di concessione, di competenza dell'Università degli Studi di Padova, con particolare riferimento a:

- la determinazione delle quote della contribuzione universitaria;
- le borse di studio regionali e i contributi per la mobilità internazionale;
- le collaborazioni studentesche "200 ore".

Il nuovo Protocollo ricalca esattamente il precedente nelle premesse e nelle varie previsioni sostanziali e continua a prevedere in particolare che l'Università:

- si impegni a fornire input informativi qualificati di cui sia venuta a conoscenza in ragione delle funzioni esercitate, selezionati sulla scorta di preliminari approfondimenti e utili per la prevenzione e la repressione di irregolarità, frodi e abusi di natura economico-finanziaria;
- possa, in modo motivato, segnalare le misure e/o i contesti su cui ritiene opportuno siano indizzate eventuali attività di analisi e approfondimento, fornendo informazioni ed elementi ritenuti utili;
- metta a disposizione del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Padova, per la predisposizione di eventuali analisi operative di rischio nello specifico comparto, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative, ivi incluse quelle relative ai beneficiari/destinatari delle misure di sostegno/incentivo/finanziamento già perfezionate.

Quanto al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Padova, ferma restando l'autonomia del Corpo nell'analisi e sviluppo degli elementi di cui sia stata ottenuta disponibilità, lo stesso:

- potrà utilizzare, nell'ambito dei propri compiti d'istituto, i dati e gli elementi acquisiti per orientare e rafforzare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari in danno del bilancio dell'Università, dello Stato e dell'Unione europea;
- nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, segnalerà all'Università, laddove necessario per svolgimento dei compiti istituzionali dell'Università medesima e limitatamente alle informazioni necessarie per tali adempimenti, le risultanze emerse all'esito dei propri interventi. L'Università, a sua volta, comunicherà al Corpo eventuali iniziative assunte e/o i provvedimenti conseguentemente adottati.

Relativamente ai referenti per l'attuazione dell'accordo, per l'Ateneo vengono confermati, rispettivamente, sul piano programmatico, la Dirigente dell'Area didattica e servizi agli studenti, ed ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, la Direttrice dell'Ufficio Servizi agli studenti.

Lo svolgimento delle attività disciplinate dal Protocollo, così come per il pregresso, viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico delle Parti.

Anche il nuovo Protocollo ha una durata di trentasei mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e può essere rinnovato per ulteriori analoghi periodi, per espressa volontà delle Parti, da manifestarsi almeno tre mesi prima della scadenza; eventuali integrazioni o modifiche dovranno essere concordate per iscritto tra le Parti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo del rinnovo del Protocollo di intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Padova (Allegato 1);

Delibera



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 33 di 101

1. di approvare il rinnovo del Protocollo di intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Padova (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo del Protocollo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Donazione da parte della società Terme e grandi alberghi Sirmione SPA di 45.000 euro a favore del Dipartimento di Neuroscienze - DNS			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 56/2023	Prot. n. 50291/2023	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente informa che la società Terme e grandi alberghi Sirmione S.p.A., con comunicazione datata 17 gennaio 2023 (Allegato n. 1/1-2), ha manifestato la volontà di voler donare la somma di 45.000 euro a favore del Dipartimento di Neuroscienze - DNS, al fine di sostenere il progetto di ricerca *Effetti delle irrigazioni nasali con acque solforose nel trattamento della rinosinusite cronica non polipoide: uno studio prospettico, randomizzato, doppio cieco, clinico e citologico* sotto la responsabilità scientifica del Prof. Giancarlo Ottaviano.

La società donante ha altresì precisato di aver preso visione della Carta delle erogazioni liberali dell'Ateneo e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ivi previste e che la suddetta donazione è da intendersi di modico valore ai sensi dell'art. 783 c.c.

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, riunitosi in data 23 gennaio 2023, ha deliberato che nulla osta all'accoglimento della proposta di donazione così come specificata dalla suddetta società, tenendo dunque conto del fine per il quale l'erogazione liberale verrebbe elargita (Allegato n. 2/1-3).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Neuroscienze da parte della società Terme e grandi alberghi Sirmione S.p.A. (Allegato 1);
- Preso atto che la suddetta società ha precisato di aver preso visione della Carta delle erogazioni liberali dell'Ateneo e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ivi previste;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 34 di 101

- Preso atto che la donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali della donante e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile, come dichiarato dalla società stessa;
- Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, in data 23 gennaio 2023, ha deliberato che nulla osta all'accoglimento della suddetta proposta di donazione (Allegato 2);
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo (40.000 euro);
- Ritenuto opportuno accettare la proposta di donazione di 45.000 euro da parte della suddetta società a favore del Dipartimento di Neuroscienze - DNS;
- Ritenuto di porre a carico del DNS ogni eventuale quota di costo eccedente l'importo donato che si dovesse rendere necessaria per l'attività di ricerca di cui sopra.

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione di 45.000 euro da parte della società Terme e grandi alberghi Sirmione S.p.A. a favore del DNS, al fine di sostenere il progetto di ricerca *Effetti delle irrigazioni nasali con acque solforose nel trattamento della rinosinusite cronica non polipoide: uno studio prospettico, randomizzato, doppio cieco, clinico e citologico* sotto la responsabilità scientifica del Prof. Giancarlo Ottaviano;
2. di porre a carico del DNS ogni eventuale quota di costo eccedente l'importo donato che si dovesse rendere necessaria per l'attività di ricerca di cui sopra.

OGGETTO: Donazione di prestazione periodica di denaro di 300.000 euro a favore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG			
N. o.d.g.: 04/06	Rep. n. 57/2023	Prot. n. 50292/2023	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente informa che [REDACTED] con comunicazione datata 8 febbraio 2023 (Allegato n. 1/1-4), hanno manifestato la volontà di voler donare al Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche – DiSCOG la somma complessiva pari a 300.000 euro (trecentomila euro/00) mediante prestazione periodica di denaro ai sensi e per gli effetti dell'art. 772 c.c. La donazione è volta a sostenere



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 35 di 101

un progetto di ricerca nell'ambito della chirurgia oncologica svolto dal DiSCOG dal titolo *Ruolo della via metabolica degli isoprenoidi nella progressione e recidiva del melanoma*. Tale somma verrà corrisposta in tre *tranche* annuali, ciascuna da 100.000 euro, a far data dall'anno 2023.

I donanti hanno altresì precisato:

- che l'oggetto della presente donazione, rispetto alla capacità economica e patrimoniale degli stessi non è da intendersi di modico valore ai sensi dell'art.783 c.c. e, pertanto, necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile;
- che essendo loro volontà dotare l'Università di Padova delle somme di denaro necessarie alla copertura del progetto di cui sopra, anche in caso di loro premorienza - in deroga a quanto previsto dal predetto art. 772 c.c. - la predetta prestazione periodica non si estinguerà, ma resterà a carico dei loro eredi od aventi causa per la residua durata della prestazione stessa;
- di aver preso visione del Carta delle erogazioni liberali dell'Ateneo e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ivi previste.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche, riunitosi in data 23 febbraio 2023, ha deliberato che nulla osta all'accoglimento della proposta di donazione così come sopra meglio specificata, tenendo dunque conto del fine per il quale l'erogazione liberale verrebbe elargita (Allegato n. 2/1-1).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche da parte [REDACTED];
- Preso atto che i donanti hanno precisato di aver preso visione della Carta delle erogazioni liberali dell'Ateneo e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ivi previste;
- Preso atto che la donazione risulta non essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali dei donanti e che, pertanto, necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile, i cui oneri e spese - come indicato nella delibera del Consiglio di Dipartimento - sono da intendersi a carico dei donanti stessi;
- Preso atto che i donanti hanno dichiarato che essendo loro volontà dotare l'Università di Padova delle somme di denaro necessarie alla copertura del progetto di cui sopra, anche in caso di loro premorienza - in deroga a quanto previsto dal predetto art. 772 c.c. - la predetta prestazione periodica non si estinguerà, ma resterà a carico dei loro eredi od aventi causa per la residua durata della prestazione stessa;
- Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche, in data 23 febbraio 2023, ha deliberato che nulla osta all'accoglimento della suddetta proposta di donazione, indicando nelle premesse che oneri e spese per la formalizzazione della donazione attraverso atto pubblico notarile saranno a carico dei donanti (Allegato 2);
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo (40.000 euro);
- Ritenuto opportuno accettare la proposta di donazione pari a complessivi 300.000 euro da corrispondersi in tre *tranche* e precisamente: 100.000 euro nell'anno 2023; 100.000 euro nell'anno 2024; 100.000 euro nell'anno 2025;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 36 di 101

- Ritenuto di porre a carico del DiSCOG ogni eventuale quota di costo eccedente l'importo donato che si dovesse rendere necessaria per il progetto di cui sopra.

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione di [REDACTED] di erogazione liberale della somma complessiva di 300.000 (trecentomila euro/00) euro, da corrispondersi - mediante prestazione periodica di denaro ai sensi e per gli effetti dell'art. 772 c.c. - in tre *tranche* annuali di pari importo (100.000 euro cadauna) a far data dall'anno 2023. Tale importo sarà destinato al sostegno di un progetto di ricerca nell'ambito della chirurgia oncologica svolto dal DiSCOG dal titolo *Ruolo della via metabolica degli isoprenoidi nella progressione e recidiva del melanoma*;
2. di dare atto che oneri e spese per la formalizzazione della donazione attraverso atto pubblico notarile saranno a carico dei donanti, così come esplicitato dal DiSCOG nella delibera di accettazione (Allegato 2);
3. di porre a carico del DiSCOG ogni eventuale quota di costo eccedente l'importo donato che si dovesse rendere necessaria per l'attività di ricerca di cui sopra.

OGGETTO: Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova ed il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI)			
N. o.d.g.: 04/07	Rep. n. 58/2023	Prot. n. 50293/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la nuova convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova ed il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), che ha sede a Roma (Allegato n. 1/1-7).

L'Università, che ha aderito al Consorzio sin dall'anno 2010, ha confermato il rinnovo del Consorzio per un ulteriore decennio (2022-2032) con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 70 del 22 marzo 2022 ed ha designato il Prof. Tullio Vardanega quale Direttore di Unità di Ricerca e Rappresentante dell'Università nel Consiglio Direttivo del Consorzio per il triennio 2022-2024.

La convenzione quadro in approvazione ha per oggetto la prosecuzione del rapporto di collaborazione tra il Consorzio CINI e l'Università e fa seguito a precedenti convenzioni fra le Parti, l'ultima delle quali stipulata nel 2018 (Allegato n. 2/1-12).

Per l'Ateneo continuano ad essere coinvolti il Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" – DM e il Dipartimento dell'Ingegneria dell'Informazione – DEI, nell'ambito dello svolgimento



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 37 di 101

dell'attività di formazione, inclusa quella dottorale, di ricerca, di trasferimento tecnologico e di conoscenza nei temi dell'informatica.

Il CINI opera attraverso le sue strutture, ossia le Unità di Ricerca, costituite su base locale presso i consorziati, ed i Laboratori Nazionali, che svolgono le loro attività presso sedi fisiche denominate Nodi, attivabili presso Unità di ricerca del CINI, o presso Università non afferenti al CINI, Enti di Ricerca, Istituzioni ed Enti di varia natura.

La collaborazione dell'Università è avvenuta in questi anni con la partecipazione ad attività dei Laboratori Nazionali Artificial Intelligence & Intelligent Systems, Cybersecurity, Embedded Systems & Smart Manufacturing, HPC, InfoLife, Informatica e Scuola, Informatica e Società.

Anche alla luce della costituzione e del consolidamento di reti interuniversitarie di ricerca su temi di comune interesse, sulla base delle esperienze e delle competenze scientifiche dell'Unità di ricerca del CINI presso l'Università, al fine di consentire la partecipazione diretta del proprio personale afferente all'Unità di ricerca CINI e interessato ai predetti Laboratori nazionali, con l'intendimento di valorizzare le competenze locali dell'Università e con il beneficio di ampliarne il potenziale per impatto di prodotti e capacità di reperimento di finanziamenti, sussiste l'interesse dell'Università a proseguire e ampliare le collaborazioni e gli scambi in essere.

Oggetto della convenzione è pertanto la prosecuzione della collaborazione già avviata tra le Parti al fine di consentire, in un ambito regolamentato, al personale coinvolto nelle attività, l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata presso la Sede locale, di volta in volta individuata in base al progetto di ricerca.

Al fine di massimizzare l'agilità dell'attuazione di tali iniziative, la convenzione si propone di riconoscere la formazione di ulteriori laboratori di comune interesse, a rilevanza nazionale ed internazionale, promossi dal CINI anche su stimolo dell'Università, e di favorire la partecipazione in essi di propri afferenti.

La nuova convenzione quadro ripropone sostanzialmente la struttura della precedente convenzione, con qualche precisazione di carattere generale che meglio contestualizzi la collaborazione, e recepisce altresì da un lato alcuni aggiustamenti che tengono conto dell'esperienza maturata in questi anni e dall'altro gli aggiornamenti nel frattempo intervenuti nelle materie della sicurezza, del trattamento dei dati personali e dei risultati della ricerca.

A differenza dei precedenti accordi, viene ora identificato con il concetto di "Sede", così come nominato all'interno della convenzione, il luogo presso il quale si collocano, di volta in volta in base al progetto in corso, le Unità di ricerca ed i Laboratori nazionali del CINI.

Ciascuna Parte si impegna ad accogliere presso i propri locali il personale dell'altra per effettuare attività di ricerca concordata tra le Parti, a dare accesso ai laboratori e alla strumentazione necessaria per attuare i programmi di ricerca concordati, con la supervisione dei rispettivi responsabili scientifici (e, per l'Università, anche in accordo coi soggetti responsabili degli spazi e/o preposti alle attività) nonché a promuovere progetti congiunti di ricerca.

Le attività progettuali oggetto della convenzione quadro verranno formalizzate e rese operative attraverso la stipulazione di specifici accordi attuativi, che verranno stipulati nel sistema di deleghe vigente in ciascuna delle Parti e regoleranno i termini del coinvolgimento delle Parti e le attività svolte nei progetti stessi, disciplinando puntualmente una serie di aspetti, quali, a titolo esemplificativo, i costi, i contributi finanziari di terzi, i risultati e la loro valorizzazione e sfruttamento, la proprietà intellettuale ed industriale, il trattamento dei dati e la riservatezza.

Il CINI e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra parte in ogni prodotto, opera o scritto scientifico relativo ai propri programmi di attività svolti congiuntamente in attuazione della presente convenzione, mentre ai fini della Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) il CINI si impegna ad ascrivere all'Università i prodotti realizzati in comparteci-



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 38 di 101

pazione a programmi di ricerca e trasferimento tecnologico nazionali o internazionali, in ragione proporzionale ai finanziamenti assegnati alle parti.

Il referente per l'Università, ai fini della presente convenzione, continua ad essere il Prof. Tullio Vardanega ed anche la presente convenzione, come le precedenti, ha durata di tre anni, con possibilità di rinnovo a seguito di espressa volontà delle parti mediante accordo scritto; rimane salva la possibilità di recesso, prima della scadenza, con un preavviso di almeno tre mesi.

I Consigli dei Dipartimenti di Matematica e di Ingegneria dell'Informazione hanno deliberato, rispettivamente nelle sedute del 14 febbraio 2023 e del 21 febbraio 2023, l'approvazione della convenzione quadro (Allegato n. 3/1-10 ed Allegato n. 4/1-12), confermando l'assunzione a loro carico degli eventuali oneri derivanti dall'attuazione degli impegni di cui alla convenzione stessa, in virtù dell'interesse scientifico della collaborazione con il CINI, conseguentemente non vi saranno oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo della nuova convenzione quadro tra Università degli Studi di Padova ed il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) (Allegato 1);
- Preso atto delle delibere del Consiglio del Dipartimento di Matematica e del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, rispettivamente del 14 febbraio 2023 e del 21 febbraio 2023, che approvano la predetta convenzione quadro con il CINI, con assunzione a loro carico degli eventuali oneri derivanti dall'attuazione degli impegni di cui alla convenzione stessa, in virtù dell'interesse scientifico della collaborazione con il CINI, e senza oneri a carico del Bilancio di Ateneo (Allegati 3 e 4);
- Ritenuto opportuno approvare tale convenzione, dando mandato alla Rettrice ad apportarvi le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

Delibera

1. di approvare la nuova convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova ed il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio di Ateneo;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare alla convenzione quadro le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'attivazione di rapporti sinergici volti al miglioramento della qualità del servizio di giustizia – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/08	Rep. n. 59/2023	Prot. n. 50294/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	-----------



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 39 di 101

Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che, in data 28 aprile 2022, è stata stipulata la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'attivazione di rapporti sinergici volti al miglioramento della qualità del servizio di giustizia.

La collaborazione si è sviluppata nell'ambito del Progetto "Azioni di supporto rivolte al personale di Polizia Penitenziaria" con l'obiettivo di avviare azioni di sostegno al possibile disagio generato dallo svolgimento di un lavoro complesso quale quello del personale di Polizia Penitenziaria.

Considerati i risultati positivi prodotti dall'esperienza svolta nel corso dell'anno 2022 (Allegato n. 1/1-2), le parti hanno manifestato la volontà di procedere al rinnovo della predetta convenzione, nel testo concordato e pervenuto già sottoscritto da parte del Provveditore Regionale per il Triveneto in data 1 marzo 2023 (Allegato n. 2/1-7).

La convenzione conferma gli impegni assunti con la precedente, integrando le attività che l'Università porrà in essere per la realizzazione del progetto con l'inserimento delle azioni descritte al punto 5 dell'articolo 4.

Per l'attuazione della collaborazione l'Amministrazione Penitenziaria si impegna a:

- collaborare nel progetto individuando i diversi contesti lavorativi di riferimento e individuando gli elementi utili di conoscenza del contesto penitenziario;
- fornire il supporto per la definizione delle linee di intervento più aderenti ai bisogni rilevati, anche attingendo al patrimonio informativo in possesso degli uffici, ad affiancare il personale universitario per le attività finalizzate ad informare il personale di Polizia Penitenziaria delle iniziative assunte, alla somministrazione dei test e delle interviste e in generale all'organizzazione della logistica a supporto dell'Università nella attuazione degli interventi presso gli Istituti penitenziari coinvolti.

L'Università, in particolare attraverso il Centro di Ateneo "Servizi Clinici Universitari Psicologici" (SCUP), si impegna a realizzare il progetto con le seguenti attività:

1. monitoraggio dello stato del benessere all'interno dell'organizzazione: attraverso una batteria di test standardizzati, saranno misurati la soddisfazione lavorativa, il grado di *burn-out* e stress, la presenza di disturbi psicopatologici comuni e di altri sintomi stress correlati, come ad esempio l'insonnia. La valutazione avverrà attraverso un sistema informatizzato con la possibilità di mantenere anonima la propria valutazione. Nei limiti della disponibilità degli operatori della polizia penitenziaria e degli aspetti logistici, sarà possibile organizzare interviste di sottogruppi di operatori per la valutazione qualitativa degli aspetti del disagio;
2. interventi di promozione del benessere, riduzione del disagio e intercettazione di disturbi psicopatologici: questa azione sarà portata avanti attraverso: a) incontri, workshop e focus group (in presenza oppure online a seconda della disponibilità degli operatori e degli aspetti logistici); b) colloqui individuali con gli operatori della polizia penitenziaria (anche in questo caso in presenza oppure online).
 - a. Verranno organizzati workshop volti a spiegare l'origine dello stress con particolare attenzione allo stress lavorativo, e a trattare anche le modalità migliori per affrontare le situazioni stressanti. *role-playing*, simulazioni e confronto su situazioni realmente accadute



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 40 di 101

saranno utilizzati durante gli incontri. Il numero, la durata e i temi dei workshop saranno definiti nella prima fase del progetto anche in relazione ai dati ottenuti dal monitoraggio.

b. A disposizione del personale della polizia penitenziaria è creato uno sportello di ascolto presso il centro SCUP.

In casi di particolare gravità potrà essere suggerito un ciclo di interventi, sempre presso SCUP, della durata di otto sedute massimo. L'accesso a tale forma di intervento è subordinato alla valutazione del clinico e al numero delle richieste in relazione al budget del progetto.

Le sedute saranno gestite dai servizi alta specializzazione del centro SCUP e potranno avvenire in presenza o per via telematica, a seconda della disponibilità degli operatori della polizia penitenziaria e degli aspetti logistici;

3. valutazione degli esiti: alla fine del programma verranno valutati gli esiti degli interventi ripetendo le valutazioni svolte al punto 1.

Il dettaglio degli interventi descritti ai precedenti punti 1, 2 e 3 verrà formulato nei primi tre mesi dalla stipula della convenzione stessa;

4. interventi di sostegno al personale penitenziario coinvolto in eventi critici: attivazione di un monitoraggio psicologico specifico per gli operatori coinvolti in eventi traumatici per evitare precocemente il rischio di disturbi stress collegati.

Attivazione di un servizio di assistenza acuta per gli operatori che mostrino sintomi di disturbi stress correlati, eventualmente anche nel luogo indicato dall'operatore "*traumatizzato*" con accompagnamento con auto di servizio del Provveditorato Regionale della Amministrazione Penitenziaria.

Potenziare le attività collegate al benessere degli operatori con azioni specifiche per lo sviluppo della resilienza allo stress e al trauma;

5. relazione finale: il Centro SCUP s'impegna a redigere al termine una relazione finale sulle attività condotte e a trasmetterla all'Amministrazione Penitenziaria affinché la stessa possa analizzare i risultati raggiunti, valutare le politiche assunte e programmare eventuali nuovi interventi futuri.

Le specifiche attività saranno organizzate dal Centro SCUP in collaborazione con i Referenti che saranno individuati dall'Amministrazione Penitenziaria per il Triveneto per gli Istituti penitenziari interessati, ossia i sedici Istituti penali per adulti, un Istituto penale per minori, tre Centri di prima accoglienza per minori e dieci Uffici per l'esecuzione penale esterna e l'ufficio del Provveditorato.

La definizione di modalità operative e termini, degli aspetti specifici circa le risorse anche finanziarie da impiegare, della sicurezza e della tutela dei dati personali del personale dell'Amministrazione penitenziaria destinatario degli interventi previsti nel progetto, avverrà con successivi atti e accordi che saranno stipulati tra il Provveditorato Regionale per il Triveneto e il Centro SCUP.

I risultati dell'attività non proteggibili ai sensi del Codice delle Proprietà Industriale (D. Lgs. 30/2005, in seguito "CPI") saranno di proprietà della parte che li ha prodotti; il titolare li potrà utilizzare senza nulla dovere all'altra parte. I risultati proteggibili ai sensi del CPI saranno di proprietà di una o di entrambe le parti in proporzione all'attività inventiva posta in essere da ciascuna; in caso di contitolarietà, la relativa gestione sarà disciplinata con apposito separato accordo.

I Referenti per l'attuazione della convenzione sono individuati nel Prorettore al Benessere e allo sport, Prof. Antonio Paoli, per l'Università e nel Direttore dell'Ufficio I del personale e della formazione, Dott. Ottavio Casarano per l'Amministrazione Penitenziaria.

L'Amministrazione Penitenziaria erogherà, come per la precedente convenzione, un finanziamento pari a 65.000,00 euro per le attività che saranno svolte dall'Università: il contributo così stimato sarà erogato al Centro SCUP nella misura pari al 50% dopo un mese dall'inizio della collaborazione e il restante 50% invece sarà erogato entro la fine del mese di novembre 2023.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 41 di 101

La durata della convenzione è collegata alla conclusione di tutte le attività previste nel progetto, che dovranno essere realizzate entro un anno dall'avvio delle stesse, con il monitoraggio dello stato del benessere di cui al punto 1.

Il Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo SCUP con delibera del 27 febbraio 2023 ha approvato la convenzione in esame (Allegato n. 3/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Considerati i risultati positivi prodotti dall'esperienza svolta nel corso dell'anno 2022 (Allegato 1);
- Richiamata l'approvazione del Centro di Ateneo SCUP del 27 febbraio 2023 (Allegato 3);
- Preso atto del testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'attivazione di rapporti sinergici volti al miglioramento della qualità del servizio di giustizia (Allegato 2);

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'attivazione di rapporti sinergici volti al miglioramento della qualità del servizio di giustizia (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare alla predetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e Galaxia Srl relativo al Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato all'Aerospazio			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 60/2023	Prot. n. 50295/2023	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Berti – Area Ricerca e rapporti con le imprese

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 42 di 101

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore all'Innovazione e rapporti con le imprese, il quale, con il supporto del Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, ricorda che CDP Venture Capital SGR S.p.A. ("CDP") è una società pubblica di investimento che ha l'obiettivo di rendere il venture capital un asse portante dello sviluppo economico e dell'innovazione del Paese. CDP gestisce vari fondi di investimento a capitale pubblico, tra i quali il Fondo Technology Transfer ("Fondo TT"), che valorizza i risultati della ricerca scientifica e tecnologica sul mercato con investimenti diretti e indiretti, creando Poli di trasferimento tecnologico in collaborazione con Università e Centri di Ricerca per favorire la nascita di startup tecnologiche innovative fondate sui risultati della ricerca. Uno dei Poli di trasferimento tecnologico è incentrato sulle tecnologie aerospaziali ("Aerospace"). CDP ha invitato a partecipare a questo Polo alcuni atenei che spiccano per l'eccellenza e per l'ampiezza della ricerca nel settore Aerospace, tra i quali il Politecnico di Torino, l'Università di Roma La Sapienza, il Politecnico di Bari e l'Università di Padova. La gestione del Polo Aerospace avviene mediante una società controllata da CDP, Galaxia Srl, che sottoscrive gli accordi con i partner ed eroga i finanziamenti. La partecipazione al Polo assicura agli atenei un canale preferenziale nel proporre i progetti dei propri ricercatori a CDP per una valutazione del merito del finanziamento. Per aderire al Polo le università invitate devono sottoscrivere l'Accordo quadro di collaborazione proposto da CDP (Allegato n. 1/1-25), del tutto analogo a quello già sottoscritto dall'Ateneo con Extend Srl (altra società che fa capo a CDP) in data 9 novembre 2022 - a seguito dell'approvazione del preliminare *Memorandum of Understanding* da parte di questo Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2022 (Rep. n. 163/2022 Prot. n. 114762/2022) per lo sviluppo di progetti e di nuove start-up nell'ambito delle scienze della vita.

Per i progetti nei quali Galaxia decide di investire, la valorizzazione dei risultati della ricerca potrà avvenire in due modi:

- 1) costituzione di uno spin-off universitario ad opera dei ricercatori Unipd e di Galaxia: in tal caso l'Università si impegna a licenziare i diritti di proprietà intellettuale allo spin-off;
- 2) licenza dei Diritti di PI da parte dell'Università ad un soggetto terzo.

Ogni investimento sarà regolato da un Accordo di associazione in partecipazione, di cui CDP ha fornito uno schema-tipo (Allegato n. 2/1-31). Tale accordo dovrà prevedere almeno:

- a) l'impegno di Galaxia ad effettuare il finanziamento ivi individuato a favore dell'Università, sulla base di un piano di ricerca e finanziario elaborato con il supporto dell'Università, che sarà allegato all'Accordo di Associazione in Partecipazione;
- b) l'impegno dell'Università a fornire accesso ai laboratori e alla strumentazione tecnologica a disposizione della stessa Università per lo sviluppo del progetto selezionato;
- c) l'impegno dell'Università a cooperare, con modalità idonee a tutelare la riservatezza delle informazioni confidenziali dell'Università, con eventuali partner imprenditoriali nella prestazione dei servizi di *tech incubation* relativi al progetto;
- d) l'impegno dell'Università a cooperare con Galaxia ai fini della costituzione di uno spin-off dedicato al singolo progetto selezionato;
- e) il diritto di Galaxia a ricevere una quota degli utili derivanti dallo sfruttamento economico dei diritti di proprietà intellettuale (PI) generati dal progetto; in particolare:
 - (I) nel caso in cui sia costituito uno spin-off e l'Università licenzi la PI allo spin-off, Galaxia avrà diritto ad una percentuale degli utili pari al 10% (dieci per cento) fino al 31 dicembre 2032;
 - (II) nel caso in cui non sia costituito uno spin-off e l'Università licenzi la PI a terzi, Galaxia avrà diritto ad una percentuale pari al 35% di tutti gli utili (al netto dei costi di gestione della PI sostenuti dall'Università) derivanti a favore dell'Università, fino ad un importo massimo pari a 2,5 volte l'ammontare complessivo finanziario di Galaxia e fino al 31 dicembre 2032.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 43 di 101

I progetti di Ateneo che verranno sottoposti a Galaxia per un investimento in fase *pre-seed* e l'eventuale costituzione successiva di un'Associazione in partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- (a) attenere al settore aerospaziale;
- (b) essere collocabili nella fase di *Proof of concept*;
- (c) essere presentati da un team con competenze tecniche e scientifiche, disposto a intraprendere un'iniziativa imprenditoriale, composto da almeno due persone e tutti i componenti del Team abbiano espresso per iscritto il proprio consenso a sottoporre il progetto a Galaxia;
- (d) avere un prototipo preliminare (cioè con TRL almeno pari a 2/3).

L'Università ha il diritto di valutare discrezionalmente se un progetto possiede o meno le suddette caratteristiche minime, pertanto la decisione di sottoporre un progetto a Galaxia dipende solo dall'Università ed è inoltre condizionata al consenso scritto dei ricercatori. L'Ateneo non ha alcun vincolo alla presentazione di progetti a Galaxia, ma deve solo "fare quanto ragionevolmente possibile" per sottoporre a Galaxia cinque progetti all'anno per quattro anni. Galaxia si impegna a fare quanto ragionevolmente possibile per finanziare i progetti presentati dall'Università per un minimo di 3.000.000 euro suddivisi nel periodo di investimento, ossia 48 mesi (durata dell'Accordo di collaborazione in oggetto).

L'Accordo di collaborazione prevede che per un periodo di 36 mesi l'Università si impegni a non sottoporre ad alcun soggetto diverso da Galaxia un progetto già presentato a Galaxia, ad eccezione del caso in cui l'Università abbia ricevuto comunicazione da parte di Galaxia di non essere interessata a perseguire l'opportunità di investimento, o che sia decorso senza riscontri un periodo di tre mesi.

Nell'Accordo di collaborazione sono inoltre previsti: (i) la presa d'atto ed il gradimento da parte dell'Università dell'identità dei soci di Galaxia alla data di sottoscrizione dell'Accordo, (ii) l'obbligo di Galaxia di comunicare per iscritto all'Università l'ingresso di eventuali nuovi soci nella propria compagine sociale, (iii) il diritto dell'Università di recedere dall'Accordo entro e non oltre – a pena di decadenza – 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, qualora non gradisca i nuovi soci sulla base di ragionevoli motivi.

L'Accordo di collaborazione e lo schema-tipo di Accordo di associazione in partecipazione sono stati esaminati dalla Commissione Brevetti, che nella seduta del 19 gennaio 2023 ha formulato parere favorevole (Allegato n. 3/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di Accordo di collaborazione tra Galaxia Srl e Università degli studi di Padova pervenuta da CDP Venture Capital SGR SpA (Allegato 1);
- Preso atto dello schema-tipo di Accordo di associazione in partecipazione che disciplinerà ogni investimento di Galaxia in un progetto proposto dall'Università (Allegato 2);
- Preso atto del parere formulato dalla Commissione Brevetti in data 19 gennaio 2023 (Allegato 3);
- Dato atto che instaurare un rapporto di collaborazione con CDP nel settore aerospaziale rappresenta un'ulteriore opportunità di crescita per l'Ateneo, dopo la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con Extend Srl nel settore del *drug discovery*;
- Ritenuto opportuno, alla luce dei rilievi emersi in sede di dibattito, definire più precisamente le responsabilità dell'ateneo per eventuali perdite, di cui all'art. 2.3 dell'Accordo di Associazione in Partecipazione;

Delibera

1. di rinviare la trattazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e Galaxia Srl relativo al Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 44 di 101

all'Aerospace, di cui all'Allegato 1, nonché del relativo schema tipo di Accordo di associazione in partecipazione, di cui all'Allegato 2.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023 – Piano finanziario per la realizzazione del progetto			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 61/2023	Prot. n. 50296/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marina De Rossi, Delegata alla Formazione degli insegnanti e didattica innovativa, la quale riferisce che il MUR, con propria nota 30 dicembre 2022 n. 26668, ha richiesto agli Atenei di inserire, dal 9 al 31 gennaio 2023 all'interno della Banca dati RAD-SUA CdS, le proposte di attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023, indicando il potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica, tenendo conto di eventuali idonei che potranno essere ammessi in soprannumero presso le stesse sedi in cui hanno sostenuto le prove.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 45 di 101

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto, acquisita la proposta del Consiglio del Dipartimento di riferimento del Corso (Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA) che con verbale 19 gennaio 2023 rep. n. 5 ha indicato quale utenza sostenibile 470 posti (cui verranno aggiunti in soprannumero tutti gli idonei VII ciclo pari a circa 50), ha espresso parere favorevole al contingente così indicato, nella seduta del 30 gennaio 2023. (Allegato n. 1/1-3).

Si ricorda inoltre che il MIUR con D.M. 8 febbraio 2019 n. 92 ha indicato la normativa relativa alle procedure di specializzazione sul sostegno e che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente con delibere rep. 19 e rep. 48 nelle sedute del 24 e 28 febbraio 2023, hanno ratificato il Decreto rettorale 27 gennaio 2023 rep. n. 308, con il quale è stata approvata l'attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023.

Le spese relative al procedimento concorsuale per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità istituiti presso l'Ateneo, ivi compresa la remunerazione dei componenti le commissioni di selezione e i relativi rimborsi spese, trovano copertura sui contributi di preiscrizione. In analogia agli scorsi cicli, è opportuno prevedere un compenso per ciascun commissario che corrisponda alla somma derivata da una quota fissa di 1.000,00 euro e da una quota variabile, costituita da 4,00 euro per ogni candidato presente alla prova scritta e di 10,00 euro per ogni candidato presente alla prova orale; tutti gli importi sono da considerarsi lordo percipiente. Vista la complessità delle procedure, si ritiene necessario affiancare a ciascuna Commissione giudicatrice un segretario scelto all'interno del personale tecnico-amministrativo, come già avvenuto nel ciclo precedente, al quale poter riconoscere un incarico interno ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali. Inoltre, data la numerosità dei candidati, le Commissioni giudicatrici potranno essere coadiuvate da un Comitato di vigilanza, formato da personale tecnico-amministrativo, reclutato e remunerato secondo le procedure in uso in Ateneo.

Si propone che il compenso per il Direttore del Corso sia confermato anche per l'a.a. 2022/2023 fino a un tetto massimo di 10.000,00 euro stante l'elevata complessità del Corso, la numerosità dei corsisti, nonché la molteplicità degli attori coinvolti, ovvero Amministrazione Centrale, Dipartimento di riferimento, USR, Scuole ospitanti il tirocinio. Il Direttore potrà avvalersi di un vicedirettore: in questo caso la somma tra il compenso del Direttore e del vicedirettore non potrà superare l'importo di 10.000,00 euro.

Si propone, qualora non fossero disponibili le aule di Ateneo nelle date che il Ministero fisserà per il test e per le successive date che le Commissioni giudicatrici dedicheranno alle prove scritte, di utilizzare eventualmente gli spazi dell'Ente Fiera, come accaduto nell'anno accademico precedente.

Si propone di mantenere inalterate le voci relative al prospetto della contribuzione, così come approvate per il progetto relativo all'a.a. 2016/2017 con delibera 14 febbraio 2017 rep. 51 del Consiglio di Amministrazione, adeguandone però il contributo regionale al diritto allo studio (Allegato n.2/1-1).

Si ricorda che per tali Corsi post lauream il MUR non ha fissato costi massimi o riduzioni in base all'ISEE; la cifra proposta è in linea con quanto stabilito dagli altri Atenei, sulla base di accordi intercorsi.

In considerazione delle numerose richieste di sospensione per stato di gravidanza e/o grave malattia, si richiede l'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie, se già versate nell'anno accademico precedente, nel momento in cui si riprende la frequenza in qualità di soprannumerari.

Si propone a tal fine:

- di affidare al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA la gestione delle prove di ammissione per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 46 di 101

- di trasferire al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA:
 - 1/3 della quota prevista per la didattica, comprensiva della spesa per incarichi esterni per supporto alle attività organizzative e informatiche, entro il 31 agosto 2023 e la restante parte alla conclusione del Corso;
 - una quota pari all'8%, in analogia agli altri Corsi post lauream, delle tasse di iscrizione (sulla quale il Dipartimento potrà attivare anche contratti a tempo determinato), detratto il contributo di bilancio di Ateneo, comprensiva della spesa per la realizzazione di un convegno di riflessione sul ruolo degli insegnanti;
- di elevare, considerate le limitate risorse di docenti disponibili in alcuni Settori Scientifico Disciplinari, il compenso orario per la docenza, secondo quanto previsto dal Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori, fino ad un massimo di 100,00 euro lordo ente, in considerazione della peculiarità e della tipologia di didattica erogata, qualora tale attività venga svolta essendo già soddisfatti i compiti istituzionali;
- di applicare per il pagamento dei compensi per i componenti delle Commissioni degli esami finali quanto stabilito dal Regolamento per la liquidazione di compensi ai componenti delle Commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni, come già nei precedenti cicli;
- di trasferire alle Scuole che ospitano i tirocinanti una percentuale della quota di iscrizione del 10% per ciascun tirocinante, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 1° dicembre 2016, n. 948, articolo 3, comma 1 lettera e);
- di assegnare risorse specifiche agli Uffici coinvolti in relazione alle attività da svolgere che riguarderanno, per l'Ufficio Post lauream, iter amministrativo relativo alle procedure concorsuali, gestione carriera corsisti, supporto ai servizi coinvolti, rapporti con USR Veneto e Atenei; per quanto riguarda invece l'Ufficio Career Service, la redazione e stipula di convenzioni di tirocinio, i rapporti con le istituzioni coinvolte e il pagamento alle scuole sedi di tirocinio;
- di riconoscere al Bilancio di Ateneo una quota pari al 15% delle tasse di iscrizione;
- di assegnare all'Ufficio Post Lauream il coordinamento amministrativo del progetto.

Sulla base di quanto esposto sopra, è stato elaborato un piano economico del Corso, parametrato su 350 iscritti (comprensivo di vincitori e idonei ciclo precedente) oltre a 3 candidati soprannumerari delle edizioni precedenti l'a.a. 2021/2022 (Allegato n. 3/1-1). Infatti, sebbene lo scorso anno il budget di riferimento fosse calcolato su una numerosità di 450 studenti, il numero di iscritti ai percorsi di sostegno per l'a.a. 2021/2022 è stato di circa 300 unità. Per l'a.a. 2022/2023 si ritiene che, a fronte di una capacità formativa di 470 posti, si raggiungerà un contingente di 350 iscritti (anche a fronte della modifica dei contingenti dei diversi gradi di istruzione volta ad assecondare la numerosità dei preiscritti).

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la nota ministeriale 30 dicembre 2022 n. 26668;
- Visto il D.M. 8 febbraio 2019 n. 92;
- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 “Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244” e successive integrazioni e modifiche;
- Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- Visto il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 “Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente *Formazione iniziale degli insegnanti*”;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 47 di 101

- Visto il D.M. 30 settembre 2011 “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;
- Ritenuto opportuno mantenere inalterato il prospetto di contribuzione per il progetto relativo all'a.a. 2016/2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 51 del 14 febbraio 2017, adeguandone però il contributo regionale al diritto allo studio;
- Richiamato il parere favorevole espresso dal Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto nella seduta del 30 gennaio 2023;
- Richiamate le delibere rep. 19/2023 del Senato Accademico e del rep. 48/2023 del Consiglio di Amministrazione, con le quali è stato ratificato il Decreto rettorale 27 gennaio 2023 rep. n. 308 di attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023;

Delibera

1. di approvare il piano finanziario (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. con riferimento alle prove di ammissione:
 - a. di approvare l'affidamento della gestione delle prove di ammissione per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023 al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA;
 - b. di fissare il pagamento dei compensi per i componenti delle Commissioni giudicatrici delle prove di ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023 attivati dall'Ateneo nella seguente misura: quota fissa di 1.000,00 euro e quota variabile costituita da 4,00 euro per ogni studente presente alla prova scritta e da 10,00 euro per ogni studente presente alla prova orale, prevedendo altresì un rimborso spese per i membri esterni;
 - c. di prevedere che, in caso di subentro dei commissari supplenti, il compenso dei titolari e dei supplenti sia parametrato sull'attività effettivamente prestata, per cui la quota fissa sarà ripartita sulla base della presenza alle riunioni della commissione, mentre la quota variabile resterà legata al numero di candidati esaminati;
 - d. di affiancare alle Commissioni giudicatrici, stante la complessità delle procedure di selezione, un segretario scelto tra il personale tecnico-amministrativo con esperienza specifica nella tipologia di concorso qui proposta, a cui potranno essere riconosciuti da parte del Dipartimento FISPPA incarichi interni ex art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali. Data la numerosità dei candidati, le Commissioni giudicatrici potranno essere coadiuvate da un Comitato di vigilanza, formato da personale tecnico-amministrativo, reclutato e remunerato secondo le procedure in uso in Ateneo;
 - e. di autorizzare l'eventuale stipula tra l'università di Padova e l'Ente Fiera di Padova di un contratto di servizi per un importo di circa 70.000 euro IVA compresa, incluso il personale esterno addetto alla vigilanza, che troverà copertura nel conto A.30.10.20.45.30.90 – Altri servizi da terzi, all'interno del progetto attivato per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023;
3. con riferimento alla gestione dei Corsi:
 - a. di stabilire che le tasse e i contributi per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabili-



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 48 di 101

- lità a.a. 2022/2023 siano quelli indicati in allegato (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);
- b. di esentare coloro che abbiano sospeso il percorso per gravidanza e/o grave malattia nell'a.a. 2021/2022, dal pagamento delle tasse universitarie, se già versate;
 - c. di autorizzare che tutti gli insegnamenti siano banditi dal Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA. Per i bandi si procederà sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento per i Corsi di laurea e la copertura sarà assicurata dai fondi di progetto;
 - d. di elevare il compenso orario per la docenza fino ad un massimo di 100,00 euro lordo ente, in considerazione della peculiarità e della tipologia di didattica erogata. Tale compenso è attribuibile solo nel caso in cui il docente abbia già soddisfatto i compiti di didattica istituzionale previsti dal Regolamento di Ateneo in materia;
 - e. di prevedere che ai membri delle Commissioni degli esami finali sia riconosciuto lo stesso compenso dei membri delle Commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni;
4. di riconoscere al Bilancio di Ateneo una quota pari al 15% delle entrate del progetto;
 5. di trasferire alle istituzioni scolastiche sedi del tirocinio dei corsisti una quota pari al 10% della tassa di iscrizione, per ciascun tirocinante;
 6. di dare mandato all'Ufficio Bilancio Unico di richiedere una rendicontazione al Dipartimento Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA sulle spese sostenute procedendo altresì a un monitoraggio periodico sulla situazione finanziaria del progetto. Eventuali economie del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA relativamente alla voce "Docenza e incarichi esterni per supporto alle attività organizzative e informatiche presso il FISPPA" dovranno essere trasferite al Bilancio Unico di Ateneo. Le eventuali economie del progetto presenti nel Bilancio Unico di Ateneo potranno essere reinvestite per lo specifico progetto Formazione degli insegnanti;
 7. di rimodulare il piano finanziario, qualora le entrate siano minori di quelle previste, riportando in ogni caso a pareggio il totale di entrate e uscite e includendo in ogni caso la quota di cui al punto 4.

OGGETTO: Decreto "Mille proroghe": proroga ultima sessione prove finali a.a. 2021/2022 – Azioni conseguenti

N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 62/2023	Prot. n. 50297/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI
------------------	-----------------	---------------------	---

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 49 di 101

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale informa che il Decreto Milleproroghe, convertito in Legge, prevede che l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relativo all'anno accademico 2021/2022 sia prorogata al 15 giugno 2023.

Viene conseguentemente rinviato ogni altro termine connesso ad adempimenti didattici o amministrativi funzionali allo svolgimento delle predette prove.

Poiché secondo il calendario accademico 2022/2023 le sedute di laurea tenute nei mesi di febbraio e marzo 2023 e quelle che si terranno fino al 22 aprile 2023 rientrano nel primo periodo dell'a.a. 2022/2023, gli studenti iscritti a tali sedute sono tenuti a pagare prima e seconda rata per l'iscrizione all'a.a. 2022/2023.

Di seguito è riportato il numero di studenti che hanno presentato domanda di laurea per il primo periodo, distintamente per mese:

	Numero di domande di laurea
febbraio	531
marzo	1714
aprile	704
Totale complessivo	2949

Il citato calendario accademico prevede inoltre che il secondo periodo di laurea dell'a.a. 2022/2023 abbia inizio il 5 giugno e termini il 22 luglio 2023.

In attuazione al Decreto Milleproroghe verrà proposto al Senato Accademico di modificare il calendario accademico 2022/2023 in modo che il secondo periodo delle prove finali abbia inizio dal 16 giugno e si concluda entro il 31 luglio 2023 per non creare commistioni nella sessione estiva 2022/2023.

Le strutture didattiche provvederanno quindi allo spostamento di eventuali sedute già pianificate tra il 6 e il 15 giugno, dandone comunicazione a studenti e docenti coinvolti.

Gli uffici provvederanno a restituire, a conclusione della sessione di aprile, con procedura massiva informatizzata, il rimborso di prima e seconda rata a quanti hanno conseguito il titolo di laurea.

Da una stima di quanti hanno inserito la domanda di laurea, già laureati o in corso di conseguimento del titolo, si stima una restituzione pari a circa 2.530.000 euro che comporterà, in sede di consuntivo 2022, minori ricavi da contribuzione studentesca per circa 632.500 euro (3/12 dell'a.a. 2022/2023); mentre l'impatto sui minori ricavi attesi per il 2023 sarà pari a 1.897.500 euro (9/12 dell'a.a. 2022/2023). Qualora sia in fase di consuntivo 2022 che nel corso del 2023 non dovesse esserci ulteriori ricavi a copertura del mancato introito da contribuzione studentesca, si propone fin d'ora di coprire l'importo stimato delle restituzioni, pari a 2.530.000 euro, con le riserve non vincolate di patrimonio netto.

Verranno inoltre mantenuti, anche per gli studenti che si laureano in tali sessioni, i benefici già erogati a favore degli studenti che si sono iscritti all'a.a. 2022/23.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 4 dello Statuto di Ateneo;
- Visto il D.P.C.M. 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari";
- Richiamato il Regolamento sulla contribuzione studentesca, approvato in Consiglio di Amministrazione il 21 marzo 2017 con delibera rep. n. 97;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 50 di 101

- Vista la Legge 24 febbraio 2023, n. 14, di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, "Decreto Milleproroghe";
- Vista la disponibilità presente sulle riserve non vincolate del patrimonio netto di Ateneo

Delibera

1. di procedere, conformemente a quanto previsto da normativa per l'a.a. 2022/2023, al rimborso della prima e seconda rata, al netto della marca da bollo, a quanti hanno conseguito il titolo di laurea a conclusione della sessione di aprile 2023, con procedura massiva informatizzata;
2. di coprire l'importo stimato delle restituzioni, pari a circa 2.530.000 euro, con le riserve non vincolate di patrimonio netto qualora in fase di consuntivo 2022 non dovessero esserci ulteriori utili sufficienti a dare copertura del mancato introito da contribuzione studentesca.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova – Piano Triennale delle attività 2023-2025 e Piano Annuale 2023			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 63/2023	Prot. n. 50298/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 51 di 101

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Fabio Poles, Direttore Generale di UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova, il quale ricorda che gli scopi e le attività assegnati ad UniSMART, fondazione dell'Ateneo a decorrere dal 2020, sono definiti dagli artt. 2 e 3 dello statuto della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 229/2019, nel rispetto di quanto previsto dal DPR 254/2001. In particolare l'art. 12 del DPR citato prevede che:

"1. Gli enti di riferimento definiscono le linee guida dell'attività delle fondazioni per tutta la durata del consiglio di amministrazione. Le linee guida sono aggiornate di anno in anno con conseguente rimodulazione delle risorse previste ovvero, qualora siano individuate nuove o maggiori spese, con il reperimento di risorse aggiuntive.

2. Gli enti di riferimento approvano, su proposta del consiglio di amministrazione, il piano pluriennale delle attività della fondazione, nonché il "Piano di attività annuale" elaborato dal consiglio stesso. L'approvazione del piano pluriennale di attività, deve comunque essere conforme alle linee guida determinate ai sensi del comma 1".

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con delibera del 13 gennaio 2023 (Allegato n. 1/1-2), ha approvato il Piano Triennale delle attività 2023-2025 e il Piano Annuale 2023 (Allegato n. 2/1-26) secondo i seguenti obiettivi strategici:

- Promuovere sinergie quantificabili tra Università, Territorio e Imprese lato ricerca e innovazione;
- Sviluppare la catena di generazione e accompagnamento al mercato di nuovi servizi e tecnologie;
- Supportare l'Ateneo quanto al miglioramento nei ranking internazionali e di sostenibilità;
- Continuare ad implementare le attività formative connesse al portale UEL.unipd.it;
- Crescere nella formazione a mercato utilizzando le *micro-credentials*;
- Sviluppare ulteriormente la Community come luogo d'incontro tra l'Università ed i suoi portatori di interesse;
- Favorire la nascita di progetti collaborativi in ambito di progettazione co-finanziata;
- Rispondere con tempestività ed efficacia alle richieste di servizi dell'Ateneo.

Nella tabella seguente, contenuta nell'allegato al Piano Triennale delle attività 2023-2025 e Piano Annuale 2023 (Allegato n. 3/1-3), l'obiettivo strategico viene associato all'area di attività ed al valore economico stimato nel triennio 2023-2025 per l'intera area di riferimento, fatta eccezione per l'obiettivo riguardante il supporto all'Ateneo quanto al miglioramento nei ranking internazionali e di sostenibilità che risulta trasversale e di raccordo a tutta la proposta di valore presentata nel piano.

Area	Obiettivo strategico	Valore economico stimato		
		2023	2024	2025
Trasferimento Tecnologico – <i>Innovazione e Ricerca</i>	Promuovere sinergie quantificabili tra Università, Territorio e Imprese lato ricerca e innovazione	1.545	2.215	2.300



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 52 di 101

Trasferimento Tecnologico – IP	Sviluppare la catena di generazione e accompagnamento al mercato di nuovi servizi e tecnologie	470	550	650
Academy – UEL	Continuare ad implementare le attività formative connesse al portale UEL.unipd.it	2.340	2.385	2.695
Academy – Formazione e Talent	Crescere nella formazione a mercato utilizzando le <i>micro-credentials</i>	240	295	330
Sviluppo - Community	Sviluppare ulteriormente la Community come luogo d'incontro tra l'università ed i suoi portatori di interesse	300	350	400
Sviluppo - Progettazione	Favorire la nascita di progetti collaborativi in ambito di progettazione co-finanziata	1.130	1.070	870
Servizi all'Ateneo	Rispondere con tempestività e efficacia alle richieste di servizi dell'Ateneo	180	180	140

I valori presentati sono in k Euro

Al termine del triennio la Fondazione prevede il raggiungimento di un giro d'affari di circa 8 milioni di euro con una percentuale della parte istituzionale sul totale non inferiore al 60% ed un organico complessivo di 40/45 dipendenti.

Alla data del 31 dicembre 2022, UniSMART presenta un organico di 28 dipendenti (escluso il Direttore Generale della Fondazione) e 28 collaboratori. La Fondazione, in ragione delle progettualità descritte nel piano, affiancate al naturale processo di crescita della Fondazione stessa, prevede un aumento delle risorse umane nell'organico delle varie aree con una crescita a 44 unità per l'anno 2025, come stimato nella tabella seguente.

Linee di attività
Trasferimento tecnologico
Innovazione e ricerca
IP
Academy
Uel



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 53 di 101

<i>Formazione commerciale e talent</i>
Sviluppo
Community
Progettazione
Comunicazione
Amministrazione

Nota all'organico: il quadro non include il Direttore Generale

I trasferimenti tra Ateneo e Fondazione (e viceversa) per l'anno 2023, riepilogati nella tabella sotto riportata, vedono un flusso netto per l'Università pari a 3.230.000 euro, a fronte di un flusso netto per la Fondazione di 3.100.000 euro. Il risultato, pur rappresentando una stima, rivela un delta positivo a favore dell'Ateneo pari 130.000 euro.

Il flusso da Ateneo a Fondazione considera l'attività istituzionale presentata all'interno dei ricavi nella previsione economica per l'anno 2023 dell'Area Trasferimento Tecnologico (si veda voci Innovazione e Ricerca, IP) e dell'Area Academy (si veda voce Master e corsi istituzionali). Mentre il flusso da Fondazione ad Ateneo considera l'attività commerciale presentata all'interno dei costi dell'Area Trasferimento Tecnologico (si veda voci Innovazione e Ricerca) e dell'Area Academy (si vedano voci Master e corsi istituzionali, Formazione commerciale, Talent).

Tabella 1 - Scambio netto di flussi finanziari tra Ateneo e Fondazione

	Da Fondazione ad Ateneo	Da Ateneo a Fondazione	Delta a favore dell'Ateneo
Trasferimento Tecnologico	1.130.000	760.000	370.000
Academy	2.100.000	2.340.000	-240.000
Totale	3.230.000	3.100.000	130.000

Si ricorda ed evidenzia che la Fondazione, come previsto dall'art. 1 del rispettivo statuto, persegue i propri scopi nel rispetto dei principi di economicità della gestione ed è vietata la distribuzione sotto qualsiasi forma degli eventuali proventi, rendite e utili derivanti dallo svolgimento delle attività, destinati esclusivamente al perseguimento degli scopi della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 91/2019, n. 229/2019 e n. 170/2020;
- Visto il Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, adottato con DPR 24 maggio 2001, n. 254;
- Visto lo statuto di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 54 di 101

- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del Piano Triennale delle attività 2023-2025 e Piano Annuale 2023 predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova nella seduta del 13 gennaio u.s. (Allegati 2 e 3);
- Ritenuto opportuno approvare il Piano degli obiettivi di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova, in quanto ente di riferimento, e le attività ad essi relative, così come individuati nel rispettivo statuto e nel Piano Triennale delle attività 2023-2025 e Piano Annuale 2023, e che saranno aggiornati annualmente come previsto dal DPR 254/2001;
- Esaminato il prospetto economico finanziario per l'anno 2023 predisposto dalla Fondazione;

Delibera

1. di approvare il Piano Triennale delle attività 2023-2025 e Piano Annuale 2023 di UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova, così come individuati negli Allegati 2 e 3, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare la distribuzione dei flussi finanziari tra Ateneo e Fondazione, così come evidenziati dalla tabella 1 indicata nelle premesse.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Cluster Tecnologico Nazionale “Cluster Trasporti Italia 2020” – Modifica art. 13 statuto			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 64/2023	Prot. n. 50299/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'Università di Padova ha aderito al Cluster Tecnologico Nazionale, costituito sotto forma di associazione, “Cluster Trasporti Italia 2020” (in seguito “Cluster Trasporti”) con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 151 del 19 maggio 2014, che ha ratificato il D.R. n. 965 del 3 aprile 2014.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 55 di 101

L'attuale referente scientifico, nonché delegato a rappresentare l'Ateneo nell'Assemblea del Cluster, è il Prof. Riccardo Rossi del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA.

L'Associazione è riconosciuta, ai sensi dell'art. 3 *bis* c. 1 del decreto legge 20 giugno 2017 n. 91 convertito con legge 3 agosto 2017 n. 123, dal M.I.U.R. con decreto 6 marzo 2019 n. 399 quale struttura di supporto e di efficientamento per il coordinamento delle politiche di ricerca industriale a livello nazionale e locale, nonché di raccordo tra le misure promosse a livello centrale e regionale e, con riferimento alle regioni del Mezzogiorno, anche quale strumento facilitatore per l'attuazione e l'impiego degli interventi sul territorio.

Il Cluster raggruppa, infatti, i maggiori attori nazionali, industriali e scientifici, che operano nella mobilità su gomma, su rotaia, su vie d'acqua e nell'intermodalità, con l'obiettivo di creare sinergie tra le diverse filiere e individuare le traiettorie future di ricerca e innovazione del settore trasporti di superficie. In particolare, aderiscono al Cluster Trasporti più di settanta realtà italiane tra università, enti di ricerca, organismi di ricerca, organismi di formazione, PMI e grandi imprese, aggregazioni pubblico-private (che raggruppano al loro interno oltre 1.000 partner) e associazioni di categoria. Inoltre sei Regioni italiane supportano il Cluster e partecipano attivamente alle azioni di promozione dell'associazione.

Come da comunicazione del Presidente durante l'Assemblea del 14 dicembre 2022, nell'ultimo periodo, il Cluster ha seguito le attività legate alla Missione 4 componente 2 del PNRR, dando il proprio *endorsement* alle seguenti iniziative:

- Bando per i 5 centri nazionali: "Tecnologie dell'Agricoltura – Agritech" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Bando per le infrastrutture di ricerca: METROFOOD – IT E MIRRI – IT di ENEA;
- Bando per gli ecosistemi dell'innovazione territoriali: iNEST nord – est dell'Università degli Studi di Padova e NODES del POLITO;
- Bando per le infrastrutture tecnologiche di innovazione: INFRAGRI dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Fondazione ONFOODS nata dal partenariato esteso tematica 10 del PNRR con capofila l'Università degli Studi di Parma.

In data 9 febbraio 2023 la segreteria del Cluster ha comunicato che, a seguito di una richiesta della Prefettura nell'ambito della procedura per l'ottenimento del riconoscimento giuridico, nell'Assemblea straordinaria convocata per il 30 marzo 2023, verrà proposta una modifica dell'art. 13 dello statuto, al fine di allinearla alle previsioni del Codice Civile (Allegato. n.1/1-1). In particolare si rende necessario che l'Assemblea sia convocata almeno una volta l'anno presso la sede legale o in altro luogo, purché in Italia, dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno un decimo dei Soci (e non un terzo come attualmente previsto), come da previsione art. 20 del codice civile (che prevede che l'assemblea delle associazioni deve essere convocata dagli amministratori una volta l'anno per l'approvazione del bilancio).

L'assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. In questo ultimo caso, se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal presidente del tribunale

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il decreto legge 20 giugno 2017 n. 91 convertito con legge 3 agosto 2017 n. 123, in particolare l'art. 3 *bis*;
- Richiamato l'art. 10 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera rep. n. 151 del 19 maggio 2014, con la quale il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha approvato l'adesione al Cluster Tecnologico Nazionale denominato "Cluster Trasporti Italia 2020";



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 56 di 101

- Visto lo statuto vigente del Cluster Trasporti, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 289 del 24 novembre 2020 (Allegato. n. 2/1-27)

Delibera

1. di approvare il testo del nuovo Statuto dell'associazione "Cluster Trasporti Italia 2020" (Allegato n. 3/1-27), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato alla Rettrice di apportare eventuali ulteriori modifiche di carattere non sostanziale al testo dello Statuto dell'associazione "Cluster Trasporti Italia 2020" che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Cluster Tecnologico Nazionale "Cluster Fabbrica Intelligente" – Modifica statuto			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 65/2023	Prot. n. 50300/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'Ateneo ha aderito al Cluster Tecnologico Nazionale costituito sotto forma di associazione denominata "Cluster Fabbrica Intelligente" (in seguito "CFI") con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 109 del 17 aprile 2018.

Obiettivo primario dell'Associazione è la promozione e l'agevolazione della ricerca precompetitiva in materia di tecnologie di produzione all'interno dell'area della ricerca italiana ed europea. Al fine di conseguire tale obiettivo, CFI si impegna a gestire un partenariato pubblico - privato, denominato "Cluster Nazionale della Fabbrica Intelligente", in accordo con le linee guida definite dal MUR, al fine di contribuire alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione in tema di produzione, secondo quanto richiesto dall'avviso per lo sviluppo di cluster tecnologici nazionali emesso dal MUR il 30 maggio 2012 (cosiddetto Bando Cluster). CFI collabora con il MUR e gli altri Ministeri competenti, con particolare riferimento al Ministero dello Sviluppo Economico - MISE, ai fini dell'implementazione di programmi italiani ed europei di ricerca, innovazione, sviluppo tecnologico e dimostrazione.

In data 10 marzo 2023 la segreteria del Cluster ha comunicato che nell'Assemblea straordinaria convocata per il 29 marzo 2023 sarebbe stata sottoposta a votazione la proposta di modifica dello statuto inserita nell'ordine del giorno. Come comunicato dal presidente del Cluster, Gianluigi Viscardi, l'obiettivo del cambiamento dello Statuto è quello di rendere più aperta la partecipazione dei territori e delle imprese alla vita della Associazione, favorendo il coinvolgimento negli Organi



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 57 di 101

Sociali dei rappresentanti di regioni e province autonome diverse da quelle presenti all'atto della fondazione e soprattutto la più ampia partecipazione da parte delle imprese, grandi e piccole. Viene inoltre previsto l'allungamento dei mandati degli Organi Sociali da 2 a 3 anni in modo da garantire una maggiore continuità all'azione della Associazione in un contesto che è caratterizzato da tempi lunghi di maturazione del cambiamento.

Le modifiche statutarie più rilevanti riguardano, così come da tavola sinottica allegata (Allegato n. 1/1-30):

- la modifica dello status di Organizzazione Regionale e la relativa cessazione (art. 5.5);
- la sostituzione dell'Organo di Coordinamento e Gestione con il Consiglio Direttivo, che aumenta di una unità, passando da 15 a 16 membri elettivi, con un minimo cambiamento anche nella rappresentanza degli enti al suo interno (art.10.1.1);
- la modifica della durata del Consiglio Direttivo che resta in carica non più per un biennio ma per tre anni (art. 10.1.5);
- il Comitato delle regioni, il quale si riunisce almeno quattro volte l'anno, e non più due, o ogni qualvolta il Presidente di CFI o il suo delegato lo ritenga opportuno (art.12.2);
- il Presidente di CFI, eletto dal Consiglio Direttivo, il quale rimane in carica non più per un biennio ma per una durata massima di tre anni (art 13.1);
- il Presidente uscente che, qualora non faccia più parte del Consiglio Direttivo, partecipa alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto per l'intero esercizio successivo alla cessazione della carica, al fine di garantire la continuità tra le gestioni (art. 13.3);

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera di adesione al Cluster Tecnologico Nazionale, associazione denominata "Cluster Fabbrica Intelligente", rep. n. 109 del 17 aprile 2018;
- Preso atto dello statuto vigente del Cluster Fabbrica Intelligente, approvato dall'Assemblea il 31 gennaio 2018;
- Esaminato il testo del nuovo statuto del Cluster Fabbrica Intelligente trasmesso in data 10 marzo 2023;
- Ritenuto opportuno approvare il testo del nuovo statuto del Cluster Fabbrica Intelligente;

Delibera

1. di approvare il testo del nuovo Statuto dell'associazione "Cluster Fabbrica Intelligente"
2. di dare mandato alla Rettrice di accettare ulteriori modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie, allo Statuto in sede di Assemblea straordinaria del Cluster.

OGGETTO: Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova – Modifica dello Statuto			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 66/2023	Prot. n. 50301/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 58 di 101

Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Monica Salvadori, Prorettrice al Patrimonio artistico, storico e culturale, la quale, con il supporto della Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 319 del 22 giugno 2015, è stata approvata l'adesione dell'Università all'Associazione Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova contestualmente al nuovo statuto della stessa.

Il Centro d'Arte, nato nel 1945 come associazione di studenti sostenuta dall'Ateneo, si è dedicato, fin dalla sua nascita, all'organizzazione di concerti e regolari stagioni di musica da camera che comprendevano il jazz e la musica più attuale. A partire dagli anni '70 ha inaugurato la prima rassegna stagionale di jazz in Italia e una serie di musica contemporanea che rimescolava i generi e proponeva le musiche del momento. Attualmente l'associazione si propone di potenziare e diffondere fra le studentesse e gli studenti l'interesse per la cultura artistica, con particolare riguardo all'attività musicale, portando avanti la propria attività di organizzazione e programmazione di manifestazioni culturali e rendendosi fautrice di propri prodotti educativi e creativi nell'ambito della cultura.

Con nota prot. n. 44295 del 10 marzo 2023 (Allegato n. 1/1-2) la Presidente dell'associazione ha trasmesso all'Ateneo una proposta di modifica dello Statuto (Allegato n. 2/1-13) che sarà discussa durante la prossima assemblea straordinaria dell'associazione.

Le modifiche, come evidenziate nell'allegato quadro sinottico (Allegato n. 3/1-15), hanno quale scopo principale quello di regolare più compiutamente alcuni aspetti riguardanti l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione nonché di permettere alla stessa di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica. Di seguito un quadro sintetico delle modifiche più rilevanti proposte:

- ART. 8 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE: viene introdotta la possibilità, per il Presidente dell'Associazione, di nominare un Vice Presidente. Si prevede la gratuità delle cariche ad eccezione di quelle riguardanti l'organo di controllo e l'organo di revisione, qualora previsti.
- ARTT. 9, 10 e 11 – ASSEMBLEA: si propone di regolare compiutamente il funzionamento dell'Assemblea relativamente alle modalità di convocazione, funzionamento, competenze, quorum e regole di voto.
- ARTT. 12, 13 e 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO: si prevede di regolare compiutamente il Consiglio Direttivo quanto a composizione (potrà variare ad ogni mandato da un minimo di 3 a un massimo di 7 membri), durata in carica (3 anni con possibilità di rielezione), convocazione (prevista ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei Consiglieri), funzionamento e competenze.
- ART. 15 - IL PRESIDENTE: POTERI E DURATA IN CARICA: si propone di introdurre la possibilità di revoca della carica di Presidente da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in accordo con il Consiglio Direttivo dell'associazione.
- ART. 16 - CAUSE DI DECADENZA E SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO: si propone di introdurre quali cause che determinano la decadenza dalla carica di consigliere le dimissioni, l'assenza a due sedute consecutive senza giustificato motivo, la revoca da parte dell'Assemblea, le sopraggiunte cause di incompatibilità e la perdita della qualità di associato. Alla sostituzione dei consiglieri decaduti provvederà il Consiglio Direttivo secondo le modalità indicate dall'articolo.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 59 di 101

- ART. 17 - ORGANO DI CONTROLLO ED ORGANO DI REVISIONE: si prevede la possibilità di nominare organi di controllo e di revisione qualora si verificassero le condizioni previste dagli artt. 30 e 31 del Codice del Terzo Settore ovvero qualora l'Assemblea lo ritenesse opportuno.

Viene altresì previsto che gli studenti che volessero associarsi saranno esentati dal pagamento della quota associativa, al fine di agevolare l'iscrizione e la conseguente partecipazione del corpo studentesco alle attività dell'Associazione.

L'Ateneo continuerà a mantenere la direzione dell'Associazione (come risulta dall'art. 15, c. 2 in cui si dice che "il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Padova in accordo con il Consiglio Direttivo della Associazione"), per la quale continuerà a versare la quota associativa annuale pari a 50.000 euro al fine di partecipare in modo incisivo alla predisposizione e alla realizzazione delle attività dell'Associazione, essendo queste indirizzate a studentesse e studenti dell'Ateneo e rivolte al loro arricchimento culturale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto che la Presidente dell'associazione con nota prot. n. 44295 del 10 marzo 2023. ha trasmesso all'Ateneo una proposta di modifica dello Statuto che sarà discussa durante l'Assemblea straordinaria dell'Associazione del prossimo 24 marzo 2023;
- Preso atto dello Statuto vigente dell'Associazione Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova;
- Preso atto delle proposte di modifica dello Statuto come evidenziate nel prospetto sinottico (Allegato 3);
- Ritenuto opportuno approvare le modifiche statutarie proposte;

Delibera

1. di approvare lo Statuto come modificato dall'Associazione Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato alla Rettrice di accettare ulteriori modifiche allo Statuto non sostanziali, che si rendessero necessarie in sede di approvazione assembleare dell'Associazione.

In applicazione dell'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 67/2023	Prot. n. 50302/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 60 di 101

Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non sono stati instaurati ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 740 del 17 febbraio 2023	1° marzo 2023	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale	Cocco Giovanni	1	0,30 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 12; 0,35 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 3; 0,35 p.o. Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Turn-over	2 maggio 2023
Scienze Chimiche	n. 5112 del 2 dicembre 2022	15 marzo 2023	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Carraro Mauro	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 maggio 2023
Scienze Chimiche	n. 5112 del 2 dicembre 2022	15 marzo 2023	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Zonta Cristiano	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 maggio 2023
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 887 del 1° marzo 2023	15 marzo 2023	01/A6 - Ricerca operativa	MAT/09 - Ricerca operativa	Di Summa Marco	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 maggio 2023
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanano"	n. 1145 del 14 marzo 2023	16 marzo 2023	13/B3 - Organizzazione aziendale	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	Gianecchini Martina	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 maggio 2023
Scienze statistiche	n. 5251 del 14 dicembre 2022	20 gennaio 2023	13/D3 - Demografia e statistica sociale	SECS-S/05 - Statistica sociale	Arpino Bruno	1	0,15 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 1; 0,35 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 3; 0,425 p.o. Budget docenza Diparti-	Turn-over	1° giugno 2023



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 61 di 101

							mento di Scienze statistiche; 0,075 Budget docenza Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono stati istaurati ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che la data di nomina del Prof. Arpino è fissata per il 1° giugno 2023 su indicazione del Dipartimento interessato;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 740 del 17 febbraio 2023	1° marzo 2023	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale	Cocco Giovanni	1	0,30 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 12; 0,35 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 3; 0,35 p.o. Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Turn-over	2 maggio 2023
Scienze Chimiche	n. 5112 del 2 dicembre 2022	15 marzo 2023	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Carraro Mauro	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 maggio 2023
Scienze Chimiche	n. 5112 del 2 dicembre 2022	15 marzo 2023	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Zonta Cristiano	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 maggio 2023



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 62 di 101

Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 887 del 1° marzo 2023	15 marzo 2023	01/A6 - Ricerca operativa	MAT/09 - Ricerca operativa	Di Summa Marco	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 maggio 2023
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanfano"	n. 1145 del 14 marzo 2023	16 marzo 2023	13/B3 - Organizzazione aziendale	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	Gianecchini Martina	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 maggio 2023
Scienze statistiche	n. 5251 del 14 dicembre 2022	20 gennaio 2023	13/D3 - Demografia e statistica sociale	SECS-S/05 - Statistica sociale	Arpino Bruno	1	0,15 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 1; 0,35 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 3; 0,425 p.o. Budget docenza Dipartimento di Scienze statistiche; 0,075 Budget docenza Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Turn-over	1° giugno 2023

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 68/2023	Prot. n. 50303/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli				X
Sig. Samuele Dalla Libera				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 63 di 101

24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1081 del 10 marzo 2023	18 ottobre 2022	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Da San Martino Giovanni	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	3 aprile 2023
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1068 del 10 marzo 2023	18 ottobre 2022	01/A5 - Analisi numerica	MAT/08 - Analisi numerica	Erb Wolfgang	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	3 aprile 2023
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 1100 del 13 marzo 2023	27 ottobre 2022	13/A2 - Politica economica	SECS-P/02 - Politica economica	Russo Alessia	0,2	Progetto Dipartimento di Eccellenza	Turn-over	2 maggio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che la data di nomina del Prof. Da San Martino e del Prof. Erb è fissata per il 3 aprile 2023 per esigenze di didattica manifestate dal Dipartimento interessato;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	-------------



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 64 di 101

Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1081 del 10 marzo 2023	18 ottobre 2022	01/B1 - Informa- tica	INF/01 - Informa- tica	Da San Marti- no Giovanni	0,2	Budget do- cenza del Di- partimento	Turn-over	3 aprile 2023
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1068 del 10 marzo 2023	18 ottobre 2022	01/A5 - Analisi numerica	MAT/08 - Analisi numerica	Erb Wolfgang	0,2	Budget do- cenza del Di- partimento	Turn-over	3 aprile 2023
Scienze Eco- nomiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 1100 del 13 marzo 2023	27 ottobre 2022	13/A2 - Politica economica	SECS-P/02 - Politica econo- mica	Russo Alessia	0,2	Progetto Di- partimento di Eccellenza	Turn-over	2 maggio 2023

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 69/2023	Prot. n. 50304/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli				X
Sig. Samuele Dalla Libera				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si è conclusa – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – la procedura selettiva di cui sotto, per la quale il rispettivo Consiglio di Dipartimento ha proposto la seguente chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 65 di 101

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze Chimiche	n.456 del 2 febbraio 2023	15 marzo 2023	03/A1 - Chimica analitica	CHIM/01 - Chimica analitica	Roverso Marco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la sopra indicata chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze Chimiche	n.456 del 2 febbraio 2023	15 marzo 2023	03/A1 - Chimica analitica	CHIM/01 - Chimica analitica	Roverso Marco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo

1. che, in caso di futura chiamata del docente nel ruolo di Professore Associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 o comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impegnati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 70/2023	Prot. n. 50305/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 66 di 101

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", il previgente "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed il vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79)", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

L'Università degli Studi di Padova riceverà nei prossimi anni importanti finanziamenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi degli Avvisi MUR n. 341/2022, n. 3138/2021, n. 3277/2021 e n. 3264/2021.

Le progettualità di cui agli Avvisi MUR sopra elencati hanno generalmente una durata di 3 anni, con possibilità di proroga fino al 28 febbraio 2026.

Allo scopo di perseguire l'efficiente realizzazione del programma nazionale, il Ministero ha consentito, per tutta la durata del programma, l'utilizzo di Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, nonostante la riforma del ruolo del Ricercatore a tempo determinato avvenuta con il D.L. 36/2022, convertito con la Legge n. 79 del 29 giugno 2022.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Neuroscienze	n. 941 del 2 marzo 2023	6 marzo 2023	06/F3 - Otorinolaringoiatria e Audiologia	MED/32 - Audiologia	Franz Leonardo	€ 100.000,00 Convezione con Audmet S.r.l.; € 20.000,00 Contributo Centro Sordità Mariuzzo; € 1.026,02 Contributo UDICARE; € 28.973,98 residui cessazione anticipata RTDa, così suddivisi: 19.096,49 fondi propri	80,68% Fondi esterni; 19,32% Bilancio di Ateneo



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 67 di 101

						Dipartimento di Neuroscienze; 9.877,49 fondi propri Dipartimento di Medicina	
Dipartimento di Medicina	n. 1115 del 13 marzo 2023	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27 ottobre 2022 integrata dal Decreto del Direttore del 13 febbraio 2023	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio	Boscaro Carlotta	Progetto finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito del PNRR - National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology - CN 3 – Spoke 4 (Codice progetto contabile D08_PNRR_CN3_S4_1)	Fondi PNRR
Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali	n. 901 del 1° marzo 2023	15 marzo 2023	10/L1 - Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	Pavan Elisabetta	€ 80.000,00 Budget docenza Dipartimento; € 70.000,00 Fondi propri Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Dipartimento di Medicina	n.1114 del 13 marzo 2023	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27 ottobre 2022 integrata dal Decreto del Direttore del 13 febbraio 2023	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio	Gasparello Jessica	Progetto finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito del PNRR – National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology - CN 3 – Spoke 7 (Codice progetto contabile D10_PNRR_CN3_S7_2)	Fondi PNRR
Scienze Chimiche	Procedura art. 17 del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a)	15 marzo 2023	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	Lamberti Francesco*	€ 75.000 Budget di Ateneo; € 41.250,00 Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione; € 33.750,00 Dipartimento di Scienze Chimiche	Bilancio di Ateneo
Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 848 del 24 febbraio 2023	15 marzo 2023	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Corò Federico	€ 123.000,00 Budget docenza Dipartimento; € 27.000,00 Fondi propri Dipartimento	Bilancio di Ateneo

* Individuato a conclusione della ricognizione prevista dall'art. 17, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a), a seguito della rinuncia della dott.ssa Francesca Arcudi, vincitrice della procedura selettiva 2021RUA06 – Allegato 7.

La copertura finanziaria dei contratti di ricercatore di tipo a) che saranno sottoscritti con i vincitori delle succitate selezioni concorsuali a valere su fondi PNRR sarà assicurata dalle giacenze di cassa dell'Ateneo, in considerazione del fatto che, alla data odierna, non sono stati ancora erogati acconti a valere sui finanziamenti ministeriali ammessi, come da attestazione di copertura finanziaria di cui all'Allegato n. 1/1-1.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 68 di 101

- Richiamato il vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79)";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) anche in mancanza del parere sulla chiamata del Dott. Franz da parte del Collegio dei Revisori, chiamato ad esprimersi ai fini della rendicontazione in PROPER della quota parte dei contratti di RTDa garantita su fondi esterni, come previsto dalla nota MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Neuroscienze	n. 941 del 2 marzo 2023	6 marzo 2023	06/F3 - Otorinolaringoiatria e Audiologia	MED/32 - Audiologia	Franz Leonardo	€ 100.000,00 Convezione con Audmet S.r.l.; € 20.000,00 Contributo Centro Sordità Mariuzzo; € 1.026,02 Contributo UDICARE; € 28.973,98 residui cessazione anticipata RTDa, così suddivisi: 19.096,49 fondi propri Dipartimento di Neuroscienze; 9.877,49 fondi propri Dipartimento di Medicina	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, 80,68% fondi esterni, 19,32% Bilancio di Ateneo
Dipartimento di Medicina	n. 1115 del 13 marzo 2023	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27 ottobre 2022 integrata dal Decreto del Direttore del 13 febbraio 2023	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio	Boscaro Carlotta	Progetto finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito del PNRR - National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology - CN 3 – Spoke 4 (Codice progetto contabile D08_PNRR_CN3_S4_1)	Fondi PNRR



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 69 di 101

Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali	n. 901 del 1° marzo 2023	15 marzo 2023	10/L1 - Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	Pavan Elisabetta	€ 80.000,00 Budget docenza Dipartimento; € 70.000,00 Fondi propri Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Dipartimento di Medicina	n. 1114 del 13 marzo 2023	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27 ottobre 2022 integrata dal Decreto del Direttore del 13 febbraio 2023	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio	Gasparello Jessica	Progetto finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito del PNRR – National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology - CN 3 – Spoke 7 (Codice progetto contabile D10_PNRR_CN3_S7_2)	Fondi PNRR
Scienze Chimiche	Procedura art. 17 del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a)	15 marzo 2023	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	Lamberti Francesco	€ 75.000 Budget di Ateneo; € 41.250,00 Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione; € 33.750,00 Dipartimento di Scienze Chimiche	Bilancio di Ateneo
Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 848 del 24 febbraio 2023	15 marzo 2023	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Corò Federico	€ 123.000,00 Budget docenza Dipartimento; € 27.000,00 Fondi propri Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 71/2023	Prot. n. 50306/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
------------------	-----------------	---------------------	---

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli				X
Sig. Samuele Dalla Libera				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 70 di 101

universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 219 del 19 luglio 2022, è stato approvato il piano di reclutamento del personale 2022-2024, confermando tra le linee di intervento del Fondo budget di Ateneo l'impegno per il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta.

A seguito delle proposte pervenute dai Dipartimenti interessati, vengono presentate 2 proposte di chiamata diretta di vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Vincitore programma di ricerca: riferimenti	Qualifica ricoperta	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari; 20 febbraio 2023 (Allegato n. 1/1-44)	Marco Malvestio	Programma quadro dell'Unione Europea Horizon 2020 – Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) Individual Fellowships – “The Ecology of Italian Science Fiction”	Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate; 10/F4 - Critica letteraria e letterature comparate	0,25 Dipartimento e 0,25 Fondo budget di Ateneo
Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari; 20 febbraio 2023 (Allegato n. 2/1-34)	Nicola Carpentieri	ERC Consolidator Grant Call 2022 – “Debunking Eurocentric Literary History: Poetry Across Borders in Medieval Sicily”	Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova	Professore Ordinario	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba; 10/N1 - Culture del vicino Oriente antico, del Medio Oriente e dell'Africa	1 Fondo budget di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'art. 19 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 22 luglio 2022, n. 919 “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni”;
- Visto il Decreto Ministeriale 1° settembre 2016, n. 662 “Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2022 rep. n. 219 “Assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale previsto nel PIAO 2022-2024”;
- Preso atto delle richieste del Consiglio del Dipartimento suindicato;
- Considerati i curricula del Dott. Malvestio e del Prof. Carpentieri;
- Ritenuto opportuno approvare le due proposte sopra indicate;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 71 di 101

- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Università e della Ricerca le due proposte del suindicato Consiglio di Dipartimento al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina dei docenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo totale per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo procederà in ogni caso all'assunzione dei docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

Delibera

1. di approvare le seguenti proposte di chiamata ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 di vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Vincitore programma di ricerca: riferimenti	Qualifica ricoperta	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari; 20 febbraio 2023	Marco Malvestio	Programma quadro dell'Unione Europea Horizon 2020 – Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) Individual Fellowships – “The Ecology of Italian Science Fiction”	Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate; 10/F4 - Critica letteraria e letterature comparate	0,25 Dipartimento e 0,25 Fondo budget di Ateneo
Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari; 20 febbraio 2023	Nicola Carpentieri	ERC Consolidator Grant Call 2022 – “Debunking Eurocentric Literary History: Poetry Across Borders in Medieval Sicily”	Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova	Professore Ordinario	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba; 10/N1 - Culture del vicino Oriente antico, del Medio Oriente e dell'Africa	1 Fondo budget di Ateneo

2. di trasmettere al competente Ministero le sopra indicate proposte di chiamata diretta alla nomina per l'acquisizione del prescritto nulla osta, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
3. di richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo complessivo per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo, a prescindere dall'eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all'assunzione dei docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta;
4. che il cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 venga ripartito in quota proporzionale tra Fondo budget di Ateneo e Dipartimento proponente per la proposta di chiamata diretta del Dott. Malvestio ed entri totalmente nelle disponibilità del Fondo Budget di Ateneo per la proposta di chiamata diretta del Prof. Carpentieri;
5. che l'attribuzione della fascia economica di inquadramento e la data di presa di servizio saranno stabilite con decreto della Rettrice.

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3,



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 72 di 101

della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2022/2023			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 72/2023	Prot. n. 50307/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *"Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università"*.

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2022/2023, secondo semestre:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 21 febbraio 2023 (Allegato n. 1/1-8)	Paloma Lopez-Carceller	Justice and Civil Liberties Unit - Directorate for Legislative Affairs (European Parliament)	EU law and litigation (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	A titolo gratuito



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 73 di 101

Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 21 febbraio 2023 (Allegato n. 2/1-6)	Daniele Domenicucci	Tribunale dell'Unione Europea e Université de Lorraine (Nancy – France)	EU law and litigation (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 1.500,00 = in presenza; € 1.000,00 = a distanza;
--	--	---------------------	---	---------------------------------------	-------------------------------------	---

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i *range* per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Preso atto della proposta di stipula del contratto d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 formulata dal Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario, in cui è stato indicato che l’insegnamento sarà svolto a titolo gratuito stante la rinuncia al compenso da parte della Prof.ssa Paloma Lopez-Carceller per disposizione del Parlamento Europeo di cui è funzionaria;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 marzo 2023;
- Richiamato l’articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto dell’Università degli Studi di Padova.

Delibera

1. di approvare l’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l’anno accademico 2022/2023, secondo semestre:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
--------------	----------------------	---------	-----------------------------	--------------	----------------	---------------------



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 74 di 101

Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 21 febbraio 2023	Paloma Lopez-Carceller	Justice and Civil Liberties Unit - Directorate for Legislative Affairs (European Parliament)	EU law and litigation (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	A titolo gratuito
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 21 febbraio 2023	Daniele Domenicucci	Tribunale dell'Unione Europea e Université de Lorraine (Nancy – France)	EU law and litigation (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 1.500,00 = in presenza; € 1.000,00 = a distanza;

OGGETTO: Costituzione dei fondi del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo – anno 2023			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 73/2023	Prot. n. 50308/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente dell'Area Risorse umane, il quale informa che l'Amministrazione ha predisposto la costruzione dei fondi del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo dell'Università per l'anno 2023, con relativa relazione tecnico-finanziaria (Allegato n. 1/1-17), trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti in data 8 marzo 2023, al fine di ottenere la certificazione prevista dalla legge.

I fondi sono stati costruiti applicando le regole previste dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018. Più precisamente, è stato definito l'ammontare dei seguenti fondi, al netto degli oneri a carico dell'ente:

- il Fondo risorse decentrate per le categorie BCD (art. 63), per l'ammontare di € 2.511.338. Tale fondo ricomprende anche l'importo di € 500.000,00 che, in base a quanto previsto dal con-



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 75 di 101

tratto integrativo sottoscritto nel 2020, verrà detratto dall'ammontare del Fondo Comune di Ateneo di prossima costituzione;

- il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (art. 65), ammontante ad € 1.625.773;
- il Fondo per il lavoro straordinario, pari ad € 450.000 (art. 86 del vecchio C.C.N.L. 2006/2009 del Comparto Università).

L'ammontare complessivo dei tre fondi risulta dunque essere il seguente:

FONDI CCNL	ANNO 2023	ANNO 2022	DIFFERENZA
Fondo BCD	2.511.338	2.384.818	+ 126.570
Fondo EP	1.625.773	1.417.535	+ 208.238
Fondo per lavoro straordinario	450.000	450.000	0
TOTALE	4.587.111	4.252.353	+ 334.758
Ritenute ente (32,7%)	1.499.985	1.390.519	+ 109.466
TOTALE CON ONERI A CARICO ENTE	6.087.096	5.642.872	+ 444.224

Rispetto all'anno precedente vi è stato un incremento degli importi disponibili, dovuto principalmente alla riassegnazione ai fondi delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi del personale cessato dal servizio nell'anno 2022, tra cui è ricompreso anche il personale che ha ottenuto una progressione tra le aree (c.d. PEV).

La costruzione è rispettosa di tutte le disposizioni di legge di contenimento, che ne limitano complessivamente la crescita, e in particolare dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. La spesa complessiva dei tre fondi, comprensiva degli oneri a carico dell'ente, ammonta ad € 6.087.096 e trova copertura nel bilancio di previsione 2022.

I tre fondi per l'anno 2023 sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 4 del 20 marzo 2023 (Allegato n. 2/1-3).

Poiché nel corso dell'anno dovrebbe essere stipulato il nuovo CCNL di Comparto, i fondi saranno oggetto, ove necessario, di apposita formale rideterminazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il comma 456 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha aggiunto all'art. 9, comma 2-bis del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, la previsione secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- Preso atto delle Circolari del MEF – Ragioneria dello Stato nn. 8 e 20 del 2015, secondo cui il comma 456 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha disposto che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;
- Visto l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministra-



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 76 di 101

- zioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- Visto il Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, che all'art. 11 ha stabilito che in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;
 - Visto l'art. 40-*bis*, comma 1, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, prevede che il controllo venga effettuato da parte del Collegio dei Revisori dei conti;
 - Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, in particolare gli articoli 63 e 65, che disciplinano le modalità di costruzione del fondo per le risorse decentrate per le categorie B, C e D e del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP;
 - Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università del 16 ottobre 2008, in particolare l'articolo 86, che disciplina la modalità di costruzione del fondo per il lavoro straordinario;
 - Visto il C.C.N.L. relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca – Triennio 2019-2021, del 6 dicembre 2022;
 - Richiamato il Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro 2019-2021, sottoscritto in data 31 luglio 2020 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 237 del 29 settembre 2020, previo parere positivo espresso dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 9 del 28 settembre 2020;
 - Richiamato l'accordo economico 2021, sottoscritto in data 24 maggio 2021 e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 maggio 2021, con certificazione del Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 6 del 25 giugno 2021;
 - Richiamato l'accordo economico 2022, sottoscritto in data 11 febbraio 2022 e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 2022, con certificazione del Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 2 del 21 febbraio 2022;
 - Richiamato il Regolamento sul Fondo Comune;
 - Esaminata la costruzione dei Fondi del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2023 e la relativa relazione tecnico-finanziaria (Allegato 1), secondo cui la spesa per l'Ateneo risulta essere la seguente:
 - Fondo risorse decentrate per le categorie BCD (art. 63 C.C.N.L. 2016/2018): € 2.511.338;
 - Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria EP (art. 65 C.C.N.L. 2016/2018): € 1.625.773;
 - Fondo per il lavoro straordinario (art. 86 C.C.N.L. 2006/2009): € 450.000;
 - Totale: € 4.587.111;
 - Totale con gli oneri a carico dell'ente (32,7%): € 6.087.096;
 - Considerato che la spesa complessiva, al lordo delle ritenute ente, trova copertura nel bilancio di previsione 2023, in cui risulta iscritto lo stanziamento necessario nei conti A.30.10.10.20.10.20 ("Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato") e A.30.10.10.20.10.30 ("Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato") per la parte di risorse derivanti dall'attività in conto terzi;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 77 di 101

- Dato atto che, con nota prot. n. 42274 dell'8 marzo 2023, l'Amministrazione ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti la costruzione dei fondi del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2023 e la relativa relazione tecnico-finanziaria, ai fini di ottenere la certificazione prevista dall'art. 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti sulla costruzione dei fondi del trattamento accessorio per l'anno 2023, espresso in data 20 marzo 2023 (Allegato 2);
- Recepita la Circolare del MEF – Ragioneria dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, che raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione di un atto di costituzione del Fondo della contrattazione integrativa;

Delibera

1. di costituire i fondi del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2023 come da costruzione contenuta nell'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'importo complessivo di € 4.587.111, pari ad € 6.087.096 con gli oneri a carico dell'ente, così suddiviso:

- Fondo risorse decentrate per le categorie BCD (art. 63 C.C.N.L. 2016/2018): € 2.511.338;
- Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria EP (art. 65 C.C.N.L. 2016/2018): € 1.625.773;
- Fondo per il lavoro straordinario (art. 86 C.C.N.L. 2006/2009): € 450.000.

La spesa complessiva dei fondi trova copertura nel bilancio di previsione 2023, in cui risulta iscritto lo stanziamento necessario nei conti A.30.10.10.20.10.20 ("Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato") e A.30.10.10.20.10.30 ("Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato") per la parte di risorse derivanti dall'attività in conto terzi.

OGGETTO: Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente – anno 2023			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 74/2023	Prot. n. 50309/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 78 di 101

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente dell'Area Risorse umane, il quale informa che l'Amministrazione, con nota prot. n. 23249 del 9 febbraio 2023, ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la costruzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia anno 2023, corredata dalla relativa relazione tecnico-finanziaria (Allegato n. 1/1-8), al fine di ottenere la certificazione prevista dalla legge.

Il Fondo accessorio dell'anno 2023 è stato quantificato in 734.942 euro al netto degli oneri a carico dell'Ente (corrispondenti a 1.006.871 euro conteggiando anche gli oneri). È composto da una parte di risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, che ammonta, al netto delle decurtazioni, a 654.878 euro, e da una parte di risorse variabili *una tantum* pari a 80.064 euro.

Queste ultime ricomprendono le somme non spese del fondo del personale dirigente per l'anno 2021. Essendoci stato un maggiore avanzo di risorse rispetto al 2020, il fondo dell'anno 2023 risulta essere più alto di 26.395 euro rispetto al fondo dell'anno precedente:

	2023	2022	DIFFERENZA
FONDO DIRIGENTI	734.942	708.547	+ 26.395

Il fondo è stato costruito nel rispetto delle norme contrattuali e delle disposizioni di legge di contenimento che ne limitano complessivamente la crescita, in particolare dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

In data 27 febbraio 2023, nel rispetto dell'art. 40-*bis* del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, è stata acquisita la positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla costruzione del Fondo (Allegato n. 2/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74;
- Visto il comma 189 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, che stabilisce un ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento del trattamento accessorio non superiore a quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo;
- Richiamato l'art. 67, comma 5, della Legge 6 agosto 2008 n. 133, che ha stabilito, a decorrere dall'anno 2009, un ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento del trattamento accessorio non superiore a quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo, ridotto del 10 per cento;
- Visto il comma 456 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha aggiunto all'art. 9, comma 2-bis del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, la previsione secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- Richiamate le Circolari del MEF – Ragioneria dello Stato nn. 8 e 20 del 2015, secondo cui il comma 456 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha disposto che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;
- Visto l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 79 di 101

- trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- Richiamato il CCNL economico 2008/2009 del 28 luglio 2010, il CCNL normativo 2006-2009 ed economico 2006-2007 del 28 luglio 2010, il CCNL normativo 2002-2005 ed economico 2002-2003 del 5 marzo 2008, il CCNL economico 2004-2005 del 5 marzo 2008 relativi al personale dell'Area VII della dirigenza Università, che disciplinano le modalità di costruzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia;
 - Richiamato il CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018, e in particolare l'articolo 1, comma 9, secondo cui per quanto non espressamente previsto dal CCNL continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL delle precedenti Aree, e l'articolo 47, sul Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
 - Richiamato il Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro del personale dirigente di seconda fascia dell'Università di Padova per il triennio 2019-2021, stipulato in data 20 dicembre 2019 e approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 18 del 28 gennaio 2020, con certificazione del Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 1 del 31 gennaio 2020;
 - Richiamato l'Accordo economico anno 2022, che ha prorogato il Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro del personale dirigente di seconda fascia dell'Università di Padova relativo al triennio 2019-2021, stipulato in data 29 novembre 2022 e approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 359 del 20 dicembre 2022, con certificazione del Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 6 del 19 dicembre 2022;
 - Visto l'art. 40-*bis*, comma 1, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, prevede che il controllo venga effettuato da parte del Collegio dei Revisori dei conti;
 - Preso atto della nota prot. n. 23249 del 9 febbraio 2023 con cui l'Amministrazione ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti la costruzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia per l'anno 2023, ai fini di ottenere la certificazione prevista dall'art. 40-*bis* del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Allegato 1);
 - Considerato che la spesa complessiva al lordo delle ritenute ente trova copertura nel bilancio di previsione 2023 nei capitoli A.30.10.10.20.10.50 e A.30.10.10.20.20.40 ("Competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato" e "Competenze accessorie ai dirigenti a tempo determinato"), e, per le somme non spese negli anni precedenti, nel conto G.20.20.10.20 ("Fondo accessorio personale dirigente");
 - Acquisito il verbale n. 3 del 27 febbraio 2023 del Collegio dei Revisori dei conti (Allegato 2), che ha espresso parere favorevole alla costruzione del Fondo per l'anno 2023;

Delibera

1. di costituire il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia dell'anno 2023, come da costruzione contenuta nell'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'importo complessivo di 734.942 euro al netto degli oneri a carico dell'Ente (1.006.871 euro con gli oneri a carico dell'Ente). La spesa complessiva trova copertura nel bilancio di previsione 2023 nei capitoli A.30.10.10.20.10.50 e A.30.10.10.20.20.40, e, per le somme non spese negli anni precedenti, nel conto G.20.20.10.20 ("Fondo accessorio personale dirigente").



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 80 di 101

OGGETTO: Accordo sui criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche e modifiche al Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii. dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 75/2023	Prot. n. 50310/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente dell'Area Risorse umane, il quale evidenzia che il comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (da ora "Codice") prevede che *"L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori."* Segnala altresì che il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca vigente, ed in particolare l'art. 42, comma 3, lettera g), prevede che sono materia di contrattazione integrativa *"i criteri per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva"*.

Sulla base di tale quadro normativo l'Ateneo, a seguito dell'accordo sui criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del Codice sottoscritto in data 17 settembre 2020 tra Delegazione Pubblica e Delegazione Sindacale, adottava il *Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture* con Decreto del Rettore n. 3308 prot. n. 416273 del 7 ottobre 2020, previa delibera rep. 214 del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020 (d'ora in poi, soltanto "Regolamento").

L'accordo sopra citato aveva natura sperimentale, con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 10 del Regolamento (Criteri di ripartizione del fondo). Per tale ragione le Parti si erano impegnate a verificare i dati sui primi compensi erogati e, se necessario, ad apporre dei correttivi. Alla luce della verifica compiuta negli ultimi mesi del 2022, le Parti trattanti hanno deciso di intervenire a modifica della disciplina vigente, addivenendo alla stipula di un nuovo accordo in data 7 marzo 2023 (Allegato n. 1/1-6).

Come evidenziato nelle premesse dell'accordo, la Parte Pubblica ha in primo luogo proposto la seguente graduazione del Fondo Unico degli Incentivi Tecnici (c.d. FUIT, articolo 9 del Regolamento):

Verbale n. 5/2023Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **21/03/2023**

pag. 81 di 101

a) per lavori:

Base di Gara		Percentuale da applicare	Importo del fondo
Da	A		
40.000 €	999.999 €	2%	2% dell'importo di gara
1.000.000 €	5.381.999 €	1,75%	€ 19.999,98 + 1,75% sulla parte oltre 1.000.000,00 €
5.382.000 €*	-	1%	€ 96.684,98 + 1% sulla parte oltre 5.382.000 €

*soglia comunitaria

b) per servizi (nei soli casi di nomina di un Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 8, comma 10, del Regolamento):

Base di Gara		Percentuale da applicare	Importo del fondo
Da	A		
40.000 €	499.999 €	1,75%	1,75% dell'importo di gara
500.000 €	4.999.999 €	1,25%	€ 8.749,99 + 1,25% sulla parte oltre 500.000,00 €
5.000.000 €	-	1%	€ 64.999,98 + 1% sulla parte oltre 5.000.000 €

c) per forniture (nei soli casi di nomina di un Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 8, comma 10, del Regolamento):

Base di Gara		Percentuale da applicare	Importo del fondo
Da	A		
40.000 €	499.999 €	1,5%	1,5% dell'importo di gara
500.000 €	4.999.999 €	1%	€ 7.499,99 + 1% sulla parte oltre 500.000,00 €
5.000.000 €	-	0,75%	€ 52.499,99 + 0,75% sulla parte oltre 5.000.000 €

Rispetto alla regolamentazione del 2020, si segnala in particolare la riduzione delle percentuali da applicare nell'ambito degli appalti di servizi, che sono passate rispettivamente da 2%-1,75%-1% a 1,75%-1,25%-1%. Inoltre, sono state modificate le tre fasce poste a base di gara: la prima arriva fino a 499.999 euro (invece di 999.999 euro), la seconda fino a 4.999.999 euro (invece di 5.547.999 euro) e la terza comincia da 5.000.000 euro (invece di 5.548.000 euro). La graduazione del FUIT per le forniture è rimasta invariata, mentre quella dei lavori ha visto il mero aggiornamento del valore della soglia comunitaria.

Il focus dell'accordo è incentrato sulla modifica dell'articolo 10 del citato Regolamento che stabilisce i criteri di ripartizione del Fondo. La principale novità consiste nella differente suddivisione delle quote del FUIT tra i titolari e collaboratori. Se nella versione attualmente vigente la quota riconosciuta ai titolari dell'incarico è pari al 55% del totale previsto per le varie attività, il nuovo accordo ha previsto la quota del 50% sia per i titolari che per i collaboratori, attraverso la rimodulazione delle percentuali di talune funzioni. Lo scopo perseguito dalle Parti è stato quello di estendere la platea di personale che possa essere beneficiario degli incentivi. È stata inoltre operata una suddivisione delle quote interne del fondo distinta per servizi e forniture, che risultano invece

Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 82 di 101

accorpata in un'unica tabella nella disciplina vigente.

Si segnalano inoltre le seguenti modifiche dell'articolo 10 del Regolamento, concordate con la RSU e le Organizzazioni Sindacali:

- i collaboratori dovranno essere individuati internamente ed esternamente alla struttura, in relazione alle caratteristiche del contratto. In particolare, per servizi e forniture che hanno la necessità di una verifica continuativa in loco, i collaboratori dovranno essere individuati anche fra il personale che effettua in loco tali verifiche in relazione al contributo effettivamente richiesto alla struttura locale (comma 4);
- il responsabile, previa adeguata motivazione, può aumentare la quota dei collaboratori nel limite del totale previsto in tabella per l'attività specifica, con conseguente variazione della quota spettante ai titolari (comma 5);
- negli appalti con importo superiore a 1.000.000 euro per le figure che ricoprono il ruolo di RUP, Direttore dei Lavori e Direttore dell'Esecuzione, le attività sono cumulabili con un limite del 50% dell'incentivo liquidabile per tali attività (comma 6);
- gli incentivi del personale a tempo parziale sono riproporzionati in base al regime orario adottato (comma 9);
- nel caso di lavori, servizi e forniture acquisiti tramite centrali di committenza si assegnano al 50% le quote corrispondenti alla fase di pianificazione e alla fase di gara. Le quote non assegnate pari al 50% vanno destinate alla fase di esecuzione (comma 12).

Le Parti hanno stabilito che la nuova disciplina si applichi alle funzioni tecniche effettivamente avviate con stanziamenti del Fondo previsti nel quadro economico dello specifico appalto effettuati a partire dal 1° gennaio 2023 per le quali siano stati accantonati i relativi incentivi. Per le funzioni tecniche effettivamente avviate con stanziamenti del Fondo effettuati entro il 31. dicembre 2022, continuerà ad essere applicato il Regolamento emanato con Decreto del Rettore Rep. n. 3308 del 7 ottobre 2020 esclusivamente alle attività incentivate giunte a positivo completamento entro la suddetta data. Per le attività non ancora completate, troverà applicazione la nuova disciplina (articolo 15 del Regolamento).

Il testo dell'accordo è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti per i controlli di legge, unitamente alla relazione illustrativa (Allegato n. 2/1-7), evidenziando come esso sia di natura esclusivamente normativa e non comporti ulteriori oneri per l'amministrazione in quanto il FUIT è finanziato con risorse poste a carico degli stanziamenti previsti nel budget di ateneo per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture, così come stabilito dal comma 5-bis dell'art. 113 del Codice.

I contenuti dell'accordo sono stati recepiti nello specifico Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche dell'Università nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n.50/2016, che dunque è stato aggiornato con le nuove previsioni (Allegato n. 3/1-10).

Oltre che agli articoli 10, e 15, sono state apportate alcune modifiche anche in riferimento ad altri articoli del Regolamento che, seppur non rientranti nell'accordo, sono stati comunque condivisi con la Parte Sindacale e sono stati oggetto di apposita informazione sindacale. Si tratta degli articoli 4 (*Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri di scelta*), 8 (*Costituzione e destinazione del FUIT*), 9 (*Graduazione del fondo*) e 13 (*Liquidazione*).

Si allega a tale proposito il confronto sinottico fra il testo vigente e quello nuovo (Allegato n. 4/1-15). La modifica più rilevante risulta essere quella contenuta nell'articolo 4 ove viene stabilito che l'Ateneo avrà la facoltà di istituire un elenco interno dei RUP, dei Direttori dei Lavori e dei Direttori dell'Esecuzione per l'affidamento di appalti e concessioni.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso il proprio parere favorevole alle modifiche apportate dal nuovo accordo con verbale del 20 marzo 2023 (Allegato n. 5/1-5).



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 83 di 101

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare, l'art. 113, commi 2,3 e 5-bis secondo cui rispettivamente: *“A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”* e *“L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori.”* e *“Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”*;
- Visto il CCNL, comparto Università, sottoscritto in data 16 ottobre 2008;
- Visto il CCNL, comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018, e in particolare l'art. 42, comma 3, lett. g), secondo cui sono oggetto di contrattazione integrativa *“i criteri per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva”*;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'accordo decentrato sui criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 sottoscritto in data 17 settembre 2020;
- Visto il vigente *Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii. dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture*;
- Preso atto dell'accordo raggiunto fra Delegazione Pubblica e Delegazione Sindacale sui criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 sottoscritto in data 7 marzo 2023;
- Preso atto delle modifiche apportate al testo del *Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii. dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture* (Allegato n. 3);
- Preso atto che il citato accordo del 7 marzo 2023 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti per i controlli di legge, unitamente alla relazione illustrativa, con nota ns. prot. n. 42297 dell'8 marzo 2023, e che il Collegio si è espresso favorevolmente in data 20 marzo 2023 con verbale n. 5/2023;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 84 di 101

Delibera

1. di approvare l'Accordo sui criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 nel testo sottoscritto dalla Delegazione trattante di Parte Pubblica in data 7 marzo 2023 di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare le modifiche al *Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii. dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture*, di cui all'Allegato 3 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Autorizzazione al finanziamento di una borsa di studio per dottorato di ricerca XXXIX ciclo con fondi del lascito Prof. Giovanni Calendoli			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 76/2023	Prot. n. 50311/2023	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento e Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che nel 1996 il Prof. Giovanni Calendoli, con lascito testamentario, ha destinato all'Università di Padova una parte del proprio patrimonio "perché istituisca un concorso annuale per la miglior tesi di laurea sul teatro rinascimentale e barocco, discussa nel precedente anno accademico in una Università italiana" intitolando tale bando alla moglie Maria Rosa Calendoli.

Fino ad oggi sono stati banditi e assegnati 17 premi di laurea e 5 borse di dottorato di ricerca.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 85 di 101

Come già specificato nella delibera n. 173 del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2019, nel 2011 e nel 2016 le borse di dottorato che dovevano essere finanziate non sono state assegnate per mancanza di candidati idonei.

Si ricorda che, con lettera del 13 dicembre 2018, il Direttore del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari e il Coordinatore del Corso di Dottorato in Storia, Critica e Conservazione dei Beni Culturali avevano chiesto di poter estendere la tematica della borsa o del premio di studio al "Teatro e spettacolo tra XVI e XIX secolo", considerato che attualmente nelle università italiane solo pochi docenti si occupano di teatro rinascimentale e barocco con la conseguente difficoltà ad individuare candidati idonei.

Acquisito il parere favorevole sia del Settore Consulenza Giuridica dell'Università di Padova sia dei coeredi, Comune di Schio e Associazione Teatro Ragazzi G. Calendoli Onlus, il Consiglio nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'ampliamento della tematica proposta al "Teatro e spettacolo fra XVI e XIX secolo" autorizzando il finanziamento di una borsa di dottorato triennale a tema vincolato.

In data 7 marzo 2023 la Coordinatrice del Corso di Dottorato in Storia, Critica e Conservazione dei Beni Culturali, Prof.ssa Federica Toniolo, ha chiesto l'attivazione di una borsa di dottorato di ricerca XXXIX ciclo a tema vincolato in "Teatro e Spettacolo tra XVI e XIX secolo" (Allegato n. 1/1-1); il costo massimo complessivo della borsa di dottorato per i tre anni è di 75.001,98 euro (80.011,02 euro in caso di attivazione di una borsa di dottorato in cotutela) comprensivo di borsa di studio triennale, budget di ricerca da garantire al dottorando e maggiorazione per eventuale formazione all'estero.

Alla data del 31 dicembre 2022 il patrimonio del lascito "Eredità Giovanni Calendoli" ammonta a 676.831,36 euro ed è costituito sia da disponibilità liquide sia da investimenti a breve e lungo termine tali da permettere l'istituzione di una borsa di studio triennale ed anche eventuali future borse di dottorato, qualora richieste.

Il Consiglio di Amministrazione

- Ritenuto opportuno accogliere la richiesta della Coordinatrice del Corso di Dottorato in Storia, Critica e Conservazione dei Beni Culturali in merito all'attivazione di una borsa di dottorato di ricerca XXXIX ciclo a tema vincolato in "Teatro e Spettacolo tra XVI e XIX secolo";
- Rilevato che il patrimonio del Lascito "Eredità Prof. Giovanni Calendoli" dispone delle risorse atte a finanziare tutto il costo della borsa di dottorato di ricerca;

Delibera

1. di autorizzare il finanziamento di una borsa di dottorato di ricerca a tema vincolato sul "Teatro e spettacolo fra XVI e XIX secolo" presso il Corso di Dottorato in Storia, Critica e Conservazione dei Beni Culturali, XXXIX ciclo, a gravare sui fondi del lascito "Eredità Prof. Giovanni Calendoli" per un importo massimo di 75.001,98 euro (80.011,02 euro in caso di attivazione di una borsa di dottorato in cotutela): UA.A.AC.010.050 Lasciti e Premi di studio, conto A.30.70.20.10.30.50 - Trasferimenti passivi dalle strutture all'Amministrazione Centrale per emolumenti pagati centralmente: borse di dottorato;
2. di ripartire il costo della borsa di dottorato in tre rate annuali, pari a 21.661,30 euro per l'esercizio 2024, 21.661,30 euro per l'esercizio 2025 e 21.661,30 euro per l'esercizio 2026 a cui sommare l'eventuale maggiorazione per l'estero di 10.018,08 euro (15.027,12 euro in caso di attivazione di una borsa di dottorato in cotutela);
3. di inserire nei rispettivi bilanci di previsione annuali gli importi suddetti, fermo restando che l'ammontare dovuto sarà dato dal costo effettivamente sostenuto per il finanziamento



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 86 di 101

della borsa di dottorato.

OGGETTO: Richiesta dell'anticipo del 10% a valere sui progetti PNRR finanziati dall'Ateneo			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 77/2023	Prot. n. 50312/2023	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento e Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e bilancio, il quale ricorda che l'Ateneo ha ottenuto finanziamenti a valere su avvisi MUR per molti progetti PNRR afferenti a diverse tematiche come meglio descritto nell'Allegato 1 (Allegato n.1/1-3) per un importo complessivo di 173.753.375,33 euro così suddiviso:

- 126.602.204,78 euro per i progetti finanziati sui Centri Nazionali, Partenariati Estesi ed Ecosistemi dell'innovazione; i progetti ad oggi attivi in contabilità ed avviati ammontano a 121.799.404 euro;
- 10.919.875,55 euro su progetti senza struttura hub&spoke (infrastrutture di ricerca, infrastrutture tecnologiche di innovazione e altre tipologie);
- 36.231.292,00 euro su progetti inerenti le borse di dottorato, l'orientamento e ricercatoti MCSA e SOE tutti gestiti in Amministrazione Centrale.

Alla data odierna non sono stati determinati i finanziamenti per l'Ateneo a valere su altri progetti PNRR, elencati nell'allegato 1.

In merito ai finanziamenti relativi alle borse di dottorato occorre tener presente che le cifre indicate sono solo presunte, essendo soggette a numerose rinunce da parte dei dottorandi. Sempre per questa tipologia di finanziamenti l'acconto del 10% verrà erogato dal MUR senza preventiva richiesta degli Enti aggiudicatari.

Per avviare i progetti e in attesa del riconoscimento delle rendicontazioni periodiche, l'Ateneo sta anticipando con le proprie disponibilità di cassa il reclutamento di ricercatori a tempo determinato lett. a), assegnisti e dottorandi. Inoltre, a breve, saranno necessarie risorse per dare avvio agli acquisti, agli investimenti e per sostenere le altre spese previste dai diversi progetti. La disponibilità di cassa dell'Ateneo non desta preoccupazioni, tuttavia, considerando che in molti bandi emanati dal MUR è prevista la possibilità di richiedere un anticipo del 10%, si ritiene utile sfruttare tale opportunità per non gravare inutilmente sulle disponibilità liquide dell'Ateneo.

Nei progetti a valere sui Centri Nazionali e Partenariati Estesi, oltre che per gli Ecosistemi dell'Innovazione organizzati secondo la logica dell'Hub e Spoke, la richiesta dell'acconto deve essere fatta allo Spoke leader dove l'Ateneo è affiliato ad uno Spoke, mentre va fatta all'Hub dove l'Ateneo è Spoke leader.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 87 di 101

Alla data odierna sono pervenute comunicazioni inerenti la modulistica da presentare per la richiesta di acconto dal Centro Nazionale di ricerca per le tecnologie dell'Agricoltura – Agritech e dalla Fondazione Centro Nazionale in Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA (Allegato n. 2/1-18).

Entrambe le comunicazioni richiamano la previsione per cui Università e/o Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR, soci del soggetto Hub, che intendono richiedere l'anticipazione devono accettare la modalità di recupero, nel caso fosse necessario, a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo - che nel caso dell'Ateneo è costituito principalmente dal Fondo di Finanziamento ordinario (FFO)-.

Si propone di procedere alla richiesta di erogazione dell'acconto del 10% previsto dagli accordi sottoscritti a valere sul PNRR, ponendo come garanzia, come richiesto dal MUR, il Fondo di Finanziamento Ordinario, ma contestualmente, al fine di non ostacolare il normale svolgimento dell'attività ordinaria dell'Ateneo, vincolare per gli importi degli acconti richiesti le riserve di patrimonio non vincolato di Ateneo.

Considerata l'opportunità di richiedere l'acconto man mano che ne sorga la necessità, si propone di delegare il Direttore Generale a richiedere l'erogazione degli acconti a valere sui progetti PNRR vincolando contestualmente riserve libere di patrimonio netto, fino all'ammontare massimo del 10% dei progetti finanziati, che alla data odierna è pari a 13.445.349,68 euro al netto dei progetti per i quali è già stato erogato l'acconto (1.091.907,56 euro).

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto non vincolato al 31 dicembre 2021, ultimo bilancio consuntivo approvato, erano pari a 217.414.518 euro; a settembre è stata approvata in pareggio la rimodulazione del Budget di previsione annuale prevedendo sia maggiori ricavi che maggiori costi e pertanto si stima che presumibilmente alla data del 31 dicembre 2022 il patrimonio netto non vincolato non subirà variazioni rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti i Decreti direttoriali finora emessi che prevedono la possibilità di erogazione di un acconto pari al 10% dell'ammontare finanziato;
- Vista la nota MUR del 21 ottobre 2022 prot. 17515 con la quale, a fronte della richiesta di acconto, le Università e/o gli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR che intendono richiedere l'anticipazione devono accettare la modalità di recupero, nel caso fosse necessario, a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo che nel caso dell'Ateneo è costituito principalmente dal Fondo di Finanziamento ordinario (FFO);
- Ritenuto opportuno delegare il Direttore Generale a richiedere le anticipazioni pari al 10% sulla base delle necessità dell'Amministrazione al fine di permettere da un lato il corretto svolgimento dei progetti PNRR e dall'altro non ostacolare il normale svolgimento dell'attività ordinaria;
- Preso atto che le disponibilità di riserve di patrimonio non vincolato al 31 dicembre 2021 erano pari a 217.414.518 euro sufficientemente capienti ai fini della copertura richiesta per l'anticipo del 10% che verrà richiesto;

Delibera

1. di procedere a richiedere ai soggetti titolari ove previsto, l'acconto del 10% sui progetti finanziati a valere sul PNRR, secondo le condizioni previste dai vari bandi;
2. di autorizzare conseguentemente la sottoscrizione delle lettere di impegno con le quali, a fron-



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 88 di 101

- te della richiesta di acconto, il richiedente accetta la modalità dell'eventuale recupero della somma anticipata in caso di insufficiente o inadeguata rendicontazione della spesa;
3. di incaricare il Direttore Generale a richiedere gli acconti del 10% a valere sui progetti PNRR secondo le necessità dell'Amministrazione, contestualmente vincolando riserve libere di patrimonio netto, fino all'ammontare massimo del 10% dei progetti finanziati, che alla data odierna è pari a 13.445.349,68 euro.

OGGETTO: Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche – D.M. n. 1274 del 10 dicembre 2021 – Linea B			
N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 78/2023	Prot. n. 50313/2023	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO SVILUPPO EDILIZIO

Responsabile del procedimento: Stefano Marzaro

Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale ricorda che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2023 era stata data comunicazione che, con D.M. 1432 del 23 dicembre 2022, è stata approvata la graduatoria dei programmi di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del D.M. 1274/2021, e che l'Università di Padova, primo tra i 43 Atenei concorrenti, è risultata assegnataria del cofinanziamento di 60.304.278 euro, corrispondente all'intero ammontare richiesto.

Si fa presente ora che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con nota ns. prot. 46505 del 16 marzo 2023 (Allegato n. 1/1-1), ha evidenziato che, in sede di presentazione della richiesta di cofinanziamento relativamente alla Linea B (recupero dell'ex convento S. Giorgio di Via del Padovanino, per 5.936.734 euro), è stato allegato il Bilancio unico di previsione 2022 (con il relativo Piano triennale degli investimenti edilizi, nel quale era ricompreso l'intervento oggetto di richiesta di cofinanziamento) ed il relativo verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 16 del 20 dicembre 2021, in luogo della delibera del Consiglio di Amministrazione attestante la copertura finanziaria del cofinanziamento a carico del bilancio dell'Ateneo e del verbale del Collegio dei Revisori dei conti di verifica della predetta copertura finanziaria.

Come già riferito, l'intervento era previsto a partire dal Piano triennale dei lavori 2021-2023, progetto PT2021A0001, ed è stato riconfermato nei successivi Piani triennali 2022-2024 e 2023-2025; in particolare, nell'ultimo Piano triennale 2023-2025 la previsione di spesa per il suddetto intervento è pari a 10.500.000 euro, integralmente a carico del Bilancio di Ateneo.

La quota che il Ministero chiede di confermare come cofinanziamento a carico del Bilancio di Ateneo è pari a 3.974.340,78 euro.

Il Consiglio di Amministrazione



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 89 di 101

- Ricordata la documentazione presentata in sede di richiesta di finanziamento di cui al D.M. 1274/2021 – Linea B;
- Preso atto della comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca ns. prot. 46505 del 15 marzo 2023;
- Preso atto della certificazione del Collegio dei Revisori dei conti in data 20 marzo 2023 (Allegato n. 2/1-2);

Delibera

1. di confermare la copertura finanziaria del cofinanziamento a carico del Bilancio di Ateneo per l'esecuzione dell'intervento di recupero dell'ex Collegio S. Giorgio di Via del Padovanino (Padova), per un importo pari a 3.974.340,78 euro, come già previsto nel Bilancio Unico di previsione 2022 e nel relativo Piano triennale degli investimenti edilizi e riconfermato anche nell'ultimo Piano triennale 2023-2025, approvato nella seduta del 20 dicembre 2022 con delibera rep. 363/2022.

OGGETTO: Comitato spin-off – Rinnovo componenti			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 79/2023	Prot. n. 50314/2023	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 280 del 26 novembre 2019, ha approvato il nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova. L'articolo 2 del Regolamento prevede la costituzione del Comitato spin-off, organismo con competenze tecnico-scientifiche che sovrintende al processo di costituzione degli spin-off universitari e al mantenimento dei requisiti che ne hanno consentito la costituzione, esercitando una funzione istruttoria prodromica alle deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in merito a ciascuna proposta di costituzione di spin-off.

Ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento spin-off, il Comitato spin-off "è composto dal Rettore con delega al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, che lo presiede, dal Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento, dal Direttore Generale o da un suo delegato e da un minimo di 2 ad un massimo di 4 componenti designati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore e scelti tra esperti, interni o esterni all'Ateneo, in materia di tra-



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 90 di 101

sferimento tecnologico, innovazione e creazione di impresa, proprietà intellettuale e diritto societario".

Con decreto rettorale 4419 prot. 216628 del 2 dicembre 2021 è stata individuata nella Prorettrice pro-tempore alla Terza missione e ai rapporti con il territorio la figura istituzionale competente a ricoprire la presidenza del Comitato spin-off.

Si propone al Consiglio di Amministrazione di confermare l'attuale composizione del Comitato spin-off designando i seguenti componenti:

- Prof.ssa Claudia Sandei, giurista esperta di diritto commerciale della proprietà intellettuale, afferente al Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto (DPCD);
- Prof. Pietro Ruggieri, medico ortopedico, esperto in materie sanitarie e afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche (DiSCOG);
- Prof.ssa Anna Nosella, ingegnere gestionale esperta di organizzazione e gestione dell'innovazione nelle imprese e di management, afferente al Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali (DTG);
- Ing. Pietro Busnardo, CEO e Founder della società di *private equity* "Gradiente SGR".

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 2, c. 2 del Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova (D.R. rep. n.4272 dell'11 dicembre 2019);
- preso atto che la Rettrice ha proposto, ai sensi dell'articolo citato, la designazione dei seguenti esperti: Prof.ssa Claudia Sandei, Prof. Pietro Ruggieri e Prof.ssa Anna Nosella (interni); Ing. Pietro Busnardo (esterno);
- ritenuto opportuno accogliere tali proposte;

Delibera

1. di designare la Prof.ssa Claudia Sandei, il Prof. Pietro Ruggieri, la Prof.ssa Anna Nosella e l'Ing. Pietro Busnardo quali componenti del Comitato spin-off dell'Università degli Studi di Padova, che risulta quindi così composto:

- Prof.ssa Monica Fedeli (Prorettrice alla Terza missione e ai rapporti con il territorio);
- Prof. Michele Maggini (Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento);
- Ing. Alberto Scuttari (Direttore Generale);
- Prof.ssa Claudia Sandei
- Prof. Pietro Ruggieri
- Prof.ssa Anna Nosella
- Ing. Pietro Busnardo.

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 80/2023	Prot. n. 50315/2023	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 91 di 101

Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e bilancio, il quale ricorda che il Decreto Legge n. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) quale strumento di pianificazione integrata che le pubbliche amministrazioni devono adottare annualmente, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Il PIAO, di durata triennale e con aggiornamento annuale, assorbe e razionalizza molti degli atti di pianificazione a cui sono tenute le amministrazioni definendo e coordinando il raggiungimento di molteplici obiettivi. In particolare, secondo l'art. 6 del D.L. 80/2021, il Piano deve riportare:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Il PIAO 2023-2025 dell'Università di Padova (Allegato n. 1/1-154) è stato redatto tenendo conto:

- dei principi illustrati nel decreto ministeriale del 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022);
- delle Linee Guida dell'ANVUR e del Dipartimento della Funzione Pubblica in tema di gestione integrata dei cicli della performance;
- delle disposizioni del D.Lgs. n. 74/2017 sulle quali è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;
- delle disposizioni dell'A.N.AC e dei contenuti del Piano Nazionale AntiCorruzione in tema di obiettivi di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- delle disposizioni dell'art. 14, comma 1, della L. n. 124/2015, ai fini della programmazione e della gestione del lavoro agile e delle seguenti "Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA e indicatori di performance)" di cui al D.M. 9 dicembre 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 92 di 101

Il PIAO 2023-2025 tiene inoltre conto:

- delle iniziative legate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con particolare attenzione ai progetti PNRR-MUR ai quali l'Ateneo partecipa attivamente;
- delle indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale AgID focalizzate all'implementazione di servizi, piattaforme e processi digitalizzati.

Il documento è organizzato nelle seguenti 4 sezioni:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'Amministrazione
- Sezione 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano
- Sezione 4: Monitoraggio

Le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni, riferite a specifici ambiti dell'attività amministrativa e gestionale, nel rispetto delle provvisorie indicazioni fornite dal Ministero.

Sezione 1 – Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Nella sezione 1 sono riportate sinteticamente alcune informazioni di carattere organizzativo e alcuni dati che rappresentano la complessità gestionale e la dimensionalità dell'Ateneo, utili a definire il contesto interno in cui il documento è inserito.

Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione

La sezione 2 esplicita gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel triennio di riferimento in termini di valore pubblico, di performance e di prevenzione della corruzione tramite un raccordo organico della pianificazione strategica, con gli obiettivi di sistema, con le attività istituzionali e con la pianificazione dell'attività amministrativa.

Nello specifico:

- la sottosezione *Valore pubblico* mira ad individuare la misura della creazione e della crescita del livello complessivo di benessere sociale, economico, ambientale e sanitario di studenti, cittadini, imprese e società in uno scenario territoriale, nazionale ed internazionale, con particolare attenzione anche alla salute dell'Ateneo e delle sue risorse umane, strumentali ed economiche. Alla creazione di Valore Pubblico concorrono le iniziative rivolte alle Pari opportunità, al contrasto delle forme di discriminazione, all'uguaglianza di genere e alla sostenibilità. Questa sezione contiene anche una sintesi del nuovo Piano di Azioni Positive (PAP) 2023-2025, del PIAO, predisposto dal Comitato Unico di Garanzia e adottato con l'approvazione del PIAO stesso, disponibile in forma integrale come Allegato 1 del documento. Infine concorrono alla creazione di Valore Pubblico anche gli obiettivi di prevenzione della corruzione e le attività di promozione della trasparenza proteggendo le attività amministrative da rischi di malagestione;
- la sottosezione *Performance* è finalizzata alla programmazione degli obiettivi di performance organizzativa che rientrano nella sfera operativa. Tale sezione è stata redatta in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 23 del 24 gennaio 2023 e di cui è stato dato conto con comunicazione nella medesima seduta. In questa sezione sono riportati gli obiettivi del Direttore Generale (assegnati secondo gli indirizzi forniti dalla Rettrice e dal Consiglio di Amministrazione), gli obiettivi organizzativi assegnati al personale dirigenziale e gli obiettivi organizzativi assegnati ai Segretari di Dipartimento e ai Responsabili della Gestione Tecnica. Per ciascun obiettivo viene riportato l'indicatore da utilizzare per la misurazione del risultato, i valori target e soglia attesi per il 2023, accompagnati dalla baseline, l'eventuale condivisione con altre strutture, il budget eventualmente dedicato, la pluriennalità dell'obiettivo e l'indicazione dell'orizzonte temporale. Gli obiettivi di



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 93 di 101

performance organizzativa per il triennio 2023 – 2025 sono riportati nell'Allegato 2 del documento;

- la sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* è realizzata nel contesto di una normalizzazione delle attività amministrative dell'università e secondo le indicazioni e linee guida fornite da A.N.AC. In questa sezione, dopo l'analisi di contesto, la valutazione del rischio e l'adozione delle misure generali e specifiche in tema di anticorruzione e trasparenza, sono riportate le azioni che verranno implementate nel corso del 2023.

Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano

La sezione 3 riporta i principali strumenti di programmazione messi in atto dall'Ateneo al fine della gestione del capitale umano. In particolare, nel presente documento vengono esposti:

- il *Piano triennale dei fabbisogni del personale*, già approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 219 del 19 luglio 2022 per il triennio 2022-2024, contenente i criteri di assegnazione e utilizzo delle risorse per il reclutamento di personale docente e tecnico. Il documento è consultabile al link <https://www.unipd.it/trasparenza/piano-programmazione-reclutamento-personale>. All'approvazione del Piano è seguito il decreto della Rettrice 4947/2022 con il quale sono state definite le linee guida per la predisposizione del Piano triennale del personale dei Dipartimenti.
- Il *Piano triennale della formazione del personale* definisce le risorse e i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo professionale e alla crescita organizzativa, in particolare andando a valorizzare quanto impostato nel precedente piano e sviluppando nuove iniziative in linea con le sfide che l'Ateneo ha in previsione nei prossimi anni. Il Piano triennale 2022-2024 della formazione si rivolge sia al personale tecnico-amministrativo sia al personale docente, identificando, anche sulla base di quanto emerso nel triennio precedente, specifiche linee di intervento finalizzate alla formazione in tema di:
 - o Salute e sicurezza sul lavoro
 - o Anticorruzione e trasparenza
 - o percorso di *onboarding* del personale tecnico-amministrativo di Ateneo neoassunto;
 - o valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi del personale tecnico-amministrativo;
- le modalità di organizzazione del lavoro agile che, partendo dall'analisi dei dati sull'utilizzo degli strumenti di lavoro agile/telelavoro e alla luce dell'esperienza maturata durante gli anni di pandemia, intende promuovere il lavoro agile, favorendo un'applicazione graduale dello stesso anche attraverso la mappatura delle attività telelavorabili, iniziative formative e indagini rivolte ad identificare le competenze digitali del personale, attraverso la sottoscrizione di accordi individuali.

Sezione 4 – Monitoraggio

L'ultima sezione del PIAO riporta gli strumenti e le modalità di monitoraggio delle performance, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti con l'indicazione dei soggetti responsabili. La fase di monitoraggio prevede un confronto tra risultati attesi e risultati conseguiti in itinere. Il monitoraggio del ciclo della performance ed in particolare degli obiettivi assegnati ai vari livelli dell'organizzazione viene effettuato, ai sensi dell'art. 6 e 10, comma 1 – lettera b) del D.Lgs. 150/2009, secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

Sono parte integrante del PIAO gli allegati:

- Allegato 1: Piano Azioni Positive 2023-2025



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 94 di 101

- Allegato 2: Obiettivi organizzativi del Direttore Generale, delle Aree dirigenziali, dei Segretari di Dipartimento e dei Responsabili della Gestione Tecnica 2023-2025
- Allegato 3: Valutazione del Rischio delle Aree dell'Amministrazione Centrale e del Centro di Ateneo per le Biblioteche
- Allegato 4: Obblighi di Trasparenza
- Allegato 5: Iniziative formative

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Richiamate le "Linee Guida" per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane predisposte da ANVUR, che forniscono indicazioni operative per la gestione e valutazione delle attività amministrative, seguendo i principi di semplificazione e integrazione, nel rispetto dell'autonomia garantita all'università dall'art. 33 della Costituzione;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 contenente le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione dei risultati";
- Visto il Decreto Legge n. 80 del giugno 2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla L. 113/2021;
- Visto il Decreto Legge n. 228 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";
- Richiamato il Piano triennale dei fabbisogni del personale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 219 del 19 luglio 2022 per il triennio 2022-2024,
- Visto il decreto-legge cosiddetto Milleproroghe, DL 29 dicembre 2022, n. 198, che ha differito al 30 marzo 2023 la possibilità di portare in approvazione il PIAO;
- Richiamata la delibera n. 23 dello scorso 24 gennaio con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance a partire dall'anno 2023;

Delibera

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 con i relativi allegati, come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto che il Piano verrà pubblicato sul Portale PIAO della Funzione Pubblica, nonché sul sito dell'Ateneo nella sezione amministrazione trasparente, <https://www.unipd.it/trasparenza/piano-performance>.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 95 di 101

OGGETTO: Partecipazione dell'Ateneo al "Bando di finanziamento per lo sviluppo di progetti/esperimenti scientifici per la luna" (prot. n. DC-DSR-UVS-2022-375) dell'Agenzia Spaziale Italiana - ASI – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 873/2023 del 28 febbraio 2023			
N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 81/2023	Prot. n. 50316/2023	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'Agenzia Spaziale Italiana - ASI - ha emanato il "Bando di finanziamento per lo sviluppo di progetti/esperimenti scientifici per la luna", prot. n. DC-DSR-UVS-2022-375 (di seguito Bando), che ha definito le modalità per la presentazione delle Proposte di finanziamento di ricerca scientifica e tecnologica.

Il Bando prevede, all'art. 2 - Requisiti di partecipazione, che gli "Organismi di ricerca" possano presentare progetti congiunti, e che la partecipazione in forma congiunta sia ammessa attraverso espliciti accordi di collaborazione, formalizzati mediante appositi contratti ovvero la costituzione di consorzi e altre forme di associazione, anche temporanea tra imprese.

La Direttrice del Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII, con proprio decreto rep. n. 79/2023, prot. n. 1023 del 27 febbraio 2023, ha approvato la partecipazione al Bando con il progetto: "BIO MOON - Low gravity biorefinery platform".

Ai fini della presentazione del progetto le parti costituite dalla società Veritas S.p.A., dall'Università Ca' Foscari di Venezia e dall'Università degli Studi di Padova (DII) intendono costituire un'associazione Temporanea di Scopo e di dare mandato di rappresentanza a Veritas S.p.A. per la presentazione della domanda, la gestione delle comunicazioni con ASI e il coordinamento e gestione delle attività di progetto.

Di seguito sono riportati, alcuni aspetti salienti:

- Titolo progetto: "BIO MOON – Low gravity biorefinery platform";
- Soggetti partecipanti: capofila la società Veritas S.p.A. e come partner l'Università Ca' Foscari di Venezia e Università degli Studi di Padova (DII);
- Responsabile Scientifico UNIPD: Prof.ssa Anna Stoppato;
- L'importo complessivo del progetto è di Euro 822.821 e il budget gestito dal Dipartimento è di 158.834 euro, di cui 99.813 Euro costituiscono contributo ASI e 59.021 euro costituiscono il cofinanziamento a carico del DII;
- Durata: 36 mesi.

La proposta tecnico programmatica e la proposta economica sono state trasmesse dal Dipartimento DII con ns. prot. n. 35630 del 28 febbraio 2023.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 96 di 101

La procura notarile speciale della Rettrice del 14 aprile 2022 (Notaio Giulia Clarizio - Repertorio n. 1387 – Raccolta n. 917) - redatta sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94 del 21 marzo 2017 - con la quale i Direttori e i vice Direttori dei Dipartimenti sono nominati procuratori speciali affinché possano presentare proposte di progetti di ricerca in nome e per conto dell'Università, prevede, nel caso di costituzione di un'associazione temporanea o di sottoscrizione di un impegno alla costituzione della stessa, che la delega possa essere esercitata solo ove il relativo finanziamento non superi il valore di 200.000 euro a favore dell'Ateneo e comunque il complessivo valore di 500.000 euro a favore dell'associazione temporanea; per i progetti di importo superiore, infatti, la delega potrà essere esercitata soltanto se già approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo o con decreto della Rettrice.

Essendo l'importo complessivo richiesto superiore a quanto previsto nella procura sopra citata e al fine di esercitare la delega necessaria per l'adesione all'Associazione temporanea che si andrà a costituire, la Direttrice del Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII, con nota DII prot. n. 1027/2023 del 27 febbraio 2023 (ns. prot. n. 35630 del 28 febbraio 2023), ha richiesto l'approvazione del progetto "BIO MOON – Low gravity biorefinery platform" da parte del Consiglio di Amministrazione o con decreto della Rettrice.

Stante l'impossibilità di presentare una proposta di delibera al Consiglio di Amministrazione in tempi utili per la scadenza del bando (fissata alle ore 12.00 del 6 marzo 2023) si è proceduto con l'emanazione del Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 873/2023, prot. n. 36253 del 28 febbraio 2023 (Allegato n. 1/1-139), ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo, che autorizza il Rettore ad adottare, in situazioni d'urgenza, provvedimenti di competenza del Senato accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il "Bando di finanziamento per lo sviluppo di progetti/esperimenti scientifici per la luna" (prot. n. DC-DSR-UVS-2022-375) dell'Agenzia Spaziale Italiana - ASI;
- Preso atto che il Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII ha approvato la presentazione del progetto "BIO MOON – Low gravity biorefinery platform" nell'ambito del Bando;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94/2017;
- Richiamata la procura notarile speciale della Rettrice del 14 aprile 2022 (Notaio Giulia Clarizio – Repertorio n. 1387 – Raccolta n. 917) redatta sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94 del 21 marzo 2017, con la quale i Direttori e i vice Direttori dei Dipartimenti sono nominati procuratori speciali;
- Considerato che ai fini della partecipazione al bando le parti intendono costituire un'Associazione Temporanea di Scopo;
- Visto il Decreto rettorale d'urgenza rep. 873/2023, prot. n. 36253 del 28 febbraio 2023;

Delibera

1. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 873/2023, prot. n. 36253 del 28 febbraio 2023, relativo alla partecipazione dell'Ateneo al "Bando di finanziamento per lo sviluppo di progetti/esperimenti scientifici per la luna" (prot. n. DC-DSR-UVS-2022-375) dell'Agenzia Spaziale Italiana - ASI - Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 97 di 101

In applicazione dell'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: PNRR Missione 4 – Componente 2 – Investimenti 1.3, 1.4 e 1.5 – Avvisi MUR n. 341 del 15 marzo 2022, n. 3138 del 16 dicembre 2021 e n. 3277 del 30 dicembre 2021 – Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Ratifica Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1107 del 13 marzo 2023			
N. o.d.g.: 18/02	Rep. n. 82/2023	Prot. n. 50317/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Luca Petrangeli				X
Sig. Samuele Dalla Libera				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'Università di Padova sta ricevendo importanti finanziamenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi degli Avvisi MUR n. 341/2022, n. 3138/2021, n. 3277/2021 e n. 3264/2021.

Le progettualità di cui agli Avvisi MUR sopra elencati hanno generalmente una durata di 3 anni, con possibilità di proroga fino al 28 febbraio 2026.

Allo scopo di perseguire l'efficiente realizzazione del programma nazionale, il Ministero ha consentito, per tutta la sua durata, l'utilizzo di Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, nonostante la riforma del ruolo del Ricercatore a tempo determinato avvenuta con il D.L. 36/2022, convertito con la Legge n. 79 del 29 giugno 2022.

Infatti, il comma 6-quinquiesdecies della Legge 79/2022 definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipo a), che è stata improntata alla massima flessibilità, tenuto conto, in particolare, della molteplicità di misure previste nel PNRR che non consentono di includere, tra i costi ammissibili, quelli di personale *tenured* o in *tenure-track*, quali ad esempio il nuovo ruolo di ricercatore a tempo determinato previsto dal novellato art. 24 della Legge 240/2010.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 252 del 27 settembre 2022, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 13 settembre 2022, ha approvato il documento "*Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei ricercatori ai sensi della l. 240/2010 art. 24 comma 3 lett. a) su PNRR*" riservato alle procedure di reclutamento attivate a valere sui progetti PNRR.

Pertanto, con Decreti Rettorali rep. n. 4850 e rep. n. 4851 del 18 novembre 2022 sono state avviate complessivamente n. 12 procedure di reclutamento semplificate di RTDa su PNRR, che si sono tutte regolarmente concluse con l'approvazione degli atti del concorso, con rispettivi decreti rettorali.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 98 di 101

Si precisa che, per la realizzazione dei progetti finanziati con fondi PNRR, si è ritenuto necessario anticipare la chiamata dei ricercatori rispetto alla data della prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione (prevista per il 21 marzo 2023), al fine di includere per la quota maggiore possibile i relativi contratti nelle spese ammissibili dei progetti stessi.

È stato pertanto emanato il Decreto rettorale d'urgenza n. 1107 del 13 marzo 2023 (Allegato n. 1/1-8) ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo, allo scopo di approvare le seguenti proposte di chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con le seguenti coperture a valere nell'ambito del PNRR Missione 4 – Componente 2:

- “Investimento 1.3”, Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15 marzo 2022 – Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”:

Dipartimento	Data Delibera Consiglio di Dipartimento / Decreto del Direttore	Decreto e data approvazione atti	Settore concorsuale / Settore Scientifico Disciplinare	Nominativo	Titolo del progetto e Spoke/WP	Dipartimento titolare del budget	Copertura finanziaria	Codice progetto contabile
Ingegneria Industriale	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/11/2022	n. 967 del 03/03/2023	09/A3 - Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia / ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Vecchiato Luca	MADE IN ITALY CIRCOLARE E SOSTENIBILE – Spoke 6	Ingegneria Industriale	PE 11 – Spoke 6	D14_PNRR_PE11_S6_2
Neuroscienze	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 07/11/2022	n. 1017 del 08/03/2023	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicomatria / M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	Fiorenzato Eleonora	AGE - IT - A NOVEL PUBLIC-PRIVATE ALLIANCE TO GENERATE SOCIOECONOMIC, BIOMEDICAL AND TECHNOLOGICAL SOLUTIONS FOR AN INCLUSIVE ITALIAN AGEING SOCIETY – Spoke 3	Medicina	PE 8 – Spoke 3	D15_PNRR_PE8_S3_2
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 10/11/2022	n. 970 del 03/03/2023	07/C1 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi / AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico forestali	Dallan Eleonora	RETURN - multi-Risk sci-Ence for resili-enT commUnities undeR a chang-iNg cli-mate – Spoke 8 - DS	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	PE 3 – Spoke 8 - DS	D13_PNRR_PE3_DS_2
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 10/11/2022	n. 989 del 06/03/2023	04/A3 - Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia / GEO/04 - Geografia Fisica e Geomorfologia	Morino Costanza	RETURN - multi-Risk sci-Ence for resili-enT commUnities undeR a chang-iNg cli-mate – Spoke 8 - DS	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	PE 3 – Spoke 8 - DS	D13_PNRR_PE3_DS_2
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 10/11/2022	n. 1069 del 10/03/2023	07/C1 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi / AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico forestali	Bernard Martino	RETURN - multi-Risk sci-Ence for resili-enT commUnities undeR a chang-iNg cli-mate VS 1	Territorio e Sistemi Agro-Forestali	PE 3 – Spoke 1 - VS1	D32_PNRR_PE3_VS1_2



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 99 di 101

- “Investimento 1.4”, Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16 dicembre 2021 “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies”:

Dipartimento	Data Delibera Consiglio di Dipartimento / Decreto del Direttore	Decreto e data approvazione atti	Settore concorsuale / Settore Scientifico Disciplinare	Nominativo	Titolo del progetto e Spoke/WP	Dipartimento titolare del budget	Copertura finanziaria	Codice progetto contabile
Medicina Molecolare	Decreto del Direttore del 14/11/2022	n. 859 del 27/02/2023	05/F1 - Biologia applicata / BIO/13 - Biologia applicata	Gaffo Enrico	National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology – Spoke 6 e National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing – Spoke 8	Medicina molecolare per CN3 – Spoke 6 e Dipartimento di Biologia per CN1 – Spoke 8	50% CN3 – Spoke 6 50% CN1 – Spoke 8	D17_PNRR_CN3_S6_2 D21_PNRR_CN1_S8_2
Neuroscienze	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 07/11/2022	n. 932 del 02/03/2023	06/D6 - Neurologia / MED/26 - Neurologia	Guerra Andrea	National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology – Spoke 3	Neuroscienze	CN 3 – Spoke 3	D11_PNRR_CN3_S3_2

- “Investimento 1.5”, Decreto direttoriale MUR n. 3277 del 30 dicembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di “ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”:

Dipartimento	Data Delibera Consiglio di Dipartimento / Decreto del Direttore	Decreto e data approvazione atti	Settore concorsuale / Settore Scientifico Disciplinare	Nominativo	Titolo del progetto e Spoke/WP	Dipartimento titolare del budget	Copertura finanziaria	Codice progetto contabile
Ingegneria Industriale	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/11/2022	n. 937 del 03/03/2023	09/A2 - Meccanica applicata alle macchine / ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine	Minto Riccardo	iNEST: INTERCONNECTED NORD-EST INNOVATION ECOSYSTEM – Spoke 5	Psicologia Generale	EI - Spoke 5	D27_PNRR_EI_S5_1

La copertura finanziaria dei contratti di ricercatore di tipo a) che saranno sottoscritti con i vincitori delle selezioni concorsuali sopra citate sarà assicurata dalle giacenze di cassa dell'Ateneo, in considerazione del fatto che, alla data odierna, non sono stati ancora erogati acconti a valere sui finanziamenti ministeriali ammessi, come da attestazione di copertura finanziaria allegata al decreto rettorale d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- Vista la Legge 29 giugno 2022, n. 79 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- Visto il Decreto direttoriale MUR n. 341 del 15 marzo 2022;
- Visto il Decreto direttoriale MUR n. 3138 del 16 dicembre 2021, rettificato con Decreto Direttoriale MUR n. 3175 del 18 dicembre 2021;
- Visto il Decreto direttoriale MUR n. 3277 del 30 dicembre 2021;



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 100 di 101

- Visti i Decreti direttoriali MUR n. 1031 n. 1032, n. 1035, n. 1033, n. 1034 del 17 giugno 2022, con i quali sono stati ammessi a finanziamento i Centri Nazionali per la realizzazione dei Programmi di Ricerca;
- Visto il Decreto direttoriale MUR n. 1058 del 23 giugno 2022, con il quale è ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)";
- Visti i Decreti direttoriali MUR n. 1561, n. 1552, n. 1557, n. 1558, n. 1551, n. 1554 e n. 1549 dell'11 ottobre 2022, con i quali sono state ammesse al finanziamento i Partenariati Estesì;
- Preso atto degli Atti d'Obbligo e di accettazione dei Decreti di concessione delle agevolazioni per i progetti sopra indicati;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36";
- Richiamata la delibera rep. 252 del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022, con la quale è stato approvato, previo parere favorevole del Senato Accademico, il documento "Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei ricercatori ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lett. a) su PNRR", riservato alle procedure di reclutamento attivate a valere sui progetti PNRR;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Considerato che, per la realizzazione dei progetti finanziati con fondi PNRR, si è ritenuto necessario anticipare la chiamata dei ricercatori rispetto alla data della prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione, prevista per il 21 marzo 2023, al fine di includere pressoché integralmente i relativi contratti nelle spese ammissibili dei progetti stessi;
- Richiamato l'articolo 10, comma 2 lett. b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale la Rettrice "adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva";
- Richiamato il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1107 del 13 marzo 2023, di approvazione delle chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 1107 del 13 marzo 2023, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Rientra la rappresentanza studentesca.



Verbale n. 5/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023

pag. 101 di 101

Alle ore 14.00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 18 aprile 2023.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 18 aprile 2023 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente
